PROFUMI
Servetti
PRESENTA
Symbiose
DI Stendhal
il profumo non convenzionale per la donna moderna, dinamica e responsabile

STAMPA SERA
BORSA Pagina 37

Mercoledì 19 Marzo 1980
Anno 112 - Numero 73

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

I presunti evasori fiscali, pescati da Reviglio

Ecco i piemontesi nel «libro rosso»

Il «libro rosso» di Reviglio con l'elenco di 33.275 contribuenti italiani ai quali il fisco ha contestato la denuncia dei redditi nell'arco degli anni 1974-1979 non è — come si sarebbe voluto — la mappa dell'evasione italiana. Non contiene i grandi nomi che hanno fatto scandalo, come i fratelli Caltagirone e contiene invece lavoratori dipendenti ai quali sono state rettificate denunce per qualche centinaio di migliaia di lire; colpisce qualche sconosciuto trafficante in prodotti petroliferi che agiva al di fuori della legalità ed è già sotto inchiesta per evasione di Iva ed altri illeciti (e in questi casi veramente si toccano cifre grosse di «presunta evasione», per oltre un miliardo e mezzo di imposta).

Il libro rosso conferma però anche un dato largamente previsto: e cioè che la fascia più diffusa di evasione fiscale si trova tra professionisti, commercianti e piccoli imprenditori. In questi casi lo scarto tra dichiarazione e accertamento non è quasi mai enorme, ma in media di 10-15 milioni, pari tuttavia a due-tre volte il reddito dichiarato. A questa media fanno eccezione appunto i petrolieri per i quali gli accertamenti sono 22 volte superiori ai redditi dichiarati. Nell'elenco figurano anche 3.300 contribuenti che addirittura non avevano presentato la dichiarazione.

Per interpretare correttamente l'iniziativa di Reviglio, bisogna comunque tener presente che gli «imputati» non sono ancora «condannati» e quindi non si possono ancora chiamare «evasori» tout-court, anche se è certo che il libro rosso contiene di sicuro migliaia di piccoli e grandi evasori.

In molti casi sono tuttora pendenti i ricorsi; in altri casi i ricorsi sono già stati esaminati e le «pratiche» definite a livelli più bassi di quelli accertati. E' infatti da tener presente che le cifre indicate si riferiscono al primo accertamento d'ufficio e non tengono conto delle eventuali successive correzioni in sede di indagini più approfondite per giungere al concordato.

● A PAGINA 2 E 8 ●

I redditi dei ministri

Nessun uomo politico di rilievo è stato incluso nel «libro rosso» di Reviglio. Può essere perciò interessante pubblicare (dal recente libro «Il cittadino scomodo» di Alberto Bertuzzi, Mondadori) i redditi dichiarati da un certo numero di ministri. Eccone l'elenco (la seconda cifra indicata è la denuncia della consorte):

Francesco **Cossiga** (Presidente) L. 10.279.000; Giovanni **Marcora** (Agricoltura) L. 170.966.000, 56.364.000; Massimo Severo **Giannini** (ministro senza portafoglio per la funzione pubblica) L. 101.856.000; Siro **Lombardini** (Partecipazioni statali) L. 38.945.000, 5.352.000; Antonio **Bisaglia** (Industria) L. 30.243.000; Luigi **Preti** (Trasporti) L. 28.209.000; Tommaso **Andreatta** (Bilancio) L. 25.030.000; Franco **Evangelisti** (Marina mercantile) L. 18.205.237, 9.293.000; Francesco **Reviglio** (Finanze) L. 16.505.000, 579.000; Filippo Maria **Pandolfi** (Tesoro) L. 13.585.000, 323.000; Attilio **Ruffini** (Difesa) L. 13.144.000, 1.087.000; Egidio **Ariosto** (Beni culturali e ambientali) L. 7.207.000, 215.000; Vito **Scalia** (Ricerca scientifica) L. 5.831.000, 350.000.

SAN MAURIZIO CANAVESE

Il diavolo in corpo non se ne va

Francesco Ferrante, il ragazzo di 15 anni che farebbe ballare tavoli e sedie nella sua casa di San Maurizio Canavese. L'esorcista ha tentato, senza riuscirci, di scacciare il diavolo, come avveniva nel Medioevo

● IL SERVIZIO A PAGINA 5 ●

Un impiegato abruzzese arrestato a Cagliari

Trova la moglie separata al dancing e la violenta

CAGLIARI — Un impiegato abruzzese dipendente della «Saras» di Sarroch (Cagliari) è stato arrestato per violenza carnale nei confronti della moglie dalla quale vive separato consensualmente.

Le manette sono scattate attorno ai polsi di Ilio Gagliardi di 35 anni originario di Popoli (Pescara), residente a Cagliari in via Ada Negri 7. L'uomo, rintracciato dagli agenti della squadra mobile, è finito in carcere in esecuzione dell'ordine di cattura spiccato dal sostituto procuratore della Repubblica Basilone.

Nel provvedimento di restrizione l'impiegato viene accusato, oltre che di violenza carnale, anche di minacce e maltrattamenti. La vicenda, secondo la denuncia presentata dalla parte lesa in questura, risale a qualche giorno fa quando Ilio Gagliardi trovò la moglie all'interno di una discoteca e la costrinse a seguirlo nella sua abitazione dove le usò violenza.

Al termine degli accertamenti gli investigatori hanno inviato un rapporto all'autorità giudiziaria ed oggi il magistrato inquirente ha emesso l'ordine di cattura.

Contro il Rijeka, verso le semifinali

STASERA A TORINO LA JUVE IN COPPA

Radovic e Zoff

● I SERVIZI A PAGINA 23 ●

Ferito a Torino

da una guardia giurata (in piazza Castello) un ragazzo diciassettenne

a pagina 5

Scandalo nel calcio

Previdi arrestato, Della Martira ammette: «Soldi? Sì, ma per gratitudine»

a pagina 24

Successore di Carli

E' Vittorio Merloni designato oggi dalla giunta della Confindustria

a pagina 4

Il tram a cavalli

ritorna a Torino per l'inaugurazione di via Garibaldi rinnovata

a pagina 7

Nevicate e valanghe

I particolari della montagna in questa stagione

a pagina 14

Vercelli ecologica

La mappa delle zone inquinate

a pagina 10

Prevalgono i professionisti e i commercianti

Questi i nomi dei piemontesi nel «libro rosso» di Reviglio

Dal «libro rosso» di Reviglio stralciamo i nomi dei piemontesi che tra dichiarazione di redditi e accertamento fiscale presentano le differenze maggiori:

Cuneo

Barale Sergio Giuseppe di Caraglio, commerciante all'ingrosso: 1974: Irpef dichiarata 4.767.000, imp. accert. 14.966.000 - Ilor dich. 2.551.000, imp. accert. 7.475.000.

Bonino Delfina di Buttigliera Alta, commerciante: 1974: Irpef dich. 2 milioni 745.000, accert. 8 milioni 524.000 - Ilor dich. 1 milione 65.000, accert. 4 milioni 572.000. 1975: Irpef dich. 7 milioni 202.000, accert. 10 milioni 352.000 - Ilor dich. 593.000, accert. 3 milioni 735.000. 1976: Irpef dich. 12 milioni 567.000, accert. 13 milioni 563.000 - Ilor dich. 5.213.000, accert. 6 milioni 292.000.

Giorgio Campia di Cuneo, commerciante: 1974: Irpef dich. 2 milioni 588.000, accert. 10 milioni 530.000 - Ilor dichiar. 88.000, accert. 5 milioni 265.000. 1975: Irpef dich. 2 milioni 637.000, accert. 9 milioni 780.000 - Ilor dich. zero, accert. 3 milioni 780.000.

Ciravegna Franco di Cuneo, commerciante: 1974 - Irpef dich. 1 milione 900.000, accert. 16 milioni - Ilor dich. zero, accert. 8 milioni 500 mila. 1975 - Irpef dich. 3 milioni 319.000, accert. 20 milioni - Ilor dich. zero, accert. 10 milioni. 1976 - Irpef dich. 1 milione 387.000, accert. 25 milioni - Ilor dich. zero, accert. 13 milioni.

Falco Piera di Cuneo, commerciante: 1975: Irpef dichiar. 1 milione 984.000, accert. 5 milioni 568.000 - Ilor dich. zero, accert. zero. 1976: Irpef dich. 4 milioni 945.000, accert. 12 milioni 305.000 - Ilor dich. zero, accert. 6 milioni 152.000.

Giuliano Agostino di Boves, autoveicoli e motori: 1974 - Irpef dich. zero, accert. 3 milioni 500 mila - Ilor dich. zero, accert. 3 milioni 500 mila. 1975 - Irpef dich. zero, accert. 4 milioni - Ilor dich. zero, accert. 4 milioni.

Quaranta Silvano di Cuneo, commerciante, 1974 - Irpef dich. 4 milioni 296.000, accert. 15 milioni 788.000 - Ilor dich. 1 milione 229.000, accert. 7 milioni 722.000. 1975 - Irpef dich. 4 milioni 364.000, accert. 12 milioni 774.000 - Ilor dich. zero, accert. 6 milioni 520.000. 1976 - Irpef dich. 11 milioni 428.000, accert. 28 milioni 600.000 - Ilor dich. 6 milioni 539.000, accert. 16 milioni 711.000.

Re Giuseppe di Caraglio, costruzione opere pubbliche, 1974 - Irpef dich. 1 milione 305.000, accert. 7 milioni 629.000 - Ilor dich. zero, accert. zero. 1975 - Irpef dich. meno 636.000, accert. 5 milioni 98.000 - Ilor dich. zero, accert. zero.

Rossi Mario di Cuneo, medico, 1974 - Irpef dich. 26 milioni 266.000, accert. 31 milioni 204.000 - Ilor dich. 6 milioni 140.000, accert. 9 milioni 298.000. 1975 - Irpef dich. 33 milioni 70.000, accert. 39 milioni 11.000 - Ilor dich. 7 milioni 140.000, accert. 10 milioni 850.000. 1976 - Irpef dich. 44 milioni 974.000, accert. 52 milioni 150.000 - Ilor dich. 14 milioni 757.000, accert. 21 milioni 202.000. 1977 - Irpef dich. 51 milioni 60.000, accert. 58 milioni 777.000 - Ilor dich. 19 milioni 702.000, accert. 27 milioni 419.000.

Tosello Margherita di Limone Piemonte, alberghi ed esercizi pubblici, 1975 - Irpef dich. 844.000, accert. 2 milioni 933.000 - Ilor dich. zero, accert. zero.

Novara

Anello Angelo (Leonforte), alberghi ed esercizi pubblici. 1974: Irpef dichiarata 130.000, acc. 16 milioni 232.000.

Baldo Natale *(Nicorvo), attività non rilevata. 1974: Irpef dich. 970.000, acc. 2 milioni 587.000.*

Berteletti Felice (Casalino), ambulante, 1974: Irpef dich. 6 milioni 252.000, acc. 23 milioni 347.000; Ilor dich. 2 milioni 826.000, acc. 15 milioni 248.000. 1975: Irpef dich. 5 milioni 944.000, acc. 18 milioni 274.000; Ilor dich. zero, acc. 8 milioni 838.000.

Boero Alfonso (Canale), commerciante. 1974: Irpef dich. 1 milione 80 000, acc. 15 milioni. Ilor dich. zero, ecc. 13 milioni 920.000.

Boero Francesco (Canale), commerciante. 1974: Irpef dich. 6 milioni 788.000, acc. 36 milioni 41.000. Ilor dich. 3 milioni 16 mila, acc. 27 milioni 500.000.

Bozzani Orazio (Novara), medico. 1974: Irpef dich. 5 milioni 878.000, acc. 10 milioni 947 000; Ilor dich. 2 milioni 838.000, acc. 5 milioni 372.000.

Cerutti Giovanni (Novara), agente di Borsa. 1974: Irpef dich. zero, acc. 17 milioni 966.000; Ilor dich. zero, acc. 10 milioni 701.000. 1975: Irpef dich. zero, acc. 36 milioni 921.000; Ilor dich. zero, acc. 25 milioni 241.000.

Ferrari Gianni (Ghemme), dipendente. 1974: Irpef dich. 244.000, acc. 20 milioni; Ilor dich. zero, acc. 19 milioni 753.000. 1975: Irpef dich. 244.000, acc. 20 milioni; Ilor dich. zero, acc. 19 milioni 756.000.

Fissore Mario (Pombia), commercio. 1974: Irpef dich. 3 milioni 256 mila, acc. 44 milioni 80 mila; Ilor dich. 877.000, acc. 36 milioni 700 mila.

Geddo Maria (Trecate), attività non rilev. 1974: Irpef dich. 4 milioni 205.000, acc. 22 milioni 511.000; Ilor dich. 1 milione 671.000; acc. 14 milioni 453.000. 1975: Irpef dich. 4 milioni 39.000, acc. 22 milioni 680.000; Ilor dich. zero, acc. 10 milioni 977.000.

Pavese Anna Maria (Novara), commercio. 1974: Irpef dich. 5 milioni 534.000. acc. 17 milioni 426.000; Ilor dich. 2 milioni 804 mila, acc. 10 milioni. 1975: Irpef dich. 5 milioni 819.000, acc. 28 milioni; Ilor dich. zero, acc. 16 milioni. 1976: Irpef dich. meno 18 milioni 213 mila, acc. 96 milioni; Ilor dich. zero. acc., 84 milioni.

Piantanida Iliana (Novara), commerciante. 1974: Irpef dich. 6 milioni 24 mila, acc. 22 milioni 831.000. 1975: Irpef dich. 5 milioni 69.000, acc. 16 milioni 675.000.

Tacchini Rina (Novara), commerciante. 1974: Irpef dich. 3 milioni 546.000, acc. 29 milioni 492 mila; Ilor dich. 1 milione 344.000, acc. 22 milioni 7.000. 1975: Irpef dich. 6 milioni 153.000, acc. 10 milioni 677.000; Ilor dich. 196.000, acc. 4 milioni 720.

Tortona

Stramesi Luciano (8-5-43 Sale), Odontotecnici. 76: acc. 85.133 (+32.523).

Cavalli Ezio (17-6-49 Novi Ligure), odontotecnici. 76: acc. 85.133 (+32.436).

Civardi Pierluigi (28-1-43, Tortona), comm. ingr. 75: acc. 80.000 (+29.264) R.

Casale

Caprioglio Luigi (15-3-38, Rosignano Monferr.), comm. ingr. 77: acc. 80.240 (+42.210).

In provincia di Torino

Susa

Davj Ugo, commerciante, '74, Irpef 3.232.000 (8.486.000), Ilor 791.000 (4.046.000), '75, Irpef 3.590.000 (5.058.000); **De Faveri Benito**, commerciante, '74, Irpef 3.355.000 (5 milioni 997.000), Ilor 996.000 (2.994.000), '75, Irpef 1.570.000 (6.533.000), Ilor 0 (1 milione 513.000); **De Faveri Luigi**, commerciante, '74, Irpef 2.465.000 (5.018.000), Ilor 287.000 (2 milioni 670.000), '75, Irpef 1 milione 727.000 (6.950.000), Ilor 0 (1 milione 503.000); **De Faveri Piergiorgio**, commerciante, '74, Irpef 3 milioni 656.000 (8 milioni 954.000), Ilor 1 milione 315.000 (4 milioni 557.000), '75, Irpef 3 milioni 891.000 (9 milioni 466.000), Ilor 0 (3 milioni 606.000); **De Rossi Renato**, lavoro dipendente, '74 Irpef 4 milioni 972.000 (5 milioni 41.000); **Debili Brun Giampiero**, alberghi, '75, Irpef 3.407.000 (8.966.000), Ilor 0 (3.500.000); **Di Giovanni Gaspare**, commerciante, '74, Irpef 2.103.000 (9 milioni 31.000), Ilor 0 (4 milioni 557.000), '75, Irpef 2 milioni 394.000 (10 milioni 532.000), Ilor 0 (4 milioni 614.000).

Ferrero Bruna, attività non rilevate, '74, Irpef 0 (514.000), '75, Irpef 410.000 (630.000); **Ferrero Usie Eraldo**, commerciante, '74, Irpef 0 (1 milione 88.000), '75, Irpef 109.000 (1 milione 305.000); **Ferrua Mario**, prodotti artigianali e industriali, '74, Irpef 5 milioni 210.000 (11 milioni 220.000), Ilor 800.000 (800.000), '75, Irpef 6 milioni 122.000 (14 milioni 220.000); **Ferrua Michele**, prodotti artigianali e industriali, '74, Irpef 4.411.000 (10.420.000), '75, Irpef 5.322.000 (13 milioni 420.000); **Forno Giuseppe**, commerciante, '74, Irpef 5 milioni 10.000 (8 milioni 909.000), Ilor 2 milioni 800.000 (3 milioni 622.000), '75, Irpef 8 milioni 402.000 (20 milioni 768.000), Ilor 3 milioni 500.000 (10 milioni 824.000).

Lavra Elio, commerciante, '74 Irpef 2 milioni 447 mila (12 milioni), Ilor 0 (8 milioni 708 mila), '75 Irpef 3 milioni 136 mila (14 milioni), Ilor 0 (11 milioni 292 mila).

Natta Vittorio Ermanno, commerciante, '74 Irpef 6 milioni 395 mila (18 milioni 828 mila), Ilor 605 mila (12 milioni 172 mila), '75 8 milioni 589 mila (22 milioni 830 mila), Ilor 0 (13 milioni 822 mila); **Nicaretta Silvano**, commerciante, '74 Irpef 3 milioni 625 mila (5 milioni 402 mila), Ilor 1 milione 135 mila (2 milioni 706 mila), '75 Irpef 3 milioni 225 mila (6 milioni 994 mila), Ilor 0 (1 milione 229 mila).

Parotto Renzo, commerciante, '74 Irpef 1 milione 195 mila (2 milioni 518 mila), Ilor 0 (160 mila); **Penna Luigi**, commerciante, '74 Irpef 1 milione 484 mila (3 milioni 567 mila), Ilor 0 (755 mila), '75 Irpef 1 milione 421 mila (2 milioni 620 mila); **Plane Anna**, commerciante, '75 Irpef 3 milioni 333 mila (10 milioni 352 mila), Ilor 1 milione 952 mila (6 milioni 34 mila); **Rivetti Carlo**, commerciante, '75 Irpef 1 milione 500 mila (3 milioni 50 mila).

Rivoli

Alecci Aurelio (Catania), petrolio, '75 accert. 2 miliardi 534.671.000 (+1 miliardo 757.047.000); **Malara Anna** (Catania), petrolio, '75, accert. 2 miliardi 530.727.000 (+ 1 miliardo 754.207.000).

Ciriè

De Vita Francesco (Argentina), commerciante min., '75 accert. 45.162.000 (+21.989.000).

Le notizie di oggi

● **Presunto parricida suicida in carcere.** *L'agricoltore Francesco Sfragano, di 44 anni, di Caltagirone, arrestato sabato scorso sotto l'accusa di avere ucciso il padre, si è impiccato ieri mattina in cella, utilizzando brandelli di lenzuola del lettino.*

● **Commercianti feriti in agguato.** *Si tratta di Vittorio Annunziato, di 40 anni, commissionario al mercato del pesce, e Attilio De Angelis (è moribondo), di 43, gestore di una salumeria, entrambi di Torre del Greco.*

● **Geometra ucciso in Calabria.** *Francesco Tripodi, 28 anni, piccolo imprenditore edile, assassinato con alcuni colpi di pistola, sarebbe vittima di un'esecuzione mafiosa.*

● **Inchiesta su uccisione tifoso all'Olimpico.** *Ancora latitante il giovane Giuseppe Fiorilli, imputato per la morte di Paparelli. Il giudice istruttore Rivellese, ha intanto emesso mandato di comparizione contro Sergio Patriarca, capo del servizio di sorveglianza dello stadio, e una comunicazione giudiziaria contro due sorveglianti, Franco Simoni e Luigi Riganelli.*

● **Trovato impiccato con le mani legate.** *E' Nicola Ianiro, 30 anni, rientrato da poco dall'Arabia Saudita dove aveva lavorato come manovale. E' stato trasportato in coma profondo al policlinico di Roma dove i sanitari stanno tentando di salvarlo.*

● **"Quotidiano dei lavoratori" giovedì in edicola.** *Il giornale chiuse il 12 giugno dell'anno scorso a causa del fallimento della cooperativa che lo gestiva.*

● **Incendio in locale notturno a Roma.** *Le fiamme si sono propagate oltre al «Charlie», in via Ferdinando di Savoia, anche a una costruzione. Non sono segnalati vittime, né feriti. L'incendio è probabilmente doloso.*

● **Venti farmacisti indiziati di truffa.** *Ai danni dell'Inam, a Caltanissetta. Hanno venduto campioni gratuiti di medicinali con sovrapposti i talloncini con il prezzo e facendoli quindi pagare.*

● **Scambi più limitati con l'Urss.** *Il presidente americano Carter ha imposto nuovi "durissimi" controlli per limitare l'esportazione all'Urss non solo di prodotti tecnologici ma anche di materiali pesanti e di conoscenze che riguardano settori chiave dell'industria militare sovietica.*

● **Attentato a studio medico.** *A Roma: una tanica contenente liquido infiammabile con un innesco chimico posta davanti allo studio del dottor Elio Spinelli è esplosa poco prima delle 7. Un incendio ha parzialmente distrutto il locale.*

● **Esce dal carcere e muore per droga.** *Un giovane di 26 anni, Francesco Esposito, di Napoli. Aveva precedenti per spaccio di stupefacenti ed era conosciuto dalla mobile quale tossicodipendente.*

● **Sparito bambino a Catania.** *Carmelo Savia, di 18 mesi, è sfuggito al controllo della madre, Maria, di 32 anni, a pochi passi dal lido della Plaja a Catania.*

● **Scomparso figlio industriale aretino.** *Si chiama Francesco Del Tongo, di 9 anni, figlio di Pasquale Del Tongo (titolare di un'industria di cucine mobili componibili).*

● **Riscatto De André-Ghezzi.** *Trasformato in arresto, dal sostituto procuratore della Repubblica di Montepulciano, il fermo del veterinario Marco Cesari, accusato di ricettazione dopo essere stato trovato in possesso di 81 banconote «sporche» provenienti dal riscatto pagato per i due cantanti.*

● **Raffiche di mitra contro ministero parigino.** *Da una «Mercedes» in corsa, dalla quale sono stati lanciati anche alcuni volantini intitolati alla «Azione Diretta», che denunciano la presenza militare francese in Africa.*

L'assassinio di Minervini

Una «talpa» al ministero ha segnalato il giudice?

ROMA — *L'ombra della «talpa» al ministero di Grazia e Giustizia, un informatore segreto e in una posizione ottima per osservare e sapere ciò che accade al dicastero di via Arenula, torna a proiettarsi sulla vicenda Br, dopo l'assassinio del consigliere della cassazione Minervini. Il magistrato, che da tempo non si occupava più di carceri, e che per questo avrebbe dovuto perdere di «interesse» secondo la logica Br, sarebbe tornato prossimamente al massimo incarico del settore, e cioé la direzione degli istituti di pena.*

I terroristi lo avevano saputo? E come? E' un'ipotesi agghiacciante, ma piuttosto credibile. Anche se Minervini era nel mirino delle Br da tempo, il suo ultimo incarico, piuttosto defilato ne diminuiva l'importanza come bersaglio. La sua uccisione invece è avvenuta proprio nel momento in cui si prospettava un suo ritorno al settore carcerario.

Il nome di Girolamo Minervini era stato trovato in un covo Br due anni orsono; e non solo il nome, ma una scheda, completa di fotografia, che lo riguardava. Sapeva di essere in pericolo, ma alla scorta preferiva mescolarsi fra la gente, girare in autobus, non avere orari fissi e prevedibili. Ma non è servito. Come non sono serviti i «segnali» (minacce, attentati, movimenti sospetti) che hanno preceduto, pochi giorni fa, l'assassinio del procuratore capo della Repubblica a Salerno, e per cui la questura è stata accusata di negligenza. La procura di Salerno, d'intesa con i carabinieri, aveva deciso di far mettere sotto controllo i telefoni di alcuni elementi sospetti.

Contro gli amici di Donat-Cattin

Irrompono in una sede dc e «processano» dirigente

CATANIA — In tre, armati e col volto coperto da passamontagna, nella tarda serata di ieri hanno fatto irruzione a Catania nella sede di «Forze nuove», la corrente democristiana guidata da Donat-Cattin. Hanno quindi fotografato con un cartello al collo il leader locale del gruppo, Domenico Azzia, avvocato di 46 anni e dirigente della locale cassa mutua commercianti.

L'azione è stata firmata dalla sigla «Opr» (Organizzazione Proletaria Rivoluzionaria)

Uno del «commando» ha scattato una decina di fotografie all'avv. Azzia con il cartello appeso al collo, nel quale oltre alla sigla «Opr» è stato scritto «*sono una merda d'uomo*», utilizzando vernice di una bomboletta spray.

Nella sede democristiana, situata nella centrale via Dalmazia, prima di allontanarsi i tre hanno messo a soqquadro pratiche ed arredi.

L'allarme è stato dato a polizia e carabinieri appena gli estremisti si sono allontanati dall'edificio. Sul posto sono confluiti gli investigatori, mentre in città sono stati organizzati posti di blocco e controlli su numerosi giovani, per lo più studenti universitari. L'avv. Azzia che da anni è un rappresentante di spicco della Dc di Catania, ha dichiarato: «*Non so spiegarmi perché se la siano presa proprio con me. La mia azione politica è stata sempre rivolta verso la giustizia sociale*».

Gli altri nove esponenti politici presenti nell'incursione, hanno detto di aver avuto l'impressione netta che i tre fossero giovani e che avessero molta fretta di concludere il «raid».

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1980 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1976

Raccolti in cinque volumi gli scritti del Cardinal Massaia

Il frate cappuccino piemontese che andò a conquistare l'Etiopia

A Piovà d'Asti, oggi Piovà Massaia, una targa-monumento lo ricorda per ciò che fece nel favorire l'amicizia fra Italia ed Etiopia: una barba fluente, patriarcale, il gesto benedicente ampio e lento, che bene suppliva al farneticare con le mani degli stregoni etiopi, il Cardinale Guglielmo Massaia fu un personaggio scomodo fin dall'inizio, per quella severità interiore che imponeva agli altri e che non ammetteva deroghe.

Tutta la sua opera ha l'impronta di un'educazione rigida, a cui il Massaia non venne mai meno. Lo hanno sottolineato un po' tutti nei giorni scorsi, a Roma, nella sede della Società Geografica Italiana, a Villa Celimontana, presentanto l'opera in cinque volumi che reca il titolo: «*Guglielmo Massaia, lettere e scritti minori*», edita dall'Istituto storico dei Cappuccini, a cura di Antonino Rosso.

Un frate, dunque, tutto piemontese, nato nell'Astigiano l'8 giugno 1809, da una famiglia di piccoli proprietari terrieri, che a 17 anni stupì un po' tutti entrando, per «vocazione fulminea», nel convento dei Cappuccini della Madonna di Campagna, per uscirne poi insegnante di teologia. Re Carlo Alberto lo scelse come consigliere, intuendone la prudenza e l'intelligenza, e lo volle come padre spirituale dei principi Ferdinando e Vittorio Emanuele. Si trovò pure ad essere, per curiose circostanze, confessore di Silvio Pellico, anche se entrambi, sacerdote e penitente, preferirono che la cosa, non si sa perché, non fosse risaputa.

Il frate amava invece rilevare come in Torino fosse stato cappellano all'ospedale Mauriziano e per tre anni fosse andato in giro a fare la questua, il che significa «domandare l'elemosina», a beneficio del convento.

In corsia, nell'ospedale, insegnando teologia, bussando di porta in porta, si preparava comunque a sbarcare in quello che oggi viene chiamato «terzo mondo». Ieri, molto più crudemente, tale compito era definito «andare a predicare ai barbari», ma sono solo modi di dire per esprimere una stessa realtà. Quando partì, sapeva già che doveva attraversare l'Etiopia per raggiungere le tribù dei Galla e che, in una contrastante lotta di gruppi etnici, avrebbe trovato sulla sua strada un nemico implacabile, Abuna Salama, indicato da molti quale «*satanica figura di anti-Cristo minore*».

Vescovo copto, figlio di un egiziano mercante di schiavi, privo di un occhio, questi usciva da un convento protestante della Tebaide, adorava i complotti politici, gli intrighi, e la sua missione essenziale pareva quella di fare l'impossibile per abolire il culto della Madonna.

Tutto ciò — l'arrivo di Massaia in Africa, gli ostacoli, l'incontro-scontro con il «nemico» — emerge chiaramente dall'opera presentata a Roma, che ha richiesto quindici anni di ricerche in decine di archivi, biblioteche e musei, a Torino, Parigi, Londra, Lione, Tolosa, Firenze, Frascati, Aden e Asmara, per soffermarci sui centri in cui il materiale era, se non più abbondante, certamente più significativo.

Noto con il nome di *Abuna Messias* — e tale fu anche il titolo di un film che, molto avventurosamente, ne rievocava le imprese — fu creato cardinale da Papa Leone XIII nel 1884. La sua corrispondenza, l'imponente carteggio, è rivolto ai pontefici Pio IX e Leone XIII, a Re Vittorio Emanuele II, a Napoleone III, a Menelik II, ai dicasteri ecclesiastici di *Propaganda Fide* (e in proposito sono state determinanti le ricerche in Roma e in Vaticano), a vari ministeri degli Esteri, a missionari, esploratori, alla *Società Geografica Italiana*. Il contenuto degli scritti è importante anche per inquadrare bene, sotto ogni aspetto, l'ambiente in cui il Massaia operò.

Arrivato da poco nel Tigrè, l'Abuna Salama gli fece incendiare la casa, soprattutto per dimostrargli il proprio potere, e minacciò di scomunicare il Degiac Ubiè, leader del Tigrè, se non avesse espulso il Massaia immediatamente.

Il cappuccino accolse la sfida, andò di persona a parlare al leader, lo guardò negli occhi, con quel fascino ipnotizzatore che aveva — oggi lo definiremmo *carisma* — e gli offrì in dono una stoffa assai pregevole fra le pieghe della quale aveva nascosto un messaggio di cui i dignitari intriganti non dovevano sapere. L'Ubiè parve del tutto convinto, ma gli ostacoli non erano finiti; c'era infatti da attraversare lo Scioa e altri reami, tutti infidi. Li superò, il tenace Massaia, ed è ovvio che qui qualsiasi regista abbia avuto un gioco facile: torrenti in piena, fiumi con coccodrilli voraci, belve, insurrezioni, predoni.

Un po' stanco, senza aver potuto iniziare di fatto la sua azione di proselitismo, Massaia tornò in Italia e raccontò le proprie disavventure al papa, Pio IX, poi a Luigi Napoleone. Rincuorato ma non del tutto rassicurato, il 4 aprile 1851 riparti da Marsiglia con documenti che lo presentavano come Giorgio Bartorelli. Arrivò in Africa, si mise in testa un fez rosso e indossò calzoni bianchi; come un qualsiasi mercante era più facile raggiungere i Galla. Risalì in barca il Nilo ma apprese, quasi per caso, che in un monastero copto dell'alto Egitto era prigioniero un giovane strappato ai cattolici e costretto ad abiurare la sua fede.

Chi, anche attraverso questi scritti pubblicati ora, conosce il Massaia, comprende che non sorsero ostacoli in lui, di nessun genere, all'idea di fare una deviazione per andare a liberare il giovane, chiuso in un convento dedicato a Sant'Antonio, collocato in mezzo al deserto e privo di porte. I monaci copti odiavano a tal punto l'*Abuna Messias* che sul muro esterno ne avevano dipinto la caricatura orrenda e schernevole, disegnandolo come un diavolo cornuto.

Il missionario la vide, sorrise dentro di sé, e convinse i copti a farlo entrare issandolo su una fune, ma di quelle che servono per i pozzi; non correva grave pericolo poiché, non avendolo in realtà mai visto, i suoi avversari non erano in grado di riconoscerlo.

«*Vi porto acquavite, capre, zucchero, sono un mercante*», spiegò. I copti lo accolsero con gioia e si diedero ai bagordi. Sembra, ma le notizie sono contraddittorie, che riuscisse anche a liberare il giovane. E' certo che pochi giorni dopo era di nuovo in viaggio; sfuggì a un assalto delle terribili formiche bianche, poi a un tentativo di linciaggio, e il 21 novembre 1852, dopo sei anni di avventure, dopo quattro attraversate del Mediterraneo e otto del Mar Rosso, poté uscire dal territorio abissino per entrare nel Gudrù, una delle regioni dei Galla. Il bravo mercante Bartorelli non sapeva nuotare, almeno non era un campione, per cui dovette farsi legare sotto la pancia di un otre gonfio e pilotare verso la sponda tanto sognata.

Sbarcò, si guardò intorno, poi si inginocchiò a baciare la terra della sua missione, quindi disfece il fagotto e indossò gli abiti sacerdotali. Guglielmo Massaia, ora dovevano saperlo tutti, fedeli, amici e nemici, era arrivato. La «guerra santa» poteva cominciare. Scuole, chiese, orfanotrofi sorsero per sua iniziativa in 28 anni di permanenza laggiù. Gli indigeni, con la sua guida, impararono a farsi il pane, a cucirsi i vestiti, a fabbricarsi le scarpe. Pose piede in zone che l'uomo non aveva mai calcato e le sue lettere manifestano il comprensibile stupore che di volta in volta provò.

Il carattere piemontese del cardinal Massaia emerge quasi in ogni riga dei suoi scritti, per la tenacia e la caparbietà con cui portò avanti la sua missione e, nel finale, è interessante anche rilevare la sua lotta contro la stregoneria. Un vecchio, che pretendeva di definirsi «saggio», raccontò un giorno al missionario che Dio aveva fatto piovere dal cielo tre libri, uno per i cristiani, uno per i musulmani e uno per i Galla; purtroppo questo terzo volume era finito in un prato e fu mangiato da una vacca, per cui soltanto gli stregoni potevano, scrutando le viscere di una mucca, dire ciò che è bene e distinguerlo da ciò che è male. Pare che il Massaia rispondesse: «*Forse mi sono imbattuto solo nel primo libro e continuo, nonostante tutto, a cercare di spiegarne il contenuto agli altri. Mi dispiace per le vacche, ma se non aprite loro il ventre, forse anch'esse saranno soddisfatte*».

Renzo Rossotti

dimostrazione gratuita
di nuovi sistemi per

UDIRE MEGLIO

avrà luogo a Torino
il 19 - 20 - 21 e 22 marzo

GIOVANNI NUVOLI, CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

SE NON SIETE SORDI, ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potreste farlo anche voi grazie alle nuove invenzioni elettroniche, create per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale.

GRATIS e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le nuove invenzioni Amplifon, ideate per udire più chiaramente e più facilmente con:

- **niente nelle orecchie,** neppure il ricevitore;
- **nessun** cordino né tubicino;
- **tutto nell'orecchio;**
- **entrambe le orecchie** in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta fedeltà.

Come ricordo Amplifon vi offrirà in **REGALO** un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito.

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!
Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati sopra, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19 (sabato 22 solo al mattino).

TORINO
CENTRO DI CONSULENZA PER LA SORDITA'
Via San Tommaso, 24 (ang. S. Teresa)
Telefono 537091-543356

amplifon

La più importante organizzazione europea per la protesizzazione acustica

COMUNE DI SANREMO
Provincia di Imperia

PROGETTO DI VARIANTE IN ITINERE ALLA REVISIONE INTEGRALE DEL P.R.G. PER AREA INTERESSATA AL COSTRUENDO MERCATO DEI FIORI IN VALLE ARMEA.

Prot. n. 60627/10778-25/15085

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 9 e dell'art. 10, ultimo comma, della Legge 17/8/1942 numero 1150 e successive modificazioni;

AVVISA

che gli atti del progetto di cui sopra saranno depositati in libera visione al pubblico nella Segreteria del Comune - Palazzo Comunale in corso Cavallotti - a far data dal giorno 29.3.1980 fino al giorno 28.4.1980 compreso, durante le ore d'ufficio, e precisamente:
— nei giorni da lunedì a sabato: dalle 9 alle 12;
— nei giorni festivi: dalle 10 alle 12.
Ai sensi dell'art. 9 della Legge 17/8/1942 n. 1150, gli Enti ed i privati potranno presentare al protocollo generale le eventuali osservazioni al progetto stesso, redatte in competente carta bollata ed in triplice copia, entro le ore 12 del giorno 28.5.1980.

Dal Palazzo Comunale, addì 13.3.1980.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Zola

IL VICE SINDACO
Rag. Bruno Marra

È Vittorio Merloni designato dalla giunta della Confindustria

Da oggi Carli ha un successore

Il trono della Confindustria poggerà sui fornelli di una cucina «Ariston». Ormai è deciso: il successore di Guido Carli, 66 anni, da tre timoniere dell'organizzazione degli industriali, sarà Vittorio Merloni, 47 anni, marchigiano, titolare del gruppo «Merloni-Ariston», fabbriche di elettrodomestici cucine e vasche da bagno.

I giochi sono fatti e salvo ripensamenti dell'ultima ora lo scettro della Confindustria dovrebbe lasciare le zone del triangolo industriale ed essere impugnato da un imprenditore nuovo, «emergente», che fra i tanti meriti vanta anche quello di non arrivare dalle aree del Nord.

Il suo nome sarà votato oggi dalla giunta della Confindustria e sarà confermato dall'assemblea generale che si terrà il 5 maggio. I tre «saggi» (Coppi, Riello e Pichetto) che hanno ricevuto il preciso incarico di cercare il successore di Carli hanno trovato in lui il candidato modello, l'immagine scolpita dell'imprenditore dinamico grazie alla quale Merloni è riuscito a fare il vuoto tra gli avversari.

Quello più accreditato era Walter Mandelli, presidente della Federmeccanica, un «duro» dai muscoli ben allenati e il braccio di ferro con i sindacati metalmeccanici, ma sembra che l'opposizione di settori influenti fra gli industriali milanesi ne abbia frenato la corsa.

E poi Merloni, anche politicamente, ha le spalle sicure. Senza tessere di partito in tasca, ha un fratello, Francesco, eletto deputato nella dc mentre il padre Aristide ha ricoperto la carica di senatore nello stesso partito.

Sulla sua candidatura l'accordo è stato quasi unanime. Hanno detto «sì» i «grandi» (Agnelli, Pirelli e compagnia) senza pregiudiziali verso un imprenditore politicamente non impegnato, al di sopra delle influenze dei gruppi concorrenti, e quel che conta, alla testa di un complesso che gode buona salute. Si sono pronunciati a favore anche i piccoli industriali e i rappresentanti delle Federazioni del Centro e del Meridione che vedono in questa carica uno dei modi per controbilanciare l'influenza dei grandi complessi del Nord.

Ma nella strategia delle grandi manovre per la poltrona della presidenza rientrano anche i giochi per designare i nomi degli uomini che dovranno affiancare Merloni ai vertici della Confindustria. Si parla di una vicepresidenza di Walter Mandelli, gradito agli Agnelli, che in questo caso resterebbe coinvolto nel giro delle cariche che contano, ma si fanno anche altri nomi.

Vittorio Merloni, 47 anni

La Montedison appoggia il suo vicepresidente Schimberni, dalla Toscana arriva il nome di Luigi Orlando, presidente della Smi (Società metallurgica italiana), un «big» che ha già respinto due volte l'offerta della presidenza, ma potrebbe accettare di fare il numero due. Si fa il nome di Carlo De Benedetti, amministratore delegato dell'Olivetti, ma in alternativa ci potrebbe essere la candidatura di Franco Mattei, ex direttore generale della Confindustria.

Ai nuovi dirigenti spettano compiti tutt'altro che facili. I rapporti con i sindacati hanno conosciuto momenti migliori, l'industria italiana attraversa un periodo di incertezza, nel quale le trattative per l'accordo Alfa Romeo-Nissan osteggiato dalla Fiat, rappresenta lo scoglio più duro.

Il neopresidente Merloni avrà l'investitura ufficiale solo il 5 maggio, ma è probabile che fin da domani venga associato nelle più importanti decisioni che l'organizzazione dovrà prendere nei prossimi due mesi.

I commenti degli industriali

«Un imprenditore nuovo che conosce la fabbrica»

Il cambio di guardia ai vertici della Confindustria potrà avere ripercussioni sulla politica industriale e, naturalmente, sui rapporti con il sindacato. Gli imprenditori preferiscono non pronunciarsi né su eventuali preferenze, né su quanto si aspettano dal neo-eletto (visto che a questo punto i giochi sono fatti e il nome di Vittorio Merloni, «re» dell'elettrodomestico, è praticamente ufficiale). Difficile valutare fin dove i loro silenzi sono suggeriti dalla discrezione o, invece, non sono semplicemente dei diplomatici «no comment».

Esattamente su questa posizione si tiene Walter Mandelli, presidente della Federmeccanica (e dell'Amma torinese), che viene da tempo indicato come l'antagonista principe del sindacato al tavolo della trattativa e che, per un certo periodo sembrava essere il favorito nella corsa alla presidenza (alla quale del resto, è noto come non tenga particolarmente). «La mia posizione a favore di una presidenza collegiale è nota da tempo — *dice* —. Non credo ci sia altro da aggiungere».

Un generico quanto netto assenso sulla figura di Merloni viene espresso dal presidente regionale piemontese dell'Api (Associazione piccolo industrie). Soprattutto si apprezza, nel titolare della Ariston, il fatto che sia «un industriale effettivo».

Sergio Pininfarina

Positivamente viene anche giudicato, da Marengo, il fatto che si tratti di un «uomo nuovo», spontaneamente emerso dalla categoria senza interferenze politiche o di partito.

Su questo stesso concetto — dell'autonomia da partiti e schieramenti politici — insistono anche il presidente degli industriali torinesi, Sergio Pininfarina, e quello dei piccoli industriali consociati all'Unione, Aldo Ravaioli. «Imprenditore di successo, di personalità emergente e di giovane età — *ha dichiarato Pininfarina* —, Merloni mi sembra avere caratteristiche molto positive per il suo futuro ruolo di presidente. Noi ci auguriamo che guidi la nostra organizzazione in completa autonomia per la realizzazione di una politica di sviluppo industriale coerente con l'economia di mercato. L'aiuteremo senza riserve nel suo impegno verso il miglioramento dei servizi all'industria e per un ancor più efficace coordinamento fra le diverse componenti associative. Sono convinto che, se la Confindustria sarà realmente rappresentativa del pensiero degli imprenditori e agirà con capacità e lungimiranza, potrà costituire un importante punto di riferimento per la vita politica, economica e sociale dei prossimi anni a vantaggio non solo delle imprese, ma di tutto il Paese».

Più conciso ma sostanzialmente sulla stessa linea, Aldo Ravaioli: «Abbiamo cercato di giungere alla Giunta di oggi nella massima tranquillità possibile — *dice* —. Posso dire che ci auguriamo una gestione che consenta, in autonomia da partiti e schieramenti politici, un impegno teso alla difesa dell'economia di mercato.

Servizio di
Mauro Anselmo
Stefanella Campana
Giorgio Destefanis

Il parere dei rappresentanti sindacali

«Vorremmo un dirigente disposto a trattare con noi senza pregiudizi»

Mentre sta per aprirsi il dopo-Carli chiediamo ad alcuni sindacalisti: chi vorreste trovare dall'altra parte del tavolo delle trattative? In altre parole: quale nuovo vertice della Confindustria auspicate?

Fausto Bertinotti, segretario regionale Cgil del Piemonte: «*Intanto vale sempre la vecchia regola, e cioè che gli avversari non si scelgono. Sarebbe però importante che prevalesse un vertice confindustriale con una vocazione imprenditoriale vera. Finora abbiamo visto questi industriali preda di due tendenze, insieme paralizzanti: da una parte si professano neo-liberisti, salvo poi lamentarsi ogni volta che lo Stato italiano non interviene. Dovrebbe essere un gruppo dirigente che si decida a confrontarsi sul piano della programmazione, che prenda atto delle modifiche avvenute a livello internazionale con la crisi petrolifera e della crisi dell'epoca tayloristica. Quindi un gruppo confindustriale che accetti la dialettica e il dinamismo con i sindacati, abbandonando ogni politica di restaurazione*».

Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil: «*Vorrei un gruppo dirigente in grado di trattare: sembra un paradosso, ma non lo è. Con la Confindustria i rapporti sono diventati molto difficili in questi ultimi anni: riusciamo a fare le interviste incrociate, ma non le trattative. Mi auguro che il nuovo vertice abbia la volontà e la disponibilità politica di aprire col sindacato relazioni industriali moderne, per ritornare ad essere una controparte negoziale. Non mi preoccupa un gruppo dirigente duro, purché sia per la concretezza, per le trattative*».

Pierre Carniti, segretario generale della Cisl: «*Sono assolutamente indifferente. Aspetto tranquillamente che gli imprenditori eleggano i propri rappresentanti, secondo i loro interessi. Trovo che esprimere desideri e fare auspici sia in questo caso un esercizio inutile, un gioco di società che non mi appassiona. Quando noi eleggiamo i nostri rappresentanti non chiediamo che cosa pensa la controparte...*».

Franco Bentivogli, segretario nazionale della Federazione dei metalmeccanici: «*A dire il vero il problema della presidenza della Confindustria non è tra le nostre maggiori preoccupazioni. Comunque, è evidente che desideriamo trattare con dei dirigenti padronali veramente rappresentativi dei loro associati e che si muovano con notevole attenzione riguardo ai cambiamenti in atto nel mondo del lavoro*».

Corrado Ferro, segretario provinciale della Uil torinese: «*Il presidente della Confindustria dovrebbe essere un imprenditore puro, una persona che conosce i problemi della fabbrica. Ma anche con una visione diversa da quella finora espressa dal vertice confindustriale e cioè che consideri l'occupazione non come variabile indipendente dalle scelte economiche. Noi crediamo che l'occupazione debba diventare un vincolo*».

Fausto Bertinotti

I nomi dei presidenti

La Confindustria è l'organizzazione degli imprenditori che raggruppa le associazioni imprenditoriali e di categoria. Le aziende associate erano 80 mila 452, secondo i dati del '79. Ai vertici c'è un presidente che resta in carica due anni ma può essere riconfermato, un comitato di presidenza, un consiglio direttivo e la giunta.

Ecco i nomi dei presidenti dal 1919 ad oggi

Dante Ferraris	*aprile - luglio '19*
Gian Battista Pirelli	*luglio - dic. '19*
Giovanni Silvestri	*dic. '19 - maggio '20*
Ettore Conti	*maggio '20 - genn. '21*
Emilio De Benedetti	*genn. '21 - genn. '22*
Federico Larak	*genn. '21 - genn. '22*
Francesco Sacchetto	*genn. '21 - genn. '22*
Raimondo Tarchetti	*genn. '21 - genn. 22*
Raimondo Tarcetti	*gennaio '22 - '23*
Stefano Benni	*1923 - 1933*
Alberto Pirelli	*1933 - 1934*
Giuseppe Volpi Di Misurata	*1934 - 1943*
Giovanni Balella	*aprile '43 - agosto '43*
Giuseppe Mazzini *(comm. min.)*	*agosto '43 - '44*
Fabio Friggeri	*1944 - 1945*
Angelo Costa	*1945 - 1955*
Alighiero De Micheli	*1955 - 1961*
Furio Cicogna	*1961 - 1966*
Angelo Costa	*marzo '66 - aprile '70*
Renato Lombardi	*aprile '70 - maggio '74*
Giovanni Agnelli	*maggio '74 - luglio '76*
Guido Carli	*dal luglio 1976*

fasano
FIMAI
10126 TORINO VIA TIZIANO 24 tel. (011) 696.41.80 / 696.46.70

STABILIMENTO INDUSTRIALE Prima cintura Torino. In posizione di comodo accesso alle tangenziali ed autostrade. Recente costruzione per complessivi mq. 8.200 coperti su terreno cintato di 12.000, 2 CAPANNONI a 2 piani fuori terra e tra di loro collegati. PALAZZINA con uffici ed alloggio custode per complessivi 900 mq. ca. Altezza al filocatena mt. 4. Pavimenti parte in battuto di cemento e parte in grès. Riscaldamento centralizzato. Montacarichi. Cabina elettrica. Adatto magazzino-deposito o lavorazioni leggere. AFFITTA adeguatamente considerando la possibilità di divisione.

CAPANNONE CON VILLA Zona Saluzzo. Recente costruzione con 1.000 mq. di capannone e villa su 3 piani (mq. 350 per piano) su terreno di 7.100 mq., altezza mt. 5, portata industriale. Richiesta: 810.000.000.

STABILIMENTO INDUSTRIALE Provincia Vercelli. Mq. 2.050 (su 3 piani) con cortile cintato di 500 mq. Altezza soffitti mt. 3,85 bilico da 20 ton., cabina elettrica. Alloggio uffici e servizi. Vende: 410.000.000.

ZONA BERNINI 2 bassi fabbricati (mq 100 e mq 50) con annesso ufficio di 2 camere, altezza mt 3,80 passo carrato. Attualmente affittato a L. 100.000 mensili. Vende: 38.000.000.

LOCALE COMMERCIALE ad industriale su importante corso, posizione pubblicitaria. Mq. 3.930 (su 4 piani), altezza mt. 3,70 portata ai piani kg. 500/mq., montacarichi, accesso carrato. Affitta: 6.000.000.

CAPANNONE INDUSTRIALE Moncalieri. Mq. 2.200 ca. su terreno di 4.500, altezza filocatena mt. 6,70 marcia da 10 ton., accessi carrai. Alloggio custode, uffici e servizi (su 3 piani). Affitta: 5.500.000.

CAPANNONE INDUSTRIALE Settimo Torinese (zona Cabrosa). Nuova costruzione: locale unico di mq. 1.550 (di cui 250 di uffici) su terreno cintato-asfaltato di 4.400 mq. Affitta: 3.200.000 mensili.

LOCALE ESPOSIZIONE Cintura Torino Nord, su statale di grande comunicazione. Mq. 1.200 su piano unico, vetrine, ampio piazzale. Finizioni a richiesta del locatario. Affitta: 2.600.000 mensili.

LEUMANN Locale con basso fabbricato e portico (totale mq. 230). Pavimenti in grès, accesso carrato, riscaldamento. Adatto deposito-attività artigianale. Affitta: 600.000 mensili.

ARTICOLI REGALO casalinghi. Angolare con ampie vetrine, locale di 260 mq., avviatissimo, attrezzatura nuova. Incasso annuo: 200.000.000 elevabile, utile adeguato. Cede: 145.000.000 più merce.

CARTOLIBRERIA TIPOGRAFIA Cintura Torino. Brillante posizione commerciale, avviatissima, attrezzatura nuova, forte giro affari documentabile, elevato reddito incrementabile. Cede: 130.000.000.

BAR RISTORANTE Valle di Susa. Grandioso locale con alloggio, attrezzatura funzionale, ampio parcheggio, lavoro assicurato. Utile netto annuo: 90.000.000 documentabile. Cede: 125.000.000.

TABACCHERIA Rivendita giornali cartoleria. 18 km da Torino. Attività cinquantennale, incasso annuo: 180.000.000, reddito interessante. Alloggio annesso. Cede: 70.000.000 più fondi vivi.

FERRAMENTA CASALINGHI Zona Mirafiori. Tabelle XII-XIII-XIV, ampio negozio, attrezzatura moderna, avviatissimo. Forte incasso documentabile, ottimo reddito. Cede: 70.000.000 compreso merce.

ELETTRODOMESTICI Cintura Torino. Posizione commerciale su via di intenso passaggio, grandioso locale con 5 vetrine. Giro affari annuo: 300.000.000, reddito adeguato. Cede: 55.000.000.

AUTORIZZAZIONE X-XIV (Accessori abbigliamento). Locale centralissimo di 230 mq al piano ammezzato, su via intenso passaggio pedonale. Adatti a grossisti del settore od altra attività. Cede: 45.000.000.

CRISTALLERIE ART. REGALO Prima cintura Torino. Ottima posizione di intenso passaggio, 2 ampie vetrine, locale spazioso, arredamento nuovo. Buon incasso incrementabile. Cede: 40.000.000.

MINIMARKET ALIMENTARI (Escluso frutta-verdura). Commerciale posizione, attrezzatura moderna, incasso gg.: 800.000 (sabato 1.200.000). Causa decesso, blocca: 35.000.000 compreso merce (20.000.000).

CARTOLIBRERIA PROFUMERIA Giocattoli S. Rita. Ampio negozio in ottima posizione, 2 vetrine, arredamento tradizionale, buon incasso incrementabile, spese minime. Blocca: 26.000.000 compreso merce.

STUDIO ESTETICA FEMMINILE Zona precollinare. Attività decennale, selezionata clientela, attrezzatura-arredamento nuovi, ottimo incasso dimostrabile. Causa trasferimento, cede: 30.000.000 trattabili.

S. Maurizio Canavese: inutili gli esorcismi di medium e parapsicologi

Continua la baraonda soprannaturale

Contro gli spiriti della casa dell'ex poliziotto di San Maurizio Canavese non c'è acqua santa che tenga. Quarantotto ore di tregua, dopo l'esorcismo del prete sul giovane Francesco, e nell'alloggio di Benedetto Ferrante gli «spettri» si sono rifatti vivi: indispettiti, forse, dal gran fracasso che si sta facendo attorno a loro. Azione dimostrativa in grande stile. Le prove che ci sono ancora e che stanno bene, nonostante tutte le benedizioni per scacciarli, sono state esemplari.

I mobili della casa si sono accatastati uno sull'altro come non era mai successo. Il letto matrimoniale si è ribaltato su se stesso, i comodini sono finiti sul davanzale della finestra. Poltrone e divani rovesciati, biancheria annodata alle maniglie. Le anime di questi trapassati bontemponi devono essersi divertite a staccare i quadri dalle pareti e a lanciarseli contro. Hanno fatto in mille pezzi una riproduzione su tela della Sindone. La statua di San Calogero ha saltellato da una stanza all'altra. In quel momento in casa non c'era nessuno.

Benedetto Ferrante era al lavoro in fabbrica; il figlio Francesco si trovava con gli amici; la moglie Carla e le due nipotine erano uscite per fare la spesa e al ritorno hanno trovato l'alloggio trasformato in un campo di battaglia. Per arrivare in cucina la donna ha dovuto scavalcare cataste di mobili addossati l'un l'altro come per costruire delle barricate. I Ferrante dicono che non era mai successa una cosa simile. Dall'aldilà devono essersi arrabbiati veramente.

Due immagini di Francesco Ferrante; A destra la statua di San Calogero che salta da una stanza all'altra

«Adesso — *dicono* — ci occorrerà lavorare di buona lena per qualche ora se vogliamo rimettere in ordine la casa».

Il mistero si fa fitto. Questi esseri soprannaturali che da quattro mesi convivono con i Ferrante creando seri problemi di superaffollamento che cosa vogliono?

Nella casa hanno già tentato ogni tipo di sortilegio per cacciarli senza ottenere alcun risultato. Aglio, incenso, filastrocche della cabala medievale non sono serviti a niente. Ci ha provato un medium, un'équipe di parapsicologi, l'esorcista. Nessun risultato neppure loro. Anzi, la situazione sembra addirittura peggiorata.

«Sono disperato — *dice Benedetto Ferrante* — non so più che cosa pensare. Come si fa a vivere in una casa dove la sedia ti scappa da sotto e il letto ti si ribalta addosso? Chi l'avrà mandato questo spirito?».

Il fantasma si è manifestato più volte attraverso Francesco, il figlio di 15 anni che in trance, come un automa, ha eseguito azioni inconcepibili.

Ma ieri Carla Ferrante, prima di uscire di casa, ha parlato con una vicina. E adesso ha un dubbio atroce: non sarà lei che porta rogna? Ogni apparizione di questa coinquilina coincide con un piccolo terremoto nell'alloggio.

A San Maurizio Canavese tutta la gente (che a queste cose ci crede), dando consigli e raccontando le proprie esperienze, è impegnata in una specie di caccia agli spiriti. Di questi fatti se ne stanno interessando un po' tutti.

Ieri da Parigi è arrivato un giornalista francese, André Burnat, e il reporter Marcel Mousson che volevano realizzare un servizio sulla «casa degli spiriti».

Ma gli spettri sciovinisti, non gradivano forse una pubblicità oltre confine. Mentre erano al ristorante i due parigini sono stati derubati delle pellicole, degli apparecchi fotografici e degli appunti dell'intervista. L'articolo non potrà forse essere pubblicato.

Lorenzo Del Boca

Caputo al «Rotary»

Nel '75' di fondazione del *Rotary International*, il Rotary Club di Torino-sud ha organizzato ieri sera all'Hotel Ambasciatori una serata celebrativa, presenti i rappresentanti di numerosi altri Rotary e del Rotaract (giovani rotariani).

Italo Cappabianca, presidente del Rotary di Torino-Sud, ha colto l'occasione per offrire a un rappresentante delle Opere missionarie un assegno quale contributo all'opera che numerosi missionari, in condizioni disagiate, svolgono a favore del terzo mondo. Oratore ufficiale era Livio Caputo, direttore de *La Notte*, di Milano, che ha parlato sul tema «*Una proposta per la società di domani*».

Grave diciassettenne sorpreso da una guardia giurata in piazza Castello

In «atteggiamento sospetto» davanti a un negozio: ferito a rivoltellate

Due colpi di pistola, all'alba, in piazza Castello. Una guardia giurata ha sparato a un ragazzo di 17 anni che si aggirava «con fare sospetto» nei pressi della saracinesca di un negozio e che l'avrebbe minacciato con un coltello. Il ferito, Fabrizio Zoppis, nativo di Novara, corso Traiano 25/15, è ricoverato all'ospedale Mauriziano.

Giovanni Milazzo, 54 anni, residente in via Frinco 8, «cittadino dell'ordine», ha quasi terminato la sua notte di pattugliamento. Poco prima di dirigersi verso casa è in piazza Castello e all'angolo con via Po scorge un giovane accanto a un negozio. L'atteggiamento del ragazzo insospettisce il Milazzo che decide d'indagare.

La guardia giurata Giovanni Milazzo

Il giovane ferito Fabrizio Zoppis

La madre Cesarina Casari

La ricostruzione dei fatti che la guardia giurata fornisce alla polizia è la seguente: «Ho chiesto al ragazzo che cosa stesse facendo e lui mi ha consigliato di andarmene se non volevo che mi facesse un segno sulla faccia con il coltello».

A questo punto il cittadino dell'ordine, vista la saracinesca intatta, gira sui tacchi e torna indietro, ma il ragazzo, non contento l'insegue.

Una breve corsa nella piazza deserta poi il Milazzo si gira, estrae la sua Beretta 7,65 e fa fuoco contro l'inseguitore, due volte. Un proiettile va a conficcarsi contro un pilastro e l'altro raggiunge Fabrizio Zoppis al basso ventre.

Il giovane riesce a salire su una «500» parcheggiata poco lontano e guida fino all'ospedale dove si accascia fra le braccia dei medici. La macchina (targa TOB 05831) è rubata: a bordo la polizia trova un altro coltello.

La guardia giurata è accompagnata in questura e trattenuta in stato di fermo, mentre il ragazzo è piantonato all'ospedale.

E al Mauriziano è anche la madre di Fabrizio, Cesarina Casari, di 39 anni. Rientrata stanotte alle due dopo aver lavorato, come tutte le sere, come maschera in un cinema del centro, non ha trovato il figlio a casa. Verso le quattro la polizia è andata ad avvisarla di quello che era successo mezz'ora prima.

Dal racconto della donna si delinea una storia drammatica che ripercorre il calvario del figlio, eroinomane, dai suoi primi approcci con la sostanza, alle speranze della cura in clinica privata a Bra, ai centri metadonici, ai tentativi di suicidio.

Tutto s'era iniziato due anni fa quando la donna, credendo il figlio in Toscana per una vacanza, era andata a Napoli in visita a parenti. Al suo ritorno aveva trovato l'alloggio a soqquadro, nel suo letto, in stati di semincoscienza erano Fabrizio e un amico, dappertutto siringhe usate: era sparito l'oro e altre cose preziose di famiglia.

Incominciava, così, la storia di un drogato. Fabrizio non aveva rifiutato l'aiuto della madre che tentava in tutti i modi di strapparlo dalla strada intrapresa. Proprio domani, in un ultimo tentativo, avrebbe dovuto andare da uno psicologo per incominciare una nuova cura.

Un proiettile l'ha fermato, bucandogli l'intestino in sette punti. Alla polizia il compito di accertare come effettivamente siano andate le cose: se il ragazzo abbia minacciato la guardia, inseguendola con il coltello, oppure se sia fuggito, inseguito dal Milazzo.

Pagine gialle per bambini

Ora anche i bambini hanno le loro pagine gialle. Ci ha pensato il Comune a procurargliele con una pubblicazione di 200 mila mini-guida. In «Lo sai che? Cosa offre la città» *(questo è il titolo dell'opuscolo) sono elencate tutte le informazioni che riguardano i cittadini più piccoli, quelli dai 0 ai 14 anni.*

Sulla copertina della guida è raffigurato un bimbo davanti a una palina che indica varie direzioni; il piccolo sembra avere solo l'imbarazzo della scelta, e via via che si sfogliano le paginette gialle può trovare i particolari di ciò che gli interessa. Gli opuscoli saranno distribuiti, sempre dal Comune, nelle case e nelle scuole, e questo nello stesso periodo in cui gli adulti ricevono le «pagine gialle del telefono».

L'iniziativa è stata presentata ieri in Comune dal vicesindaco Scicolone, dagli assessori all'istruzione, Dolino, alla cultura, Balmas, allo sport, Alfieri, e all'economato, Rossi.

Per l'Amministrazione civica le paginette gialle del bambino torinese sono una delle realizzazioni che servono a far continuare a Torino il significato dell'Anno Internazionale del Fanciullo. Anche per questo ogni anno, alla riapertura delle scuole, le mini-guide, aggiornate, saranno distribuite ai bambini.

echi di cronaca

Montoneros
Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti pelle uomo-donna da L. 40.000, giubbotti scamosciati imbottiti da L. 40.000, giacche pelle uomo-donna da L. 70.000, soprabiti pelle uomo-donna da L. 120.000, borse in pelle da L. 15.000, tel. 598.890.

Spaccio 2000 Arci
associarsi conviene
Lungo Stura Lazio 97 - To
Riduzioni 30% cine - teatri - stadi riduzioni speciali impianti risalita, piscine, palestre, campi sportivi, rassegne, manifestazioni, viaggi, soggiorni se convenzionati. Troverete inoltre nello Spaccio 2000 Arci tutti i generi alimentari e un vasto assortimento di casalinghi. Enorme parcheggio. Ricordate il più grande Spaccio Arci d'Italia.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 148/80 R.E.S.
N. 53188/78 R.G.
In data 16-12-1978 il Pretore di Torino, dr. **Palmisano F.** ha pronunciato il seguente decreto

contro

D'ANTUONO Antonio, nato a Rocchetta S. Antonio il 3-3-1934, residente in Torino, via Montebello n. 9 per avere in Torino il 15-9 e 11-9-78, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Artisti n. 10

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 11-3-1980.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

Mobili in stile
ai migliori prezzi
TREVES
via Cernaia 17
(ang. c.so G. Ferraris)
Progetti di arredamento

Uno è esploso ustionando una bambina

Palloncini all'idrogeno sono pericolosi?

Sono pericolosi i palloncini gonfiati a elio o a idrogeno? Da un fatto recentemente accaduto a una famiglia torinese sembrerebbe proprio di sì.

Più leggeri dell'aria, di tutti i colori e le forme, i palloncini volano da tempo per il sorriso dei bimbi. A Carnevale, come sempre, sono andati a ruba: prima legati alle manine dei piccoli e poi liberi verso il cielo. Ma per Daniela, 4 anni, e la sua mamma, Elena De Angelis, il palloncino quest'anno è stata la causa di una grossa paura.

L'episodio risale al 17 febbraio scorso. Elena De Angelis e la piccola Daniela trascorrono il pomeriggio al Luna park di piazza d'Armi. Prima di tornare a casa la bambina chiede di avere in regalo un palloncino: «Di quelli che volano» specifica alla mamma. Daniela viene accontentata: un venditore ambulante prepara per lei un'«Heidi verde», lo gonfia a idrogeno, in cambio riceve 700 lire.

Madre e figlia salgono sulla loro «500» per ritornare a casa, in via Barbera 55. Strada facendo Elena De Angelis chiede a Daniela di spostare il palloncino dal vetro posteriore che le impedisce la visuale.

«E' stata un'esplosione — *racconta la mamma* —: i due vetri laterali posteriori e quello davanti si sono infranti, la capotte si è rotta... Daniela piangeva tenendosi le mani sugli occhi. Ci ho messo qualche minuto per capire cosa era successo». *Era successo che il palloncino era scoppiato.*

«Numerosi automobilisti di passaggio — *continua Elena De Angelis* — si sono fermati per soccorrerci, qualcuno ha anche avvisato i carabinieri pensando a un attentato. Nessuno credeva alla storia del palloncino». *Fortunatamente l'incidente non ha avuto conseguenze per Daniela: la piccola, infatti, se l'è cavata con qualche ustione alle ciglia e alle sopracciglia.*

«L'auto ha subito danni per circa 200 mila lire — *afferma Elena De Angelis* —, ma per questo pazienza, si può rimediare con qualche sacrificio economico. Quello che ci preoccupava era che la bambina fosse stata lesa agli occhi o fosse rimasta traumatizzata. Fortunatamente Daniela ha evitato questi pericoli».

Resta ora la realtà di questo strano episodio. Tutti ricordano, nella loro infanzia, di aver fatto scoppiare almeno una volta un palloncino e di non aver mai corso alcun pericolo. I vigili del fuoco, interpellati, avvertono di usare precauzioni nell'uso dei palloncini: attenti nei luoghi chiusi e, soprattutto, dove c'è del fuoco: elio e idrogeno sono gas infiammabili. Purtroppo sembra allora che anche i bambini abbiano i loro piccoli ordigni: resteranno sicuramente giochi attraenti se i palloncini saranno lasciati andare verso l'alto, finché «il cielo» lo consente.

Gastronomie regionali a Expo-Casa

«Mangiare in dialetto»

Expo Casa 80, il 17° Salone Internazionale delle Arti Domestiche, si apre domani, giovedì, a Torino Esposizioni e si concluderà lunedì 31 marzo. Tra le molte proposte dedicate al «buon gusto in casa», la rassegna enogastronomica delle specialità regionali italiane dedicata al «buon gusto a tavola», non mancherà di attrarre, come l'anno scorso, una nutrita schiera di assaggiatori.

Con il titolo «Mangiare in dialetto», verranno presentati i piatti tipici ripescati da antiche ricette in dialetto e ormai caduti in disuso anche nei luoghi d'origine, di quattro regioni italiane: Liguria, Toscana, Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia. Per degustare gli insoliti menù, a cui sono abbinati vini della medesima origine, è stato allestito un ristorante nel quinto padiglione della mostra, dove alcuni chefs (della regione protagonista) prepareranno espressamente i piatti nell'annessa cucina.

La rassegna «Mangiare in dialetto» è condotta dal ristorante «La Rotonda» con la collaborazione coi maitres A.M.I.R.A. che ogni sera, oltre ad accogliere gli ospiti a tavola, si esibiranno nella «Cucina alla lampada» sul palcoscenico annesso al ristorante. Collaborano inoltre all'iniziativa l'Associazione panificatori di Torino e Provincia e il Comitato per la tutela del gelato artigiano.

Per gli appassionati della cucina nostrana sono in prgramma gli incontri «Piemonte a tavola» che si svolgeranno sul palcoscenico del quinto padiglione nei pomeriggi festivi e prefestivi con la presentazione e l'offerta di «Prodotti selzionati di Enogastronomia piemontese esposti in mostra», tutti di genuinità garantita dagli stessi produttori che presenzieranno alle manifestazioni.

r. c.

Leini: rapinata Cassa di Risparmio

Stamane alle 9,30 rapina a Leini nell'esattoria comunale gestita dalla Cassa di Risparmio e situata nella piazza centrale del paese.

I banditi erano due, armati; hanno immobilizzato il reggente rag. Giulio Audi, di Moncalieri, che in quel momento era solo in ufficio e si sono impadroniti di circa 2 milioni e mezzo fuggendo poi su una A112.

● Alfredo Massano, da 15 anni console onorario del Belgio per la circoscrizione Piemonte-Valle d'Aosta, è stato insignito «Cavaliere dell'Ordine della Corona». La decorazione gli è stata conferita dal ministero degli Esteri del Belgio.

In piazza Statuto per l'inaugurazione di via Garibaldi

Torna il tram a cavalli

Rivedremo il vecchio tram a cavalli per le strade di Torino. Non si tratta di una novità del «piano dei trasporti» o di misura adottata dal Comune per combattere l'inquinamento atmosferico o favorire il risparmio energetico, bensì di una delle iniziative per l'inaugurazione di via Garibaldi.

Recentemente, infatti, sono stati ultimati i lavori di rifacimento della pavimentazione lapidea di via Garibaldi. «*La più lunga strada riservata ai pedoni di Europa*» annuncia la proposta di delibera che stasera sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale.

Per l'inaugurazione gli assessorati alla viabilità, allo sport, al turismo e all'istruzione prevedono di organizzare una serie di manifestazioni che avranno luogo dal 16 al 27 aprile. Tra queste, oltre al riutilizzo del vecchio tram a cavalli (che viaggerà intorno all'anello di piazza Statuto), figurano spettacoli all'aperto, concerti, mostre e visite guidate a piedi ai monumenti e strutture di rilievo artistico nel centro.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 150/80 R.E.S.
N. 55701/79 R.G.
In data 19-1-1980 il Pretore di Torino, dr. **Palmisano F.** ha pronunciato la seguente sentenza

contro

FAMA' Domenico, nato a Catania il 16-7-1935, res.te in Torino, c.so Tortona n. 2 per avere in Torino il 28-9-1979, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Artisti n. 10/E

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 120.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 11-3-1980.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 144/80 R.E.S.
N. 398298 C.P.
In data 28-3-1979 il Pretore di Torino, dr. **Anni Ignazio** ha pronunciato il seguente decreto

contro

BARBARA Benito, nato a Tunisi il 10-10-1940, domiciliato in Torino, via S. Donato 4 per avere in Torino il 5-10-1978, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Rivara n. 14

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 85.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 11-3-1980.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 155/80 R.E.S.
N. 46931/1979 R.G.
In data 28-2-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato la seguente sentenza

contro

FANTONE Angiolina, nata a Garzigliana l'11-6-1929, domiciliata in Torino, via Beaulard n. 14 per avere in Torino il 30-7-79, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» in una casa da gioco clandestina sita in via Ghemme n. 17

omissis

condanna la suddetta alla pena di L. 40.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 11 marzo 1980.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 154/80 R.E.S.
N. 400427 C.P.
In data 5-2-1979 il Pretore di Torino, dr. **Anni Ignazio** ha pronunciato il seguente decreto

contro

VASCHETTO Pier Paolo, nato a Torino il 30-4-1931, domiciliato in Torino, via Tripoli n. 153 per avere in Torino il 5-10-1978, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Rivara n. 14

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 80.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 11 marzo 1980.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 143/80 R.E.S.
N. 58550/79 R.G.
In data 19-1-1980 il Pretore di Torino, dr. **Palmisano F.** ha pronunciato la seguente sentenza

contro

BALDI Vittorio, nato a Torino il 19-1-1920, residente in Torino, c.so Moncalieri n. 202 per avere in Torino il 23-9-1979, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via S. Chiara n. 41

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 180.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 11-3-1980.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 149/80 R.E.S.
N. 55700/1979 R.G.
In data 13-11-1979 il Pretore di Torino, dr. **Francesco Palmisano** ha pronunciato la seguente sentenza

contro

D'ANTUONO Antonio, nato a Rocchetta S. Antonio il 30-3-1934, res.te a Torino, via Montebello n. 9 per avere in Torino il 29-8-1979, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Degli Artisti n. 10/E

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 120.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 11-3-1980.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 151/80 R.E.S.
N. 4304/79 R.G.
In data il Pretore di Torino, dr. **Meschini S.** ha pronunciato il seguente decreto

contro

PICOTTO Walter, nato il 27-7-1952 a Pinerolo, residente a Pinerolo, via Tirò a Segno n. 1 per avere in Torino il 21-12-1978, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Benevagienna n. 12, organizzata da Pesante Mauro

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 60.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 11-3-1980.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 146/80 R.E.S.
N. 398841 C.P.
In data 3-5-1979 il Pretore di Torino, dr. **Meschini S.** ha pronunciato il seguente decreto

contro

CIMO Giovanni, nato a S. Cataldo il 24-2-1932, res.te in Torino, c.so Grosseto n. 369 per avere in Torino il 21-12-1978, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Benevagienna n. 12, organizzata da Pesante Mauro

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 50.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 11-3-1980.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 152/80 R.E.S.
N. 65710/79 R.G.
In data 14-1-1980 il Pretore di Torino, dr. **Palmisano F.** ha pronunciato la seguente sentenza

contro

SELVAROLO Vincenzo, nato a Torino il 14-10-1935, domiciliato in Torino, via Orbetello n. 34 per avere in Torino il 29-8-1979, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Artisti n. 10/E

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 11-3-1980.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 153/80 R.E.S.
N. 400619 C.P.
In data 13-2-1979 il Pretore di Torino, dr. **Palmisano F.** ha pronunciato il seguente decreto

contro

TRIMBOLI Giuseppe, nato a Gioiosa Ionica il 20-3-1949, residente in Torino, c.so S. Maurizio n. 31 per avere in Torino il 28-8-1978, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Artisti n. 10

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 11-3-1980.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 145/80 R.E.S.
N. 398921 C.P.
In data 30-1-1979 il Pretore di Torino, dr. **Banelli E.** ha pronunciato il seguente decreto

contro

BASSI Andrea, nato a Rivoli il 5-1-1951, res.te a Torino, via dei Pioppi n. 22 per avere in Torino il 2-1-1979, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Montebello n. 32

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 50.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 11-3-1980.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 147/80 R.E.S.
N. 57845/1978 R.G.
In data 6-6-1979 il Pretore di Torino, dr. **Anni I.** ha pronunciato il seguente decreto

contro

COASSOLO Giorgio, nato a Torino il 31-12-1935, res.te a Pinerolo, via Fer n. 19 per avere in Torino il 29-7-1978, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in corso Lecce n. 42 organizzata da Nossa Walter

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 11-3-1980.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, Indagini, Infedeltà
Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele, 107

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Presentati dal Comune gli interventi di risanamento edilizio

Centro storico: presente e futuro

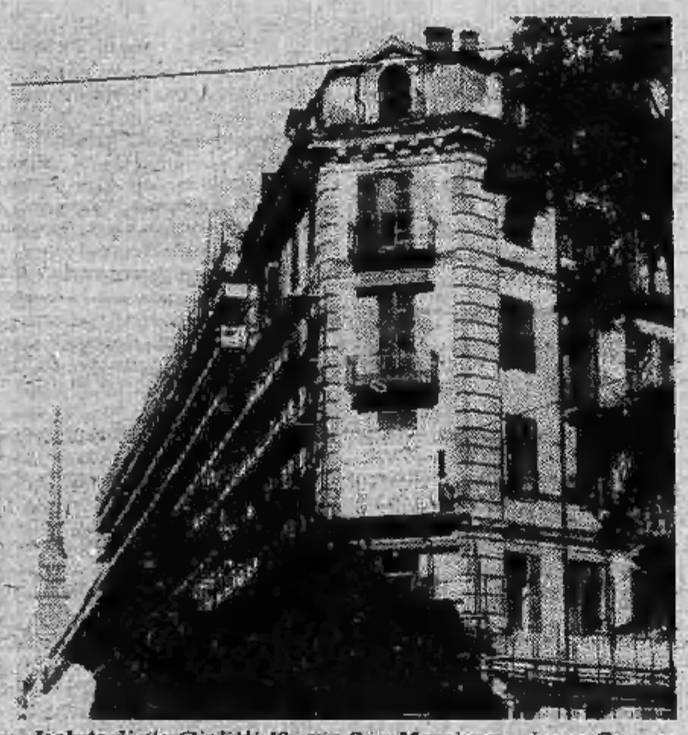
In queste pagine pubblichiamo le fotografie degli stabili del centro storico per i quali l'Amministrazione comunale ha predisposto o già avviato interventi di risanamento edilizio. Sono immagini che ripropongono più in generale le drammatiche condizioni in cui si trovano intere zone del «cuore di Torino».

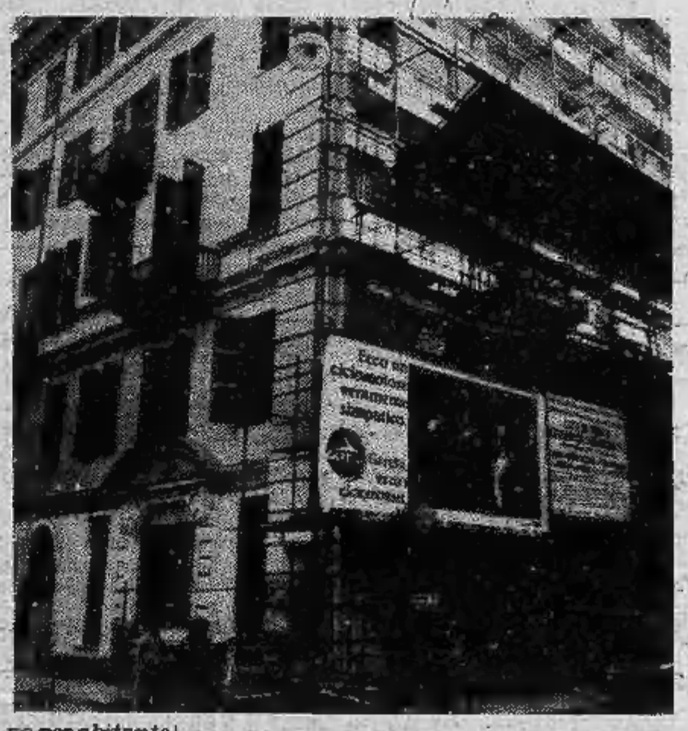
Il problem della casa ha trovato facile diffusione nei decenni passati quando all'incremento della popolazione non è corrisposta un'adeguata costruzione di edifici e dislocazione di servizi. Sulla «casa», esigenza prioritaria di ogni famiglia, si è speculato a dismisura, nel contempo le abitazioni più vecchie sono state lasciate a quelle fasce di cittadini economicamente più deboli senza intervenire nei processi di naturale degrado.

Nel centro storico, dagli ultimi rilevamenti statistici, risulta che occorrono 30.731 e 24.934 vani utili per eliminare le condizioni di non igienicità e di sovraffollamento. L'amministrazione civica ha scelto di rispondere a questa necessità recuperando il patrimonio esistente e facendo spazio nelle stesse aree da risanare ai servizi più impellenti (scuole, palestre, verde...).

Il risanamento delle zone degradate avrà vita lunga. I risultati potranno vedersi, in toto, nell'arco di dieci anni: i primi interventi sono già concretamente avviati per gli edifici più fatiscenti; per il resto degli immobili il Comune sta procedendo all'acquisto o all'esproprio.

Complessivamente sono circa una ventina gli stabili e gli isolati per i quali l'Amministrazione civica si è impegnata. Oggi ne vediamo alcuni, nei prossimi giorni completeremo la pubblicazione. (Fotoservizio di S. Solavaggione, E. Milone).





Isolato di via Giolitti 40 - via San Massimo - piazza Cavour. Una parte fu acquistata nel settembre '76 dalla società Immocentro, un'altra fu ceduta alla città, in comodato gratuito, dall'ospedale San Giovanni nel giugno '78. Gli edifici sono stati completamente liberati, i vani previsti sono 450 (un vano per abitante).

Nell'ala di via Giolitti i lavori sono già ultimati, per gli stabili di via San Massimo 31-33 saranno conclusi nell'autunno '80, per la parte di via San Massimo angolo piazza Cavour il risanamento dovrebbe terminare nella primavera '81.

Via Barbaroux

Lotto via Barbaroux - via San Dalmazzo - via Stampatori - via Santa Maria. Recentemente si è conclusa la fase di acquisto di tutto l'isolato da parte del Comune. Già presentato il progetto di risnamento. L'intervento potrebbe essere assegnato allo Iacp o effettuato direttamente dal Comune.

Attualmente è abitato da 342 persone, i vani previsti sono 454. Dettagliatamente gli stabili di questo lotto corrispondono ai numeri civici 10-12 e 14 di via Stampatori, il 6 di via S. Maria, 9 e 11 di via San Dalmazzo e 31 - 33 - 35 di via Barbaroux. Le loro condizioni sono altamente degradate, si sono già verificati casi di crollo.

Piazza Emanuele Filiberto

Quattro isolati compresi tra piazza Emanuele Filiberto, via Bellezia, via Santa Chiara e via delle Orfane. Operazioni di notevoli dimensioni che il Comune sta portando avanti con il Collegio Costruttori, la cui convenzione è in via di approvazione. Attualmente gli stabili, per cui si sta procedendo all'acquisto, sono abitati da circa 1120 persone.

A risanamento effettuato (7/8 anni di tempo) i vani utili saranno altrettanti. Agli inquilini attuali vengono offerte possibilità di trasferirsi in case risanate del Comune o in alloggi Iacp (a equo canone o a canone sociale), ai proprietari, qualora non volessero cedere, viene chiesto di pagare il costo di ristrutturazione.

Il parere dei partiti del consiglio di circoscrizione

Che cosa ne pensano i partiti di questo risanamento del centro storico? Ecco quanto hanno dichiarato i gruppi politici rappresentati nel consiglio di quartiere «Torino centro».

Pci — *«Il nostro partito è stato negli anni passati, e continua ad esserlo, l'anima di tutte le lotte e rivendicazioni degli abitanti del quartiere, così come per il resto della città, rispetto ai problemi delle abitazioni e del risanamento. Questi temi sono stati parte centrale e fondamentale del programma e della vittoria elettorale del '75. Possiamo dire con sicurezza che ora la speculazione è stata bloccata, abbiamo messo solide basi per un lavoro che proseguiremo negli anni prossimi: i primi interventi di risanamento sono realtà. L'impegno che prendiamo è di continuare a "costruire" il risanamento con gli abitanti».*

Dc — *«L'attuale amministrazione di sinistra ha dimostrato una notevole inerzia e incapacità nell'affrontare i problemi della casa e del risanamento in particolare del centro storico. Anziché affrontare in modo organico e totale il problema della casa, ora che vi sono le possibilità reali date dalle cospicue elargizioni a fondo perduto del governo alle Regioni tutta la politica dell'amministrazione si è invece incentrata su interventi isolati lontani da una visione totale e globale. I pochi casi affrontati sono dovuti in massima parte all'apporto del capitale privato, mentre questa giunta socialcomunista non ha reso operanti i piani particolareggiati, anche di edilizia economica popolare, a suo tempo estesi dalla precedente amministrazione».*

Psi — *«Al compagno Carli, assessore all'urbanistica, negli anni '74-'75, va il merito del primo provvedimento concreto per il risanamento del centro, mediante l'adozione dei primi sei piani urbanistici di risanamento. Questi costituivano gli strumenti indispensabili per l'avviamento degli interventi e rappresentavano il coronamento di cinque anni di battaglia all'interno della giunta di centro sinistra e di impegno del partito nel quartiere. Con la giunta di sinistra quelle indicazioni hanno potuto attuarsi».*

Pli — *«Alla fine del quinquennio, a un passo dalle elezioni, la nuova amministrazione del Comune, non senza una evidente intenzione elettorale, dà inizio all'operazione di risanamento del centro storico torinese. Gli abitanti dovranno abbandonare le vecchie case vissute, anche se fatiscenti, "parcheggiare" in edifici di transito, ritornare alle precedenti abitazioni ristrutturate, ritrovarvi posto senza clientelismi, adattare ad una fredda programmazione le loro spesso povere vite, la loro umanità non numerica. Noi avremmo preferito per gli abitanti un passaggio dal padrone di casa alla diretta proprietà: con prestiti, mutui, cooperative. La funzione del denaro pubblico, di tutti, dovrebbe essere anche questa».*

Pri — Facendo riferimento alla convenzione con il Collegio costruttori per l'intervento su piazza Emanuele Filiberto il pri sostiene: *«Sul piano organizzativo a noi sembra irrinunciabile un controllo amministrativo da esercitare allorché il piano sarà attuato. La struttura contrattuale, infatti, prevede da una parte la mano pubblica (Comune), dall'altra le società Cst, a capitale misto, pubblico e privato. Avviene così che la mano pubblica debba controllare, seppur indirettamente, se stessa. Questo fatto è contro ogni buona regola».*

Padi — *«Ci siamo sempre adoperati e battuti affinché mai venissero disattese le istanze sociali e di base che il comitato spontaneo di quartiere a suo tempo aveva puntualmente indicate e che sono da sempre il modo socialdemocratico di vedere il problema. Per questo, nelle recenti discussioni in margine alla convenzione tra il Collegio costruttori e il Comune abbiamo emesso parere favorevole, ma con le pregiudiziali che l'intervento potesse interessare un comprensorio più organico ed ampio, richiamandosi al concetto urbanistico di zona territoriale omogenea».*

Accertamenti in corso - Gli accusati si difendono minimizzando

I presunti evasori fiscali a Torino dodici volte meno della media nazionale

Sono ottanta i nomi dei torinesi compresi nella lista del 35.000 contribuenti denunciati per irregolarità nel pagamento dell'Ilor e dell'Irpef, lista presentata ieri nel corso di una conferenza stampa dal ministro Reviglio.

Lo stesso ministro su questi nomi e sulla loro eventuale definizione di «evasori fiscali» suggerisce di usare prudenza: gli accertamenti sono infatti ancora soggetti al contenzioso. «Soggetti al contenzioso» però gettati in pasto all'opinione pubblica. In una lista che, oltretutto, contiene, salvo rare eccezioni, nomi soprattutto di «piccoli pesci». Tutta l'operazione dunque non può non avere un sapore demagogico, tenuto anche conto dell'invito alla prudenza fatto dallo stesso ministro. Un invito che nessuno si preoccupa di fare in occasione di altri tipi di denunce o incriminazioni.

In campo torinese la media degli evasori è molto bassa. Mentre questi 35 mila nomi costituiscono infatti lo 0,07 per cento della media nazionale (7 denunciati ogni 10 mila abitanti), la media per il capoluogo piemontese è dodici volte in più bassa: 0,006 per cento, cioè 6 denunciati ogni 100.000 abitanti.

Tra tanti torinesi «buoni» chi sono le «pecore nere» (anzi presunte «pecore nere»)? La lista degli ottanta nomi, con l'anno in cui hanno subito l'accertamento fiscale a cui ha fatto seguito la denuncia, l'imponibile dichiarato e quello accertato, sia Irpef che Ilor, e quindi la maggiore imposta accertata, è pubblicata questa mattina dai giornali in tabelle che indicano con precisione tutte le cifre.

I dati che emergono dimostrano appunto che anche per Torino le presunte evasioni sono relativamente basse. Con l'eccezione di Luigi Volpara, un truffatore di cui si sono già abbondantemente occupate le cronache giudiziarie, che comprava gasolio per riscaldamento e lo rivendeva come carburante. Volpara, nel solo '75, avrebbe evaso 2 miliardi e 764 milioni.

Poi ancora, con una cifra però decisamente inferiore, Gisella Bonato, classificata come «prodotti chimici e farmaceutici», che secondo gli accertamenti ancora in corso avrebbe evaso 316 milioni.

Si passa poi davvero ai «piccoli pesci» da qualche decina di milioni alle 20 mila lire di «maggiore imposta totale» di Anna Bedino, classificata come «commercio al minuto». Questi presunti evasori dunque spariscono a confronto con le cifre da capogiro dei vari fratelli Caltagirone o a Rovelli, cifre che si calcolano nell'ordine delle centinaia di miliardi.

Che cosa dicono, per difendersi, questi ottanta torinesi? La maggior parte di loro non parla, è irreperibile, come la signora Bedino, o minimizza.

Aldo Corino (trasporti su strada): «Niente di grave... cosucce da niente. Credo che per me si tratti di un errore del mio commercialista. La vicenda comunque riguarda stupidaggini, spese che non si possono documentare, come le mance, e sulle quali ho subito l'accertamento» *Corino avrebbe evaso 13 milioni nel '74 ed 11 nel '75.*

Lorenzo Crosetti (medico): «Preferisco che lei si rivolga direttamente al mio tributarista. Comunque ho ricevuto la visita della tributaria, ma poi la vicenda credo che non abbia avuto delle conseguenze particolari. La Finanza mi aveva detto che il mio nome era stato estratto a sorte».

Il geometra Segre, tributarista del professor Crosetti, a sua volta non si pronuncia: «Il nome del professore è con una massa di altri. Ci sono in corso accertamenti. Si vedrà. Da parte della Finanza sono state fatte cose giuste e cose non giuste». *Crosetti nel '75 avrebbe evaso 4 milioni e mezzo.*

Giuseppe Reteuna (commercio all'ingrosso): «Ho ricevuto la visita della Finanza credo nel '75. Erano state rilevate irregolarità nell'Iva, nell'Irpef e nell'Ilor, con tre distinte denunce. Ho fatto ricorso per tutte e tre. Per l'Iva il ricorso è andato a buon fine, per gli altri due gli accertamenti sono in corso.

s. rot.

Quattro professionisti di Settimo nell'elenco

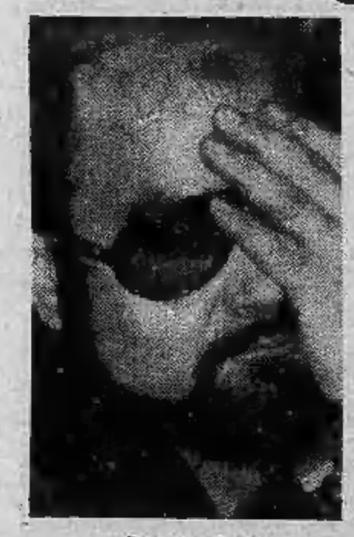
SETTIMO — *Nel libro rosso dei presunti evasori fiscali, ci sono anche quattro noti professionisti di Settimo. Sono i geometri Armando Crovella e Franco Cretier, l'architetto Carlo Scalcione e l'avv. Umberto Viterale. I loro redditi, che il fisco ha calcolato come più elevati, riguardano gli anni '74 e '75. Al geom. Cretier con studio in via Don Paviolo 2, che aveva denunciato rispettivamente per l'Irpef 1 milione e 400 mila lire e 775 mila lire, gli imponibili sono stati portati a 4 milioni e mezzo; il grom. Crovella, con studio in via Verdi 5, si è visto ritoccare la cifra rispettivamente a 7 e 8 milioni, mentre aveva denunciato 1 milione e 800 mila e 3 milioni e 400 mila lire.*

Più clamoroso il caso dell'architetto Scalcione, con studio in via Italia 20: nei due anni in questione aveva dichiarato di aver guadagnato solo 714 mila lire nel '74 e 160 mila lire nell'anno successivo. Sono stati elevati a 8 milioni. L'avv. Viterale, con studio in via Regio Parco 33, aveva denunciato un milione e 300 mila lire e un milione e 636 mila lire. Sono stati ritoccati rispettivamente a 4 milioni e 500 mila e a 5 milioni.

Per tutti e quattro i professionisti l'ufficio imposte dirette di Torino aveva comunicato lo scorso anno il nuovo accertamento.

L'imputato, assente in corte d'assise, scrive dal carcere

Naria: «Il giorno della strage ero a Milano»



Giuliano Naria

Ormai ha tutte le premesse per diventare un caso giudiziario il processo a Giuliano Naria, genovese, 33 anni, ex sindacalista dell'Ansaldo, processato dalla seconda sezione della Corte d'Assise perché accusato di aver assassinato l'autista del procuratore generale di Genova l'8 giugno del '76.

Giuliano Naria non si dichiara brigatista e non si attiene a nessuna delle regole, ormai stereotipate, del copione seguito dagli appartenenti al partito armato. Non solo continua a riporre la propria fiducia nei difensori da lui scelti (l'avv. Giuliano Spazzali e Fulvio Gianaria) ma scrive al dott. Padovani, che presiede la Corte, chiamandolo Illustrissimo signor presidente. Niente comunicati, ma lettere garbate scritte in buon italiano.

Dopo quella di ieri, in cui Naria si dichiarava innocente e vittima di un errore giudiziario, oggi ha aggiunto nuovi elementi. Nel giorno in cui il procuratore generale di Genova, Francesco Coco, è stato assassinato a Genova, mentre rincasava, Naria dichiara che si trovava a Milano e di essere stato visto da alcuni amici che sono pronti a testimoniare in suo favore. Non solo: l'8 giugno, giorno in cui sono stati assassinati il magistrato, la sua guardia del corpo, Giovanni Saponara, brigadiere di p.s., e Antioco Dejana, appuntato dei carabinieri, Naria si sarebbe trovato nel capoluogo milanese.

L'accusa, contro il presunto brigatista, si basa essenzialmente sulle testimonianze di due uomini che, nel giorno del triplice omicidio, si trovavano a Genova sul luogo dell'attentato. Uno di questi, Grbelja Zoran, detto Toni lo slavo, lo aveva riconosciuto tra le foto segnaletiche viste in questura dove Naria era ritratto con barba e baffi. Secondo il teste, però, l'assassino dell'autista del procuratore generale non aveva né barba né baffi.

A questo tipo di riconoscimento era seguito, dopo l'arresto di Naria, un confronto durante il quale lo slavo e un altro teste, Elio Leonardi, avevano identificato nell'imputato lo sparatore.

I MATRIMONI IN CITTA'

«Stampa Sera» pubblica l'elenco dei matrimoni che si celebrano in settimana a Torino.

In chiesa

S. ALFONSO (via Netro 3)

Sabato
Ore 11: Giordano Michele, via S. Rocchetto 9 e Actis Maria, via Talucchi 46

MARIA SS. AUSILIATRICE
(piazza Maria Ausiliatrice 9)

Sabato
Ore 10,30: Simbolo Raffaele, corso Grosseto 361 e Brignoli Filomena, corso Umbria 15

S. VINCENZO DE' PAOLI
(via Sospello 124)

Domenica
Ore 10,45: Reggiani Fulvio, via Baracca 48 e Cocchini Franca, via Breglio 116

GESU' ADOLESCENTE
(via Luserna di Rorà 16)

Domenica
Ore 11,30: Di Biscegile Aldo (Pecetto) e Maffei Claudia, via Cesana 69

S. GIOACHINO (Ss. SIMONE E GIUDA)
(via Cignaroli 3)

Domenica
Ore 12: Antoniello Claudio, Lungo Dora Napoli 20 e Maciariello Mariantonia, via Cuneo 9

MADONNA DI CAMPAGNA (SS. ANNUNZIATA) (via Cardinal Massaia 98)

Sabato
Ore 9,30: Molino Renato, via Saorgio 101 e Mastrangelo Silvana, via Cardinal Massaia 30 int. 3.

Ore 11: Milotti Valter, via Borgaro 106 e Di Martino Iole Paola, via Coppino 120 int. 1

Ore 12: Uccheddu Mariano, via Giachino 72 e Artimiro Rosalba, via Casteldelfino 8/4

GESU' BUON PASTORE
(via Monte Vodice 11)

Sabato
Ore 11: Basile Agesilao, via Monte Asolone 60 e Lucchese Rita Nadia, via Lancia 138/2

S. MARIA DELLE ROSE
(via Rosario di Santa Fè 7)

Sabato
Ore 11: Bennici Gaetano, via Feletto 25 e Digennaro Caterina (Borgaretto)

CROCETTA (B. VERGINE DELLE GRAZIE)

Sabato
Ore 10,45: Cabras Gian Paolo, via Parenzo 68 e Cariucci Caterina, via Piazzi 16

S. BERNARDINO DA SIENA
(via S. Bernardino 11)

Sabato
Ore 11: Palermo Ernesto (Como) e Fusco Isabella, corso Racconigi 220

Domenica
Ore 12: Riga Michele (Caselle) e De Lorenzo Mirella, corso Racconigi 157

SACRA FAMIGLIA (LE VALLETTE)
(viale dei Mughetti 18)

Sabato
Ore 11: Iacopino Santo e La Mancusa Rosa

Domenica
Ore 10,15: Pignatello Rocco e Amato Maria Libera

Ore 11,15: Fotia Natale e Cartaro Anna

S. GAETANO (REGIO PARCO)
(via S. Gaetano da Thiene 2)

Domenica
Ore 12: Spallino Nicolò, corso XI Febbraio 9 bis e Lippo Diana, via Gottardo 275 int. 19

NOSTRA SIGNORA DELLA SALUTE
(via Vibò 24)

Domenica
Ore 12: Leonardi Renato, via Breglio 73 e Robiola Ester, via Cardinal Massaia 127

MIRAFIORI (VISITAZIONE DI M.V. E S. BARNABA AP.) (Strada Castello di Mirafiori 42)

Domenica
Ore 11,30: Ramacciotti Enrico (S. Damiano d'Asti) e Petrarota Consiglia, via Pramollo 2 C

SS. NOME DI MARIA (CITTA' GIARDINO)
(via Guido Reni 96/140)

Domenica
Ore 12: Solazzo Giuseppe e Calandri Giuliana

SS. NOME DI GESU'
(corso Regina Margherita 70)

Sabato
Ore 17: Amato Maurizio, Lungo Dora Firenze 107 e D'Innocenzo Donatella, corso Verona 47

S. REMIGIO VESCOVO
(via Millelire 51)

Domenica
Ore 12: Mastrorosa Vito, via Fratelli Garrone 63/30 e Ghiani Rosalba, via Artom 99/22

KITCAR

- un'azienda giovane e dinamica, con una filosofia di vendita che mira a conquistare nuovi amici e a conservare i vecchi.
- un'azienda che dà un'assistenza particolarmente attenta e qualificata al Cliente perché si avvale di tecnici altamente specializzati.
- una grande organizzazione di vendita dell'usato che consente un'ottima valutazione delle permute di ogni marca.

la tua concessionaria alfa romeo per almeno tre ottimi motivi

«Se si presentassero 150 vigilatrici le assumeremmo subito»

In crisi l'ospedale infantile «Abbiamo 19 infermiere invece di 50»

Al reparto rianimazione dell'ospedale infantile Regina Margherita — venti posti, attrezzature d'avanguardia — mancano le vigilatrici d'infanzia e cioè le infermiere professionali necessarie. Secondo i canoni di una moderna e corretta assistenza dovrebbero essere una cinquantina. Invece, risultano in tutto 19, di cui quattro in aspettativa e una in gravidanza. Risultato: la scorsa settimana il Regina Margherita ha dovuto rifiutare tre piccoli inviati da altri ospedali.

Spiega il primario prof. Zuccaro, che con il presidente Marchiaro e il direttore sanitario Tapparo ha denunciato ieri una situazione ormai al livello di guardia: «A questo punto possiamo ricoverare soltanto i bambini che le famiglie ci portano direttamente in corso Polonia oppure quelli già curati in altri nostri reparti. Accettarne altri significherebbe compromettere l'assistenza dei pochi che riusciamo a seguire, con un rischio insostenibile. Dunque, siamo obbligati a dir di no. No a bambini in fin di vita, a famiglie nell'angoscia, al medico amico che ti supplica di dargli una mano».

Adesso l'ospedale ha deciso di investire del problema Regione e medico provinciale. In più, l'aspirazione di tutti è che qualcosa cominci finalmente a muoversi. Ci vogliono nuove vigilatrici, si impongono scuole (oltre a quella, insufficiente rispetto alle attuali, gestita direttamente dall'ospedale) in grado di prepararle. Soprattutto è indispensabile una politica in grado di sopperire alla carenza di personale paramedico che ostacola in maniera sempre più grave l'efficienza di ogni struttura ospedaliera.

Sostiene il presidente Marchiaro: «Se si presentassero qui 150 vigilatrici, le assumeremmo immediatamente mentre resterebbe ancora un vuoto di 100 unità. Ma non si presenta nessuno, ed è cosa tanto più grave se si pensa alla disoccupazione che pesa su migliaia di giovani. Niente tuttavia cambierà finché il personale infermieristico specializzato mancherà dell'inquadramento economico e professionale che gli spetta. Nel reparto di rianimazione le vigilatrici lavorano a contatto quotidiano della morte, con uno stress altissimo e con particolari responsabilità. Tutte hanno alle spalle uno speciale corso annuale organizzato da noi in collaborazione con il Sant'Anna e il Cto. Perché allora stipendio, ferie, turni di avvicendamento di queste lavoratrici non possono articolarsi in base al peso professionale e umano del loro impegno? E come scandalizzarsi quando qualcuna da forfait, oppure opta per il trasferimento in un asilo-nido o in altre strutture sul territorio dove stipendio e orari sono nettamente più gratificanti?».

In passato, al Regina Margherita si è tentato un primo passo in questa direzione fissando per il personale della rianimazione un piccolo aumento di valore più che altro simbolico. Il Coreco ha bocciato l'iniziativa. Dice Marchiaro; «Abbiamo ricorso al Tar. Ora ci auguriamo se non altro una risposta».

TACCUINO DEL LETTORE

● Questa sera alle 20,15, nel corso di una riunione conviviale organizzata all'hotel Ambasciatori dal Lions club Torino l'ing. Sergio Pininfarina parlerà sul tema: «L'economia italiana in una prospettiva europea».

● All'Unione culturale di via Cesare Battisti 4 verrà presentato, alle ore 21, il libro di Mario Tronti «Il tempo della politica». Con l'autore interverranno Fausto Bertinotti (Cgil), Giulio Sapelli (istituto Gramsci) e Riccardo Terzi (pci).

● Al cinema «Massimo» di via Montebello 8, nel quadro delle manifestazioni salgariane, saranno proiettati i film: «Il figlio del corsaro rosso» e «La montagna di luce». L'ingresso (ore 21) è libero.

● Al teatro Tenda dei giardini Lamarmora, ore 21, concerto del clarinettista texano Arnett Cobb con Roland Hanna (piano), Jimmy Woode (contrabbasso), Eddie Locke (batteria) e Guy Lafitte (sax tenore). Biglietto lire 1000.

● Al cinema Cabiria d'essai, per la rassegna del cinema sudamericano, proiezione di «L'ora dei forni», del regista argentino Fernando Solanas. Inizio film ore 20,30 e 22,30.

● Riapre oggi il Museo dell'Auto, dopo il terremoto del 6 gennaio. I danni subiti costringono a tener chiusa la porta principale di corso Unità d'Italia. Si entra da via Richelmy e via Pettinati. L'orario in marzo è da mercoledì a domenica ore 10-12,30 e 15-17,30. Da aprile orario da martedì a domenica ore 9,30-12,30 e 15-19.

● Stasera, al Club Turati di via Accademia delle Scienze 7, incontro su «Cultura emergente e politica culturale a Torino». Moderatore Michele Torre, partecipano Alola, Barbano, Orengo, Revelli, Rogna, Tranfaglia. Inizio ore 21 (circa).

● Ermetico comunicato della 2ª Circoscrizione, San Salvario-Valentino: «Il giorno 19 marzo 1980, alle ore 20,30 nella sede di via Campana 28. Consultazione pubblica su piani di recupero n. 6, 7, 8, 9, 10».

Mostra di minerali alla Banca del Lavoro

Sabato 22 marzo, alle ore 10, si inaugurerà nei saloni del Circolo ricreativo culturale della Banca Nazionale del Lavoro, in via Cavour 13, la 4ª edizione della Mostra Borsa e Scambio dei minerali e si concluderà domenica 23 marzo alle ore 20.

La manifestazione ha come obiettivo la maggior divulgazione di questo hobby (che tra l'altro conta già migliaia di appassionati nel solo Piemonte) tra le scuole e i giovani.

Raccogliere, cercare, catalogare, insomma collezionare minerali, richiede soprattutto, oltre naturalmente alla passione per tutto ciò, anche una certa conoscenza della materia: oltre che a chimica, fisica e formule, naturalmente la geologia, almeno per quello che riguarda la formazione delle rocce nelle quali si possono rinvenire campioni di minerali.

E' un hobby che porta a conoscere e amare la natura con lunghe camminate in montagna o nei greti dei torrenti, ma soprattutto a rispettarla, proprio osservandone la sua perfezione anche in un semplice cristallo di calcite.

Il pubblico può accedere liberamente nei saloni dove si svolge la mostra, l'ingresso infatti è gratuito e chi, tra i visitatori, avrà bisogno di consigli, chiarimenti, informazioni, potrà rivolgersi agli stessi espositori, sempre pronti e disponibili a tale scopo.

Per le scolaresche sono a disposizione incaricati del circolo che faranno da guida, oltre, naturalmente, alle minicollezioni offerte in omaggio e a fini di studio alle classi.

Potrà servire fino a 80 mila abitanti

A Moncalieri è quasi pronto l'acquedotto da un miliardo

Dopo oltre due anni di lavori è finalmente in fase di ultimazione il grandioso progetto di ristrutturazione e ampliamento dell'acquedotto municipale di Moncalieri.

Le opere di potenziamento della rete idrica, previste con una delibera del '77, saranno completate entro marzo. In Giunta non si nasconde la soddisfazione per questa realizzazione: fra tante polemiche per progetti non portati a termine, il nuovo acquedotto si pone, insieme con il recente Piano Regolatore, come il fiore all'occhiello delle sinistre.

«Bisogna dire che tutto ha funzionato — *dice l'assessore ai lavori pubblici Francesco Fiumara (psi)* —. Le previsioni sono state rispettate: entro la primavera di quest'anno, alla scadenza del Leasing, l'acquedotto sarà in pieno funzionamento. I risultati? Nessuna zona del comune sarà isolata dalla nuova rete, neanche le frazioni e le zone marginali».

Oltre al potenziamento degli impianti e l'estensione del servizio potabile a tutte le frazioni i tecnici addetti ai lavori hanno cercato di migliorare la qualità dell'acqua. Ferro e manganese abbondantemente presenti nei pozzi di Bauducchi e Tetti Rolle hanno in passato causato proteste e lamentele. L'acqua diventava torbida e acquistava un gusto «strano». *Adesso sembra che gli specialisti della società dell'acquedotto abbiano risolto il problema.*

«La qualità dell'acqua — *continua Fiumara* — è ora soddisfacente, ma finiti i lavori aumenterà ancora. Si potrà infatti provvedere a un lavaggio definitivo delle condotte per eliminare i residui di manganese che si sono accumulati negli anni scorsi». *Mentre le ultime parti di questa ragnatela di tubi stanno per essere posate, complessi idrici già realizzati sono da tempo in azione. Portano acqua specialmente nelle frazioni e in collina.*

Quando sarà completo, l'acquedotto di Moncalieri potrà essere in grado di soddisfare 80 mila abitanti (gli attuali sono 65 mila). Dai nuovi pozzi di Sangone e di Bauducchi potranno essere immessi in rete circa 120 litri al secondo che aggiungendosi alla precedente disponibilità porteranno il totale del liquido erogato a 450 litri al secondo. Tutto ciò sarà costato poco meno di un miliardo.

A trarre i maggiori benefici dalla nuova struttura idrica saranno le zone collinari e le frazioni agricole. Per la collina si sono costruite diverse stazioni elevatorie che hanno il compito di portare l'acqua dal basso verso l'alto. Molte fanno sì che non si ripetano quei black-out idrici che solo alcuni anni fa facevano scendere la gente nella piazza del municipio a riempire damigiane dalla fontana di «Saturnio» per protesta.

c. g.

Donat-Cattin su dc e crisi

Il vicesegretario della Democrazia cristiana, Donat-Cattin, parlando a Torino, ha dichiarato, fra l'altro, che la dc è uscita dal suo recente congresso con una *«linea chiara, anche se articolata»*. Donat Cattin ha pure rilevato che, nel rispetto delle maggioranze e delle minoranze, prosegue senza creare confusioni *«un confronto dialettico interno»*.

Per quanto concerne la preclusione nei confronti dei comunisti, Donat-Cattin ha aggiunto che tale *«preclusione rappresenta il residuo di un metodo che si dichiara superato e che vorrebbe arrivare, come ai tempi del funzionismo socialista, a scegliere i dirigenti dei partiti con i quali si stabiliscono contatti»*.

A Cascais il 12 marzo, mentre con gioia ed emozione vedeva completarsi la vicenda storico-risorgimentale che da tempo ricostruiva, è improvvisamente mancato il

N. H.

dott. Francesco Fadini

Cavaliere di Onore e Devozione del S.M.O.M.; già consigliere comunale di Milano

Con immenso dolore lo annunciano: la moglie **Claudia Fioruzzi**; i fratelli: **Elena** col marito **Giorgio Bettica** ed i figli **Alberto, Luisa, Paolo; Teresa** col marito **Antonio Baralieri; Umberto** con la moglie **Giancarla Fermi** e le figlie **Paola** e **Giulia; Mariola;** i cognati **Ambrogio** e **Luisa Fioruzzi** con i figli **Maria Augusta, Mario** e **Pietro;** gli zii; i cugini ed i parenti tutti. Il nostro caro verrà tumulato nella tomba di famiglia dopo la cerimonia funebre che avrà luogo il giorno 22 marzo alle ore 10 e 45 nella cappella del cimitero di Crema.
— **Torino,** 19 marzo 1980.

Ci ha lasciati serenamente

Teresa Dalmasso nata Lucchino

Con infinita tristezza lo annunciano: la figlia **Graziella, Elda,** i generi **Piero** e **Franco,** i nipoti **Laura** ed **Enzo,** sorelle, fratelli, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 20 corrente, alle ore 14,30, con partenza da corso Dante 53. Dopo la cerimonia la cara salma proseguirà per il cimitero di Mondovì per essere tumulata in tomba di famiglia.
— **Cuneo,** 18 marzo 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Gelato

Cavaliere Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano: la moglie **Anna Teresa,** il figlio **Carlo** con **Pierella** e **Gianfranco,** cognati, cognate, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 21 corr. alle ore 8,45 nella parrocchia San Bernardino, indi la salma sarà trasportata ad Altessano e verrà tumulata nella tomba di famiglia. Si prega non inviare fiori, considerando la presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 17 marzo 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Vallone (Pepè)

anni 34

Con infinito dolore lo annunciano: moglie, figlio, fratelli, sorelle, cognati, mamma, papà, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì 21 corr. ore 15,45 da Ospedale Astanteria Martini (Largo Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 18 marzo 1980.

Lasciando un esempio di cristianesimo seranamente vissuto, si è spento dopo mesi di sofferenza

Giovanni Orecchia

Lo ricordano commossi i fratelli **Lina, Carlo, Cornelio, Germano,** la cognata **Mariuccia** e **Adriana,** cugini e nipoti tutti. Un particolare ringraziamento ai sigg.ri prof. Abrate e dott. Ferro per l'amorevole assistenza prestata. Funerali mercoledì 19 marzo ore 14,30 parrocchia della Crocetta.
— **Torino,** 18 marzo 1980.

Tragicamente rapito alla sua vita felice, dalle navi che tanto amava

Massimo Furlan

anni 17

Tristemente l'annunciano: mamma, papà, la sorella **Yessica** col marito **Fulvio.** Funerali oggi alle 10,30 nella parrocchia di S. Maria.
— **Venaria,** 19 marzo 1980.

Riposa in pace

Nunzia Fratti ved. Manino

Med. Oro Pubblica Istruzione

La piangono il figlio **Luciano** e moglie **Tullia Taverna** con **Aloeo** e **Aulo,** la figlia **Olga** e marito **Vittorio Rivoiro.** Funerali 19 marzo 1980 ore 8,45 parrocchia Sacro Cuore Gesù.
— **Torino,** 18 marzo 1980.

Improvvisamente è mancato

Gabriele Caviasso

Lo piangono la moglie **Domenica,** figlie, generi, adorato nipotino **Maurizio,** mamma, fratello, parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 21 marzo ore 10,15 parrocchia San Bernardino.
— **Torino,** 18 marzo 1980.

Con immenso dolore la moglie **Irma,** i figli, la nuora e i parenti tutti piangono l'immatura scomparsa del loro carissimo

Giuseppe Marchiaro

anni 58

I funerali venerdì 21 marzo ore 8,45 parrocchia N.S. Guardia via Monginevro 251.
— **Torino,** 19 marzo 1980.

E' mancato

Lorenzo Pitetti

anni 78

Ne danno il triste annuncio il figlio **Eugenio** con la moglie **Maria Luisa,** cognate, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 16,30 partendo dalla chiesa di San Maurizio.
— **Ivrea,** 18 marzo 1980.

E' mancata

Enrichetta Baldi ved. Borio

Addolorati l'annunciano i figli **Daria, Corrado,** genero, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 dall'Astanteria via Cigna, ore 16,45 Costigliole d'Asti parrocchia Annunziata.
— **Torino,** 18 marzo 1980.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Catterina Ronco in Gatto

anni 66

Addolorati lo annunciano: il marito **Silvio,** il figlio **Luciano,** la nuora **Rosita,** l'adorato nipotino **Fabio,** parenti tutti. I funerali mercoledì 19 ore 16 parrocchia Santo Natale, indi la cara salma sarà tumulata in Gassino Torinese.
— **Torino,** 19 marzo 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Amedea Borghi Magli

Lo annunciano a funerali avvenuti il marito **Gigi,** il figlio **Franco** con la moglie **Mirella.**
— **Torino,** 19 marzo 1980.

Marcellino e **Teresa Scarella** con **Enrica, Marcella, Marco** e famiglie ricordano con rimpianto la carissima **DADA.**

Cristianamente è mancata

Delfina Amerio Berra

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti: i figli **Cesare** con **Amalia, Alberto** con **Pia, Maria Adelaide;** i nipoti **Roberto, Igi** e **Giulia** con **Giorgio** e **Roberto, Maria Luisa** e **Francesco** con **Paola Elena, Laura;** la sorella **Maria Regia Berra,** la cognata **Gisella Berra Mennyey,** nipoti e parenti tutti. Un particolare commosso ringraziamento alle suore, al cappellano, alla dottoressa Giulia Brero, al personale e agli Ospiti della Piccola Casa della Divina Provvidenza di Druento che con affettuosa premura assistenza hanno dato dolcezza e serenità ai suoi ultimi anni. Eventuali offerte alla Piccola Casa di Druento e alla parrocchia Santa Barbara di Torino.
— **Torino,** 19 marzo 1980.

Un crudele destino ha troncato la giovane vita della cara

Caterina Savant Levet

Insegnante

anni 25

Ne danno il doloroso annuncio: la mamma **Annetta,** il papà **Giovanni Battista,** il fratello **Piergiuseppe,** la nonna, zii, zie, cugini e parenti tutti. Funerali in Coassolo mercoledì 19 c.m. alle ore 15,30 dall'abitazione via Magnetti n. 117. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Coassolo,** 18 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Bevione in Tallano

di anni 72

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Luigi,** i figli: **Antonio,** con la moglie **Maddalena** e figlio **Andrea; Piergiorgio,** con la moglie **Agnese** e figlie **Annamaria, Sara** e **Luisella; Dario,** con la moglie **Caterina** e figlie **Marina** e **Luisa; Mariella** con il marito **Luciano; Felice,** con la moglie **Vera** e figlia **Manuela.** I funerali avranno luogo in Montà d'Alba - Chiesa di San Michele, oggi 19 marzo alle ore 15,30.
— **Montà d'Alba,** 19 marzo 1980.

Sabato 15 marzo è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Clana

Lo annunciano, a funerali avvenuti per sua espressa volontà, la moglie **Luisita Perla,** la sorella **Tilde,** i figli **Gianfranco** con **Anna Maria, Roberto** con **Marina, Marco** con **Valentina,** i nipotini **Marinella, Gianluca, Cristina** e **Maria Luisa,** il cognato **Emilio Perla** con **Elvira,** i nipoti **Clana, Carini, Hampe, Perla** e parenti tutti. Nell'impossibilità di farlo singolarmente, la famiglia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo lutto.
— **Santa Margherita L.,** 19 marzo 1980.

Adelina Buffo Sandrono con i figli **Romolo** e **Gilberto** la nipote **Sandra,** i parenti e gli amici tutti annunciano angosciati la repentina perdita del suo carissimo marito e padre

Attilio Sandrono

I funerali hanno luogo a Pont Canavese mercoledì 19-3-'80 partenza ore 15 da corso Toscana 69.
— **Torino,** 18 marzo 1980.

RINGRAZIAMENTI

Angelo Innocenti e figlie commossi ringraziano parenti amici colleghi e quanti hanno partecipato all'immenso dolore per la perdita dell'amata

Maria Gabriella Innocenti

— **Rivoli-Torino,** 19 marzo 1980.

ANNIVERSARI

Nel ventunesimo anniversario della scomparsa del

dott. Angelo Elisio Viberti

la famiglia lo ricorda con infinito rimpianto. Una S. Messa di suffragio sarà celebrata giovedì 20 marzo nella chiesa S. Benedetto, parco Viberti via Delleani angolo via M. Ascione, ore 18,30.
— **Rivoli,** 19 marzo 1980.

Le **Officine Viberti S.p.A.** e le **Aziende consociate** ricordano nel ventunesimo anniversario della sua scomparsa l'indimenticabile figura del

dott. Angelo Elisio Viberti

amministratore unico della società ed impareggiabile animatore.
— **Nichelino,** 19 marzo 1980.

---

19 marzo 1960 **19 marzo 1980**

Adelina Ruffatti Trevisio

Marzo 1980 **Marzo 1980**

Umberto Ruffatti

sempre vivi nel ricordo quotidiano della figlia **Carla.**

Nel 7° anniversario della scomparsa del

dott. Giannino Barco

Ostetrico ginecologo

Perseguitato politico

la moglie lo ricorda con immutato amore ricordandone i suoi ideali di professione e di lotta ardente per la libertà.
— **Torino,** 19 marzo 1980.

1969 **1980**

Vittoria Bolaffi Foa

vive nell'affettuoso ricordo dei suoi figli **Giulio, Dante** e dei parenti tutti.
— **Torino,** 19 marzo 1980.

1977 **1980**

Ugo Isoglio

Con immutato affetto moglie e figlia lo ricordano a coloro che lo amarono e stimarono. S. Messa 21 marzo ore 18,30 parrocchia S. Secondo.

E' mancato

Giulio Levetto

Andano FIAT

Lo annunciano la moglie, i figli **Adriana, Pino** e parenti. Un ringraziamento al dott. **Emanuelli** per le lunghe e assidue cure prestate, alla dottoressa Pasquino e personale tutto Medicina D dell'ospedale Molinette. Funerali venerdì 21 ore 10,15 ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino,** 17 marzo 1980.

E' mancato

Mario Coraglia

L'annuncia con grande dolore la mamma. Funerali venerdì ore 16 ospedale Astanteria (Largo Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 19 marzo 1980.

I funerali avvenuti moglie e figlio e nuora con profondo dolore annunciano la perdita del signor

Renato Fessia

— **Torino,** 19 marzo 1980.

La mappa dell'inquinamento

I pescatori decisi a portare gli inquinatori in tribunale

VERCELLI — I grossi problemi di inquinamento, nel Vercellese riguardano in modo particolare i corsi d'acqua. I controlli troppo larghi degli anni precedenti l'avvio della «legge Merli» hanno creato situazioni pesanti in fiumi e torrenti inquinati oltre ogni tollerabilità. Antonio Mandrino, presidente della Fips provinciale, ha denunciato più volte le continue morie di pesci che dovrebbero invitare a riflettere. Sotto accusa gli scarichi industriali specie della Valsesia e del Biellese ed alcuni disonesti impiegati nelle risaie.

La guerra che Mandrino e i pescatori vercellesi hanno dichiarato all'inquinamento sfocerà probabilmente in tribunale. Anche durante la recente assemblea generale della Fips, Mandrino ha infatti detto: «Gli inquinatori non si illudano. Terremo gli occhi aperti e, nel caso, non trascureremo di rivolgerci all'autorità giudiziaria».

Un altro dei nemici dichiarati dell'inquinamento nel Vercellese è Piero Torazzo, il direttore del reparto chimico del laboratorio provinciale di igiene e profilassi.

Torazzo ed il suo «braccio destro», la dottoressa Maria Pia Anselmetti, hanno condotto e conducono numerose indagini sullo stato di tutti i corsi d'acqua vercellesi. Gli ultimi dati sono preoccupanti: il quadro chimico di numerosi affluenti del Sesia, il principale fiume della provincia, è sconfortante. Nel Sessera e nello Strona abbondano, ad esempio, il mercurio (residuo delle cartiere) e il cromo (che proviene dalle tintorie).

Mandrino cita, al riguardo, il rifiuto dei pescatori di fare lanci di trotelle nel Sessera. «Sarebbero — dice — soldi sprecati visto che nel Sessera non c'è più vita». Il laboratorio di igiene e profilassi ha già inviato i risultati di alcune analisi all'autorità giudiziaria. Qualche industriale pressapochista in fatto di norme antiinquinamento rischia di andare sotto processo.

«Fino a poco tempo fa — osserva il dottor Torazzo — proliferavano situazioni vergognose. Un noto industriale biellese pretendeva di chiamare "vasca di omogeneizzazione" la buca scavata accanto alla sua tintoria e ricoperta con un telone di plastica in cui versava gli scarichi del suo stabilimento». Per risparmiare qualche milione, imprenditori senza scrupoli attentavano inconsciamente alla salute pubblica. Con la "legge Merli", le cose dovrebbero essere migliorate (anche se Mandrino, ad esempio, afferma che «per il momento è cambiata solo la legge»).

Entro il 1° marzo tutti i titolari di scarichi produttivi non ancora forniti di impianti di depurazione hanno, per lo meno, dovuto preparare progetti dettagliati delle misure antiinquinamento che dovranno adottare.

A questo punto si rende necessaria un'adeguata azione di controllo. I pescatori si sono già dichiarati disposti a dare una mano alle autorità.

Anche il reparto chimico del laboratorio di igiene è pronto. Recentemente è stato potenziato con un computer collegato ad una sofisticata apparecchiatura («spettrometro di massa con gascromatografia») in grado di analizzare (in qualità e in quantità) qualsiasi tipo di composto organico. Questa apparecchiatura, corredata di computer, la prima del genere impiantata in Piemonte, è, per intenderci, quella usata a Seveso nei controlli sull'«Icmesa». La sua importanza nella lotta antiinquinamento è quindi evidente.

Il laboratorio di igiene e profilassi non la utilizzerà solo per le analisi nei corsi d'acqua, ma anche per quelle nell'atmosfera e negli alimenti. Il laboratorio agirà in stretto contatto con l'assessorato provinciale all'Ecologia e, se si renderà necessario, con la magistratura. E chissà che finalmente le cose non cambino per davvero.

Enrico De Mario

Ogni anno insieme a grandi quantità di fosforo

Scaricati nel lago di Viverone 238 quintali di composti azotati

VIVERONE — *Il lago di Viverone sta lentamente avviandosi a morire per asfissia: le rogge e gli scarichi che vi versano le loro acque sature di fosforo e di composti azotati, insieme con lo scarso ricambio delle acque lacustri, favoriscono uno sviluppo incontrollato della flora acquatica ed addirittura una mutazione della sua specie. A loro volta, questa determina un continuo aumento dei sedimenti di fondo ed una proporzionale riduzione dell'ossigeno innescando fenomeni putrefattivi e lo sviluppo di gas nocivi come l'idrogeno solforato, l'ammoniaca, il metano ed altri composti.*

Questi i risultati di uno studio richiesto dall'assessorato provinciale all'Ecologia e condotto da una équipe di ricercatori e studiosi dell'Ufficio d'igiene e profilassi di Vercelli, guidata dalla dottoressa Maria Pia Anselmetti.

L'esame dei prelievi effettuati ha consentito di stabilire che ogni anno nelle acque del lago si versano dalle rogge e dai vari scarichi almeno 238 quintali di composti azotati e 31 di fosforo totale; seguono, in ordine di quantità riscontrata, ferro e manganese in alta percentuale, zinco, cromo, nichel, piombo e rame.

La situazione generale del lago, pur definita «precaria», secondo i ricercatori non sarebbe ancora giunta al limite estremo dell'irreversibilità. «Il bacino di Viverone — sostengono infatti a conclusione del loro studio — soffre di ipernutrizione, ma non è ancora giunto allo stadio estremo. In due anni di ricerche abbiamo notato un peggioramento, ed una tendenza ad avviarsi verso condizioni d'allarme. Ma questo è un lago che si può ancora salvare, e si deve farlo, impedendo innanzitutto ulteriori scarichi di sostanze biologiche nelle sue acque ed iniziandone sollecitamente il risanamento per evitare che la situazione, oggi solo in parte compromessa, degradi ulteriormente fino al limite estremo dell'irreversibilità».

Probabilmente, però, il «campanello d'allarme» non è stato suonato invano: sono infatti in fase avanzata i lavori di costruzione di un depuratore del costo di circa due miliardi che dovrà «pulire» tutte le acque di scarico prima del loro afflusso nel lago.

L'opera, finanziata dalla Regione Piemonte, sarà gestita da un apposito Consorzio che comprende tutti i Comuni rivieraschi e le loro frazioni: il primo lotto quasi certamente potrà essere utilizzato già per la prossima stagione estiva.

Walter Camurati

Troppi veleni nell'acqua di un collettore a Santhià

Agricoltori di tre frazioni in crisi Forse non potranno irrigare i campi

SANTHIA' — Se il «braccio di ferro» in atto tra il «Consorzio Bocchetti perpetui di Santhià» e l'amministrazione comunale si protrarrà ancora per qualche giorno, «salterà anche l'ormai imminente stagione irrigua, per gli agricoltori delle frazioni di Bosafarinera, Romperone e Pragilardo.

Motivo: il presunto inquinamento della «fossa di San Rocco», un collettore a cielo aperto che raccoglie a monte dell'abitato gli scarichi della cittadina e convoglia anche le acque destinate all'irrigazione. Per lo stesso motivo è già «saltata» l'erogazione jemale per le marcite, che quest'anno non sono state alimentate.

La questione, che se non verrà risolta, minaccia di creare serie ripercussioni su tutte le colture della zona servita dalla «fossa» e sugli allevamenti zootecnici. E' sorta in seguito ad una nutrita serie di denunce con cui gli agricoltori lamentavano il grave stato di inquinamento dell'acqua irrigua proveniente dalla «fossa».

Un passo avanti verso la soluzione del problema era stato fatto in seguito ad un prelievo di campioni effettuato dal Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Vercelli. Ma i guai sono iniziati subito dopo, con l'interpretazione dei risultati.

Mentre per l'assessore alla sanità Francesco Zagaria, non sussisterebbero motivi particolari d'allarme, il presidente del «Consorzio Bocchetti» che gestisce la rete irrigua, Mario Bianco, già più di un mese fa aveva deciso di sospendere l'erogazione dell'acqua.

«I risultati del prelievo — aveva detto Bianco — dicono che in ogni litro d'acqua è stata riscontrata la presenza di 0,148 milligrammi di cromo e 0,20 di nikel, che sono metalli non degradabili. La "fossa" ha una portata che varia da un minimo di 90 litri al secondo ad un massimo di 500: basta fare una moltiplicazione per calcolare quanti chili di cromo e di nikel si depositano sulle terre irrigate. Perciò, in attesa di campionature veramente attendibili, o l'assessore mi autorizza ad usare l'acqua assumendosi ogni responsabilità, o la stagione irrigua salta. Non voglio fare polemiche, ma neppure diventare un capro espiatorio».

L'altro giorno, il presidente Bianco ha nuovamente sollecitato l'assessore alla sanità per ottenere una risposta. «Poiché fra meno di un mese — è detto nel sollecito — avrà inizio l'irrigazione dei terreni, gradirei conoscere quali provvedimenti sono stati adottati per eliminare l'inquinamento della "fossa" e delle acque irrigue che ne derivano».

w. ca.

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 1500 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 750, tecnici L. 900, dirigenti L. 1100. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti via Cristoforo Colombo 1 tel. 504463 580870.

FINCOTEX PROPONE a tassi modici prestiti a tutti per la famiglia, per il lavoro, per lo svago. Pagamento in poche ore rimborso rateale mensile. **FINCOTEX** corso Francia 15, telefoni 780.203 - 779.826.

MINI prestito pronta cassa a tutti i dipendenti presentando documenti di lavoro telefoni: 506386 506398 via Sacchi 58.

PRIVATAMENTE ad in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o ipotecari o cessioni del 5°. Volendo visita a domicilio. Tel. 596.212.

SUBITO finanziamenti a correntisti bancari artigiani dipendenti impiegati Citas via Giolitti 18. Tel. 545.519.

3 Aziende, negozi

A.A. ACCETTIAMO incarichi di vendita per vostro negozio o attività garantendo rapidità e serietà. Tel. 760132.

A. G.M.P. 538.821 corso Vinzaglio 15 serietà correttezza competenza nella cessione rilievo aziende commerciali industriali.

ABAMEC 638.038 ricerca finanziatore per avviatissima azienda produttrice articoli maglieria. Cessione quote s.r.l. 80 milioni in compartecipazione.

ABBIGLIAMENTO tabelle 9, 10, 11, 14, ottimo incasso, zona Madonna di Campagna, L. 17 milioni. Tel. 506.000.

ACQUISTIAMO per conto nostri soci aziende o quota significativa azienda fatturato minimo 500 milioni. Tel. 549.316.

APPIA esperienza e serietà nella cessione di qualsiasi tipo di attività commerciale senza alcuna spesa per voi 513.751.

AVVIATISSIMA pasticceria bar elevato incasso mensile corso Peschiera vendesi. Tel. 600.346.

CONFEZIONI pelle renna impresa artigiana attività 20ennale zona centrale facilitazioni di pagamento. Tel. 518.725.

ELIOGRAFIA decennale con macchinari modernissimi clientela professionisti e industrie cede Di Salvatore 581.694.

FRANA cede autoricambi 2 vetrine annessa stazione servizio ottima zona commerciale utili incrementabili. Tel. 511.090.

GERENZA bar super alcolico bellissimo incasso 250 mila chiusura serale domenicale. Tel. 537.213 - 617.280.

MOTTA vende oppure gerenza negozio borse pelletteria centrale 6 milioni mensili, richiesta L. 33 milioni. Tel. 511.050.

RIVENDITA pane pasticceria zona Fiat Mirafiori incasso 150 mila giornaliere cediamo 17 milioni agenzia Troglia corso Regina 168. Tel. 238.606.

USAV 747729 urgentemente cede tintoria zona Mirafiori ottima clientela buon incasso dimostrabile eventuali dilazioni.

VENDESI arredi bagno in zona commerciale di forte passaggio causa cessazione attività. Tel. 380.810.

VENDESI bar ottimo incasso chiusura serale zona Aeronautica per ritiro commercio. Tel. 380.810.

VENDESI latteria su corso punto di passaggio buon incasso incrementabile. Tel. 380.810.

4 Terreni

CERCASI terreno mq 10 mila 20 mila per costruzione capannoni industriali dintorni Torino. Telefonare 335.8452.

IPI Champorcher. Terreno edificabile per una villa monofamiliare. L. 39 milioni 500 mila. Telefonare 511.382 Aosta 0165 43.741.

5 Locali e negozi

domande

A.A. INDUSTRIALE acquista capannone autorimessa o basso fabbricato da 500 a 3000 mq interessa anche a prezzo superiore di mercato a Torino o cintura, riservatezza. Tel. 696.7058.

A. DITTA cerca per uso deposito e lavorazione leggera in Torino e cintura magazzino o capannone. Tel. 651.921.

ACQUISTO locali da 200 a 1000 mq uso magazzino capannone o basso fabbricato in Torino o prima cintura. Tel. 745.010.

LOCALE 500-2000 mq in Torino libero o prossimamente libero acquisto pagamento contanti. Telefonare 501.354 ore 18-22.

NAZIONALCASE acquista direttamente capannoni magazzini seminterrati pagamento contanti serietà tel. 747148 761459.

offerte

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali nuova costruzione Chivasso e Rondissone amministrazione Saldi 011 538.594.

AFFITTIAMO locali uso deposito magazzino 300-600 mq e nello stesso stabile uffici da 150 a 800 mq zona piazza Bengasi. Tel. Mec Case 546.439.

SALDI fabbricati occasionali, piazza Toti, svariate metrature da mq 90 a mq 1150, prezzo incredibile da L. 190 mila al mq. Consuledile 533.322.

CENTROCASA 513.831 liberi ed occupati box auto centro Europa da 5 milioni a 6 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 capannone industriale fronte strada, uffici cortile riscaldamento 150 milioni dilazionabili.

CONSULEDILE 533.322 offre corso Casale 83 in posizione commercialissima a prezzi vantaggiosissimi muri negozio con annessa monocamera 13 milioni 200 mila 3/4 vani adatti magazzini da 7 milioni 900 mila.

CORSO GIULIO CESARE vendesi negozio con retro a L. 21 milioni 500 mila facilitazioni di pagamento per informazioni tel. Edil Case 548154.

INVESTIMENTO sicuro negozi e locali varie metrature, zone commerciali da 8 milioni 500 mila a 100 milioni, dilazioni pagamento. Centrocasa 513.831.

LOCALE libero in via Bardonecchia di mq 54, adiacente mercato, passo carraio, vendo. Tel. 485.255.

NAZIONALCASE stabilimento industriale commerciale via Valsalatorre 115 coperto mq 2000 su 2 piani ortile mq 2000 2 passi carrai 600 milioni. Tel. 747.148.

TRINO Vercellese capannone industriale 1400 mq coperti terreno circostante 25 mila mq. Gabetti vende 0142 - 55.718.

VIA SAN MASSIMO 47 vicino corso Vittorio Emanuele vendiamo bellissimi locali commerciali (negozi, magazzini, uffici) pronti subito, varie metrature. Prezzi convenienti anche per investimento, massime dilazioni. Visite sul posto. Edil-Case. Tel. 548.154.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. più percentuale cercasi ragazzi e ragazze per facile lavoro corso Raffaello 29 D ore ufficio.

A.A. ASSUMO bisogno di giovani ambosessi volenterosi per lavoro organizzato ottima retribuzione via Sacchi 54 B.

ASSUMIAMO tappezzieri decoratori scalolisti riquadratori solo se specializzati, ottima retribuzione. Tel. 947.1976.

CERCASI coniugi anche età per portineria senza figli. Telefonare 752.920.

CERCASI operai specializzati impianti industriali e bordo macchine solo se capaci. Tel. 556.835.

CONIUGI cerco per villa collina Moncalieri: marito 50enne tuttofare o pensionato per lavori giardino, moglie tuttofare, retribuzione veramente ottima più alloggio 2 camere cucina bagno. Tel. 644.497 lunedì o venerdì ore 17-19.

IMPORTANTE azienda industriale torinese assume operai generici anche anziani. Offre ottime condizioni economiche e di qualificazione. Non sono richieste particolari conoscenze tecniche. Inviare domanda a: «Publicompass 147 — 10100 Torino».

impiegati

AUTOMOTOR concessionaria Fiat cerca venditori per attività interna ed esterna. Non richiesta esperienza nel settore. Sufficiente precedente attività di vendita. Età inferiore a 30 anni. Trattamento provvigionale preferenziato. Presentarsi per colloquio in via Cassini 46 Torino zona Crocetta.

INDUSTRIA confezioni femminili livello fine improntato stile giovane ricerca stilista alta moda per selezione tessuti, impostazione figurini, creazione campionari. Richiedesi esperienza decennale, capacità creativa, conoscenza problemi moda. Tel. 853.588.

(continua)

La realizzazione del progetto costerà circa due miliardi

Sobborghi di Alessandria riforniti col metano in arrivo dall'Algeria

ALESSANDRIA — *Le linee operative ed il piano di investimenti per il 1980 che l'amministrazione comunale [illegible] definito con l'Amag (l'Azienda municipalizzata acqua e gas) prevedono un miliardo e [illegible] milioni per portare il metano nei sobborghi; è una decisione apprezzata dagli abitanti di queste zone, alle prese con i [illegible] più elevati costi del gasolio per uso riscaldamento o anche, in molti casi, del [illegible] liquido in bombole.*

Il piano prevede un tale stanziamento per realizzare un nuovo allacciamento sul metanodotto Tortona-Torino, in prossimità [illegible] sobborghi di Mandrogne, e la posa di [illegible] per collegare, mediante una deviazione verso Est, Mandrogne e, a Nord-Ovest, Cascinagrossa, Litta Parodi e Spinetta Marengo.

L'area interessata ha una popolazione di 10 mila abitanti. [illegible] questi, almeno 5 mila possono essere considerati interessati all'allacciamento per [illegible] 2 mila punti gas, pari ad [illegible] presunto di un milione e 500 [illegible] metri cubi di [illegible] all'anno. Da questa previsione dell'azienda municipalizzata sono esclusi i consumi derivati da possibili allacciamenti [illegible] industrie.

«L'estensione [illegible] metano [illegible] sobborghi — afferma il vice sindaco Alfio Brina, [illegible] municipalizzate — costituì [illegible] dall'inizio uno degli [illegible] dell'amministrazione comunale e dell'Amag; fu la politica di contenimento [illegible] consumi messa in atto [illegible] Snam (a ciò costretta dalla crisi energetica [illegible] dalle difficoltà nell'acquisire nuovi approvvigionamenti) a frenare i nostri entusiasmi. La situazione si è rasserenata con la fine del contratto per l'acquisto di metano algerino, la cui fornitura [illegible] prevista [illegible] fino del 1981».

In effetti l'inizio dell'erogazione è legato [illegible] costruzione del metanodotto sottomarino che collegherà l'Algeria alla [illegible] per poi risalire sino al centro di smistamento [illegible] nei pressi [illegible] Bologna. «I progetti dell'amministrazione — afferma Brina — si inseriscono pertanto in maniera armonica [illegible] il piano nazionale; [illegible] questa scelta gettiamo le [illegible] per [illegible] ulteriore e significativa espansione dell'Amag, ma soprattutto intendiamo andare incontro ai cittadini fornendo loro un combustibile più pregiato e meno costoso».

Roberto Scagliotti

Grosso finanziamento della Regione

Vercelli: «Piano autobus» per potenziare i trasporti in provincia

[illegible] — Grosse novità nell'aria per il trasporto pubblico [illegible] provincia e in città. Il «piano autobus» dell'amministrazione provinciale è pronto. Saranno acquistati [illegible] nuovi bus per la gestione diretta trasporti. Con ogni probabilità, in questi giorni, si dovrebbe inoltre giungere [illegible] un accordo in base al quale il servizio [illegible] trasporto pubblico della provincia si occuperà anche delle linee urbane [illegible] città di Vercelli.

Tornando al «piano autobus», il progetto prevede una spesa [illegible] circa [illegible] miliardo [illegible] novecento milioni, [illegible] quali un miliardo e 338 milioni a carico della Regione. Da parte sua, la giunta provinciale ha già approvato, fin dalla metà di febbraio, la de[illegible] per contrarre un [illegible] per ottenere i restanti 560 [illegible] della Cassa depositi e prestiti.

Dei [illegible] nuovi autobus, dieci saranno acquistati [illegible] ditta Inbus di Milano [illegible] quindici dalla Menarini di Bologna. Di questi ultimi, dodici saranno del tipo «suburbano» [illegible] tre di quello «interurbano».

Con l'arrivo di questo nuovo «lotto» di autobus, il parco macchine della Gestione diretta trasporti aumenta ulteriormente. [illegible] della pubblicizzazione, infatti (cioè tre anni fa), [illegible] di 105 veicoli. Da allora è già salito a 144. Entro [illegible] [illegible] 169 autobus. [illegible] possibile un maggiore confort per i [illegible] ri [illegible] un potenziamento delle linee, che consentirà, fra l'altro, alla gestione diretta trasporti della Provincia di assumersi l'esercizio anche del servizio urbano della città [illegible] Vercelli a partire forse già dal 1° aprile 1980.

d. co.

Tra le iniziative del Servizio di sanità cittadino

A Valenza per i malati di mente nasce una cooperativa agricola

VALENZA — [illegible] le proposte che il Consiglio comunale esaminerà [illegible] prossime serie di riunioni (inizieranno domani [illegible] dovrebbero protrarsi, [illegible] certa frequenza, [illegible] [illegible] metà aprile) una, senza [illegible] interessante, [illegible] avanzata dagli operatori del servizio di sa[illegible] mentale. Sorto da circa [illegible] questo organismo, che dopo la riforma sanitaria [illegible] occupa dei malati di mente e più in generale dei disadattati, degli emarginati, ha attualmente in cura [illegible] pazienti.

Gli operatori del Servizio di Sanità mentale si sono così decisi a tentare di superare l'attuale attività ambulatoriale (il centro è aperto 6 giorni la settimana), affiancandole altre due strutture: una «comunità-alloggio» ed una cooperativa agricola.

«La prima — afferma l'assistente sociale Daniela Barberis — risponde ad un'esigenza pratica di pazienti (o meglio utenti) che si trovino in [illegible] difficile situazione familiare, e comunque [illegible] la possibilità di reperire o pagare un'abitazione. Dovrebbe ospitare da 10 [illegible] 15 persone.

«La cooperativa agricola — dice il dr. Massimo Pietrasante — per la relativa [illegible] plicità delle mansioni da compiere, [illegible] indicata a sopperire alla dequalificazione di chi non ha mai lavorato o non lavora più da molto tempo; servirebbe sia per contribuire all'indipendenza economica dei pazienti-soci, sia come efficace terapia.

Tutto sommato la richiesta che viene [illegible] Comu[illegible] di [illegible] non [illegible] molto onerosa: un piccolo edificio con annessi 5 o 6 ettari di terreno per costituire sia [illegible] «comunità alloggio» sia la cooperativa agricola. «La chiusura degli ospedali psi[illegible]trici — concludono gli operatori del servizio sanità mentale — [illegible] inutile e controproducente se [illegible] si rea[illegible] strutture decentrate che affrontino in maniera complessiva il problema delle malattie mentali».

Piero Bottino

Dolcedo a Imperia per la mancata visita di Pertini

IMPERIA — *Sandro Pertini non verrà a Imperia. La visita del capo dello Stato era in programma per domenica prossima; ma [illegible] stata rinviata a data [illegible] destinarsi, perché il presidente della Repubblica [illegible] restare [illegible] Roma perché impegnato dalla crisi di governo.*

Ad Imperia ci sono rimasti male. Tutto era ormai pronto, sin nei minimi dettagli, per l'arrivo di Pertini. La città ci teneva a fare bella figura, ed aveva fatto un po' di «maquillage». Quanto sono costati questi preparativi? E' difficile fare un calcolo preciso, ma si parla [illegible] molte decine di milioni.

Erano [illegible] [illegible] inviti [illegible] centinaia di persone [illegible] tutt'Italia, erano stati fatti stampare chili e chili di dépliants [illegible] manifesti: materiale ormai inutile, pronto per il macero. Anche mettere in moto la complessa macchina organizzatrice [illegible] predisporre accurati servizi di controllo e sicurezza ha comportato una spesa [illegible] fatica non indifferente.

I più delusi [illegible] gli scolari, i portuali [illegible] compagnia «Ludovico Maresca», i contadini, i militari della caserma Comandone di Diano Castello, e gli anziani ospiti della Casa di riposo [illegible] Imperia: Pertini [illegible] promesso di incontrarsi [illegible] loro. [illegible] quando, dunque, la visita? Si pensa [illegible] prima dell'autunno.

s. de.

Anche [illegible] Verbania lista ecologica per le elezioni amministrative

VERBANIA — (a. c.) Prime indiscrezioni sulla formazione delle liste per le prossime «comunali». A Verbania viene data per certa la rinuncia del pdup (il cui rappresentante in consiglio comunale avv. Andrea Fuhrmann, dimessosi [illegible] mese fa dall'incarico, non è [illegible] stato sostituito) a presentare una lista di partito.

Si parla sempre più, invece, della possibile presentazione di una lista «ecologica» che intrupperebbe radicali piduppini, [illegible]ti vicini al «manifesto» e la «Lotta Continua».

Pare incontri difficoltà anche la formazione [illegible] lista della «Intesa [illegible] Destra» (negli anni scorsi costituita riunendo monarchici, missini e elementi di destra [illegible] partito), mentre assai laboriosa risulta l'opera [illegible] reperimento e convinzione anche [illegible] campo repubblicano [illegible] liberale.

D'altra parte [illegible] annunciano «rinunce» anche fra uomini che in passato avevano fatto [illegible] sicuro riferimento nei grossi partiti tradizionali (pci, psi, dc). [illegible] non è sempre detto che [illegible] determinare queste rinunce abbia contribuito solo l'età degli interessati.

La mostra tradizionale è al Kursaal, l'altra nell'Isola Madre

Pallanza: per la camelia quest'anno sono in concorrenza 2 manifestazioni

VERBANIA — *La XVI edizione della «Mostra Internazionale della Camelia» [illegible] terrà quest'anno nel parco e nei saloni [illegible] Kursaal [illegible] Pallanza, dal 3 al [illegible] aprile; è organizzata dalla Società Italiana della Camelia con il [illegible] della Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Verbania.*

Verranno esposti fiori in pianta, in composizione e singoli recisi; pubblicazioni e alcune emissioni filateliche sono dedicate a questa «teacea» (la camelia — che è di origine giapponese — appartiene infatti [illegible] famiglia delle piante [illegible] tè).

In [illegible]comitanza con la rassegna, i due enti promotori hanno anche lanciato un concorso a premi fra gli stu[illegible] [illegible] delle scuole d'obbligo e medie inferiori che fanno capo ai provveditori agli studi di: Milano, Como, Varese, Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Vercelli [illegible] Novara, per una serie [illegible] elaborati dedicati alla camelia in genere [illegible] alla mostra in particolare.

Per favorire le [illegible] alla rassegna di comitive organizzate di studenti, la [illegible] A.A.S.T. di Verbania ha disposto l'ingresso gratuito nelle ore [illegible] mattino per gli alunni delle scuole d'obbligo, ed un biglietto speciale di sole 500 lire a persona per gli studenti degli Istituti superiori.

In concorrenza con questa manifestazione se ne svolgerà una seconda, pure dedicata alla camelia, nei giardini del palazzo Borromeo, all'Isola Madre; è patrocinata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Stresa.

Un doppione che finirà per [illegible] [illegible] entrambe le manifestazioni, [illegible] che è un'ulteriore prova [illegible] [illegible] — nonostante le rinnovate dichiarazioni di buona volontà — il più retrogrado dei campanilismi [illegible] dualismi insidi [illegible] [illegible] turistico del lago Maggiore.

Anche all'Isola Madre saranno esposte camelie in pianta, recise e in composizione; libri e stampe sul fiore. Ma è logico che questa mostra non potrà reggere il confronto con la prima, alla cui organizzazione sono intesi gli sforzi, l'esperienza [illegible] le radicate conoscenze nel settore della «Società Italia[illegible] [illegible] Camelia», che [illegible] la sede centrale a Cannero Riviera.

[illegible] **Contributo regio[illegible]** — Il [illegible] di Capriata d'Orba ha ottenuto dalla Regione [illegible] contributo [illegible] 54 milioni [illegible] 780 mila lire [illegible] il finanziamento dei lavori di ripristino del deflusso e delle difese dai corsi d'acqua.

Voghera: la Westman [illegible] acquistata [illegible] società jugoslava

VOGHERA — *(e. g.)* La linea lavatrici della [illegible] di Voghera è stata acquistata dal [illegible] jugoslavo Rade Koncar. Le trattative avviate due mesi fa sono state [illegible] ieri dopo il parere favorevole [illegible] tecnici [illegible] ditta jugoslavia i quali hanno compiuto diversi sopralluoghi nello stabilimento per verificare l'efficienza dei macchinari.

La cessione permetterà alla Westman di incassare [illegible] miliardo [illegible] lire. La somma andrà ad aumentare i beni a disposizione del commissario giudiziale per pagare i creditori. La fabbrica è stata ammessa al concordato preventivo [illegible] dovrebbe essere ratificato dal tribunale di Voghera nel prossimo mese. La Westman ha cessato l'attività nel febbraio dello scorso anno; occupava 80 dipendenti.

[illegible] **VOGHERA:** Rapinato esattore della [illegible] - Giuseppe Tadini, [illegible] anni, residente a Stradella, ieri sera mentre rincasava dopo [illegible] riscosso dagli utenti l'importo [illegible] bollette del metano, è [illegible] aggredito da due giovani [illegible] [illegible] pistola che lo attendevano sotto l'androne [illegible] [illegible] abitazione. L'hanno colpito alla [illegible] con il [illegible] di una pistola e gli hanno portato via la borsa [illegible] l'incasso della giornata, 5 milioni e [illegible].

Dai sindacalisti della vetreria

Aperta ad Asti [illegible] mostra sulle nocività nel lavoro

ASTI — Una grande mostra organizzata dal consiglio [illegible] fabbrica della Vetreria aperta [illegible] sotto i portici di piazza Alfieri illustra con fotografie e grafici i problemi della nocività del lavoro [illegible] dell'inquinamento.

Gli operai dell'azienda hanno deciso [illegible] porre [illegible] te[illegible] della tutela della salute [illegible] centro della piattaforma rivendicativa che verrà di[illegible] con [illegible] direzione. I sindacati ricordano il dato dei 46 lavoratori che hanno denunciato la Vetreria per lesioni subite a [illegible] delle condizioni di lavoro.

In un documento chiedono che ora vengano svolti accurati rilievi ambientali per accertare la nocività delle sostanze come il silice e il tetracloruro di stagno utilizzati durante la lavorazione o presenti sotto forma di scorie all'interno della fabbrica.

«Lo stabilimento [illegible] antiquato [illegible] la [illegible] di attrezzature adeguate favorisce lo sviluppo di malattie — afferma il documento sindacale — l'elevatissima rumorosità del reparto macchine ad esempio è alla base di numerosi casi di sordità registrati fra i lavoratori».

Una parte della mostra è dedicata anche al rapporto [illegible] [illegible] ed [illegible] circostante, una «convivenza difficile» perché [illegible] [illegible] Vetreria sorge [illegible] asilo infantile. E' la conseguenza di un progetto urbanistico sbagliato che ha collocato le fabbriche [illegible] [illegible] del centro urbano.

I sindacati [illegible] che l'azienda venga spostata in peri[illegible] utilizzando [illegible] del nuovo centro industriale che [illegible] stato localizzato dal Comune in corso Alessandria.

d. q.

Aperta [illegible] scuola per preparare i fantini

Nizza: già clima di battaglia per la «giostra» fra le borgate

[illegible] — Nonostante manchino [illegible] tre mesi al giorno (15 giugno) in cui si disputerà la terza edizione [illegible] «giostra fra le Borgate [illegible], in paese si [illegible] già entrati nel clima «di battaglia». [illegible] attesa della sfida a cavallo sull'anello [illegible] campo sportivo, si sono organizzati piccoli tornei, con giochi vari, fra i dieci borghi (quest'anno si [illegible] aggiunto un nuovo rione, San [illegible] per mantenere vivo l'entusiasmo. Nei prossimi giorni prenderà l'avvio [illegible] altro torneo, [illegible] cui ogni borgata dovrà cimentarsi su gare di abilità e quiz.

Intanto proseguono i preparativi per la sfilata, [illegible] dovrà [illegible] gli altri anni [illegible] [illegible] ispirata alla storia e alle tradizioni nicesi.

La scelta del cavallo che dovrà [illegible] i colori [illegible] borgo, [illegible] l'argomento che più impegna i capiborgata. Buoni ca[illegible] a prezzi non eccessivi non si trovano facilmen[illegible] sul mercato. [illegible] problema ha [illegible] borgata [illegible] netto che iscriverà lo stesso cavallo che [illegible] 7 giugno rappresenterà [illegible] Piemonte al primo palio d'Italia.

Più [illegible] [illegible] è la scelta [illegible] [illegible] che, [illegible] condo il regolamento, [illegible] essere nicese di nascita. Dalla Pro Loco è partita in questi giorni una iniziativa che dovrebbe sopperire [illegible] [illegible] cavalieri esper[illegible] in città. E' [illegible] [illegible] aperta [illegible] apposita scuola [illegible] preparerà i fantini per la «Giostra».

«Con questa iniziativa — ha [illegible] il segretario della Pro Loco Malfatto — si creerà a [illegible] un «parco fantini» in grado di soddisfare al[illegible] necessità [illegible] nostra manifestazione. Le lezioni sono gratuite e quindi non vengono [illegible] pesare sui bilanci già traballanti [illegible] borgate».

f. la.

ECONOMICI

8 Rappresentanti

venditori per attività ed esterna. Non richiesta esperienza settore. Sufficiente precedente di vendita. Età inferiore a anni. Trattamento provvigionale preferenziato. Presentarsi per colloquio in via Cassini Torino zona Crocetta.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. ASSICAR a Nichelino in via XXV Aprile 97 e 63. Disponiamo di autoccasioni completamente revisionate. Offriamo condizioni pagamento sino a 36 mesi senza cambiali. Permutiamo auto rivalutandola. Attualmente disponiamo delle seguenti vetture: 126, 127, 128, 124, 131, 132, A112, Mini 90 e 120, Simca 1000, 1301, 1307, 1308, Volkswagen, Peugeot 104, 304, R5, R6, 128 coupé e 3 P, Ritmo 60 65, Mercedes diesel 131 Panorama, Beta Berlina coupé, Dyane e GS, Taunus, Horizon e 1300 e molte altre. Visitateci: Assicar Nichelino, via Aprile e 83, telefoni 621.162 623.331 627.1696.

Autobengasi via 261 (piazza Bengasi) in modelli, Dyane Visa 652, Visa 1100 E carte GSA 1300. CX Athena. CX 2500 diesel. Lunghe visitateci.

A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore, rateazioni mesi. Super occasioni revisionate 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, Alfasud, GS, Fulvia coupé, Beta 1600, 1800, garanzia con tagliando. lunghe rateazioni minimi anticipi. Sabato venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

ACQUISTIAMO ci vetture sinistrate offriamo il prezzo più per commissione corso (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO vetture d'occasione non sinistrate qualunque e tipo contanti. S.p.A. corso Giulio 267.067 - 267.062.

ACQUISTO auto piccola cilindrata anche semestrali, massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 b, tel. 877.242. Aperto anche il sabato.

ALLA Sale, corso G. Cesare 202, telefono 265.756: Fiat 132 1600 '78 29.000 km tavolato, Alfetta 1,8 blu notte del '77, Giulia 1300 ultimo tipo '75 e '76, Fiat 132 Diesel 2500 del '79 pochi km, 131 Special 76 impianto gas, 127 dal '73 al '78, 128 dal '72 al '77, vasto assortimento di Kadett 1000 '73 '74 '75 '76 '77 e '78 e veicoli commerciali benzina e Diesel.

ASSICAR ASSICAR
punto vendita Talbot; tutti i modelli 80 pronta con permuta vantaggiose e lunghe . Nel nostro usato disponiamo di un Bagheera 76 con 5.000 km garanzia Ranch del 78 Km 29.000 perfettissima. Visitateci a no, via XXV Aprile 97 e via Pitagora 1, telefoni 623.331

BETA berline 1300-1600-2000 coupé Spe Fulvia coupé prime revisioni garantite da corso Duca degli Abruzzi 10 tel. 547.485.

BETA 2.0 fine anno vende in già concessionario Simoni Torati 53. Tel. 508.106.

BMW 323 i 320 M 316 nuove da immatricolare pronta consegna vende Autosalone Ippocampo. Tel. 621.087.

COMPERIAMO
urge acquistare vetture Interpellateci vi rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lincaroato corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

FIAT Ritmo 60 65 Cl 5 porte 131 Cl 1300 132 2000 131 2500 diesel e 132 2500 diesel 132 2000 neri Gala vende pronta gna.

FORD
Ford Fiesta, Escort, Taunus, Granada, Transit furgoni finestrati, Kombi, cars, valutiamo il vostro . Incar S.p.A. corso Giulio Cesare 229. - 267.082.

INCAR
grandioso assortimento di vetture d'occasione selezionate, controllo qualità e prezzo, vetture non sinistrate, garantiamo l'assistenza, supervalutiamo il vostro usato. Incar S.p.A. corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067 - 267.082.

INCAR
ottimi mezzi commerciali d'occasione Ford, Fiat, Bedford furgoni e autocarri, garantiamo l'assistenza. Incar S.p.A. corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067 - 267.082.

INCAR
troverete tutte le vetture Fiat nuove supervalutando il vostro usato. S.p.A. Giulio Cesare 229. Tel. 267.067 - 267.082.

PRIVATO unico proprietario vende Fiat 127 blu 2 anni come nuova L. 2 milioni 650 mila e Fiat 500 73 L. 880 mila. Tel. pasti 876.238.

E' IL MOMENTO
1.500.000 senza interessi acquistando la Ford Fiesta, supervalutiamo il vostro usato. Incar S.p.A. corso Giulio 257.067 - 267.082.

980.000 vendo bellissima Giulia 1300 5 marce impianto a gas Tel. pasti 749.2131.

Acquisto alloggi

A.A.A.A. PRIVATO acquista da privato pagamento contanti appartamento signorile centrale o semicentrale recente oppure in palazzo d'epoca con esterni natan 100-150 mq libero subito. Telefonare 339.018, ora ufficio.
A. SABATELLI IMMOBILI 655.359 acquista pagando per contanti appartamenti liberi. Si garantisce serietà.
A privata urge acquistare appartamento libero 2-3 camere tinello cucinino o cucina pagamento immediato. Tel. 650.5988.
ABBISOGNA acquistare appartamento libero camera tinello cucinino o cucina pagamento contanti. Tel. 682.569
ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura, rapida definizione, massima riservatezza. 535
AC stabili blocco in Torino e comuni confinanti rapide e riservate valutazioni rie contanti, rilaviamo pacchetti tel.
ACQUISTO con urgenza salone 2-3 camere 1 servizi possibilmente con box casa signorile zona Francia S. Rita pagamento tanti, dopo le ore 15, tel. 756614.
ACQUISTO da privato alloggio o occupato qualsiasi zona Torino

necessitano per la propria clientela alloggi in Torino e cintura. Garantiamo il massimo realizzo in contanti e rapidità di vendita. Tel. 549.781 - 553.204.

CASABIANCA acquista alloggi liberi ed cupati in Torino cintura tel. 531.310.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 510884.

acquista direttamente alloggi, case, terreni, rustici, assume incarico di . Serietà, riservatezza. Telefono 537.646

IMMOBILIARE RUBIOLO
sta acquisto direttamente o prende incarico di vendita alloggi case locali definizioni rapide contanti. Tel. 779.733.

acquista direttamente interi stabili anche vendo società valutazione trazionamenti. Tel. 549.761.

esegue gratuitamente dei vostri immobili eventuali vendita. Garantiamo pagamento contanti, e riservatezza. Tel.

INV. IMM. ricerca in Torino e provincia alloggi ville rustici terreni. Tel. 515.283 - 518.985.
alloggio 1-4 camere servizi ristrutturare. Telefonare 506.525.

CENTRO **RICERCA** appartamenti liberi ed occupati anche da ristrutturare da 50 a 200 metri Torino e Cintura rapida definizione per contanti. Centrocasa 513.831.

VENDERE SUBITO!
contanti miglior prezzo, il vostro La certezza è
CASALEGNO
Sidstevi di chi di case se ne intende Corso R. Margherita 7, telefono

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE H libero Santena complesso il Pioppeto signorile monolocale servizi ingresso costruzione 75 L. 22 milioni 500 mila. Tel. 501.246.
A. FIDIM corso Novara prest. libero 3 camere cucina servizi tutto a ottima esposizione 42 milioni 500 mila. Te. 548.148.
A. FIDIM piazza Rivoli presso 2 camere cucina buono stato alla vendita ottimo affare L. 32 mi 548148.
A. CAGLIARI 18
si frazione stabile ristrutturato alloggi di 1 grande camera cucina da L. 7 milioni 800 mila; 3 grandi cucina L. 15 milioni 500 mila; negozi e magazzini, sul posto ore 16-18. Tel. 696.
A pochi minuti centro prenotasi libero 2-3 vani servizi tranquillo verde 18 milioni più dilazioni. Telefonare 787.044.
A solo 47 milioni società Bait vende alloggio libero vani e garage in via Rovada costruzione 12 anni tel. 347.219.
NUOVI
signorili subito abitabili a S. Benigno (15 km. da corso Vercelli) 2/3/4 camere a partire da 12 milioni più mutuo e dilazioni. Permute. Ufficio vendita sul posto al sabato e domenica in via Ivrea Maiora 753989.
APPARTAMENTI NUOVI
signorili subito abitabili a S. Benigno (15 km. da corso Vercelli) 2/3/4/5 camere a partire da 10 milioni più mutuo e dilazioni. Permute. Ufficio vendite sul posto al sabato e domenica in via Adua (via Rivarolo) Maiora 753989.
BARBERA MILANO
via Monterosa 15 vendiamo in casa decorosa alloggi 2 vani anche liberi possibilità abbinamenti da L. 4 milioni 900 mila a L. 6 milioni 800 mila dilazioni di pagamento visite sul posto. Edil Case tel. 548.154.
CASABIANCA libera e Giaveno villetta recente 4 vani doppi servizi garage terrazzi giardino L. 55 milioni. Tel. 531.310.
CASCINE VICA
recenti 1-2 camere tinello cucinino bagno. Lux Case. tel. 546.478.
CASELLE in piccola casa alloggio libero recente due camere tinello cucinino bagno ampio box orto, tel. 9208848 4701940.
CENTROCASA 513.831 stessa casa prezzi occasione, 2-5 camere cucina bagno da 8 milioni 700 mila a 19 milioni 500 mila dilazionabili.
CENTROCASA 513.831 corso Peschiera 177 signorili appartamenti 2 camere tinello bagno 29 milioni, salone 2 camere cucina bagno 40 milioni 800 mila, mutuo dilazioni.

COLLEGNO
libero recente 4 camere cucina doppi servizi mq 130 posto auto L. 58 milioni 200 mila dilazionati. Italimmobili 599.782.
FAVRIA Canavese vendesi alloggio signorile 3 camere salone cucina doppi servizi e n. 2 box. Telefonare 837.181 832.695.
GASSINO rustico parzialmente ristrutturato 7 vani 2 servizi box cantina 1000 mq terreno buona posizione. Rivar 842.631.
IL TETTO vende Collegno libero soggiorno 3 camere grande cucina doppi servizi posto auto 58 milioni, forti dilazioni. Tel. 330.765.
IL TETTO vende zona Molinette ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 16 800 mila, dilazioni. Tel.
IN residence collinare vendesi monocamere elegantemente arr confort reddito. Tel. 837.181
INV. IMM. vendesi Nichelino alloggio libero di camere tinello cucinino servizi L. 19 milioni 800 mila. 516.283 - 518.985.

ULTERIORE PROGRESSO DELLE CASSE DI RISPARMIO E DELLE BANCHE DEL MONTE

Il Consiglio dell'Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane, riunito sotto la presidenza del Vice Presidente Avv. Camillo Ferrari, ha esaminato i risultati conseguiti nel 1979 dalle Casse di Risparmio e dalle Banche del Monte italiane, rilevando che al 31 dicembre 1979 la categoria aveva aumentato la raccolta dei propri depositi portandola complessivamente 64.876,7 miliardi, con un incremento del 21,18% rispetto all'anno precedente.

Il Consiglio ha preso atto con compiacimento che le Casse di Risparmio le Banche del Monte hanno ampliato la propria quota di mercato, passata dal 28,62% del 31 dicembre 1978 al 29,03% del 31 dicembre 1979 rispetto al totale dei depositi raccolti dal sistema bancario nazionale.

Da questi dati, che saranno confermati dalle risultanze dei bilanci aziendali in corso approvazione, emerge come le Casse e i Monti siano stati confortati anche nel 1979 da un sempre maggior sostegno da parte della clientela ed abbiano non solo consolidato ma ulteriormente migliorato la propria posizione.

Il Consiglio, valutando positivamente l'azione propulsiva attuata dai singoli Istituti nel quadro dei loro scopi istituzionali e rilevando con soddisfazione ancora una volta la loro solidità economica, patrimoniale e organizzativa, ha infine riaffermato la volontà risoluta della categoria nel rivolgere ogni sforzo ad un'opera di contenimento, nell'ambito del sistema creditizio, delle spinte inflazionistiche, al fine di contribuire alla difesa del potere d'acquisto della moneta ed in special modo alla salvaguardia dei piccoli medi risparmiatori.

INV. IMM. vicino piazza Castello in casa vecchia da ristrutturare 12 vani di cui 5 liberi e 2 L. 20 milioni blocco. Tel. 516.283 518.985.
LIBERO Borgo Vittoria due camere cucinino servizi cantina Immobiliare via Chiesa Salute 25, tel. 256772.
LIBERO corso Rosselli alloggio ampio ingresso 2 camere cucina abitabile cantina L. 45 milioni. Rivar 842.606 - 842.631.
LIBERO Crocetta vendiamo alloggio camera cameretta cucina bagno L. 45 milioni. Tel. 766.944 Sit.
LIBERO recente 2 camere tinello cucinino servizi signorile panoramico Moncalieri corso Trieste Italcase vende 513017.
LIBERO Vaisalice in villa signorile salone camera cucinotta, terrazzo box impressa vende 70 milioni. Tel. 582.932.
LIBERO via Pinerolo Nichelino recente spazioso due camere tinello cucinino servizi 29 milioni contanti più 10 milioni dilazionati. Tel. 537213 517280.
LIBERO via Verolengo appartamento 2 camere cucina termo bagno terrazzo L. 31 milioni 900 mila dilazionabili Italimmobili 599.782.
LIBERO zona S. Paolo soggiorno 2 camere tinello servizi doppi ingressi cantina. Tel.
MONOCAMERE e bicamere da mq. 43 a mq. 71 vendonsi a Cantoira 48 km. da Torino in villaggio residenziale riscaldamento indipendente doppi ascensori - box isolamento termo-acustico consegna alloggi primavera '80. Tel. ore ufficio 011 920.8941.
OCCUPATO vendesi in via Valdellatorre appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno con riscaldamento centrale 4° piano senza ascensore. Tel. 752.920.

PIAZZA STATUTO
corso Francia 1 bis vendiamo appartamento 4 camere cucina servizi a L. 38 milioni 500 mila. Facilitazioni di pagamento. Per informazioni tel. Edil Case 548.154.
PIED-A-TERRE libero arredato signorile piano rialzato piazza Bernini vendo L. 25 milioni. Tel. 774084.
RECENTE corso Grosseto 1 camera tinello cucinino bagno cantina 16 milioni mila dilazionabili. Tel. 9208848 4701940 9200275.
ROBASSOMERO ottima alloggi in piccola palazzina tre due bagni mutuo e dilazioni. Tel.
SICA vende zona Aurora Rosini appartamento signorile mq 200 ogni confort 4 arii terrazzi tavanderia solarium condominiale. Ottima esposizione. Tel. 543.339 - 534.289.
vende Mirafiori appartamento in signorile mq 160 ingresso 3 camere soggiorno cucina riservizi terrazzi e cantina. Tel. 543.339 - 534.289.
STRUTTURA villa S. Francesco al Campo 20 km Torino costruzione volendo bifamiliare vendo. Tel.
TRANA villetta unifamiliare 4 camere cucina servizi tav giardino vende Immobiliare Santa Rita 745.692.
UTIP 531186 vende centralissimo alloggio via Buniva camera cucina bagno 6 milioni 900 mila minimo anticipo comode rateazioni.
UTIP 531.186 vende corso Grosseto 2 camere cucina ingresso bagno terrazzino 23 milioni 900 mila dilazioni di pagamento.
UTIP 547.826 vende via Borgaro 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, minimo anticipo comode rateazioni.
UTIP 547828 vende corso Svizzera grazioso alloggio due camere tinello cucinino ingresso bagno 25 milioni 900 mila dilazionabili.
UTIP 547.828 vende libero subito adiacente via Cibrario grazioso alloggio cucina ingresso bagno, dilazioni.
VENDESI ufficio mq 120 mq 5 camere adatto ufficio L. 27 milioni Ravarino 355.344 -
su Regina Margherita 2 alloggi di 5 camere cucina bagno 2 piano riscaldamento autonomo. Tel. 667.472.
VENDO alloggio occupato di camera tinello cucinino servizi zona corso Taranto L. 22 milioni trattabili. Tel. 501.619.
VILLA Cumiana libera bifamiliare signorile panoramica grande abitabilità ogni confort giardino 370 milioni meno forte mutuo e dilazioni. Gaiotto 488.972.
VILLA nuova doppia 3 letto salone doppi servizi cucina in 7000 mq terreno con capannone 500 mq 20 km Torino Sud urge vendere. Tel. 543.545.
VILLA Rivalta salone 5 3 servizi garage 800 giardino 130 milioni forte mutuo. Tel. 488.972.
costruttore vende alloggi in palazzina mutuo Tel. 2052133.

21 Offerte affitto

ABA affitta alloggi arredati signorili di salone 2 camere cucina doppi servizi in stessa casa. Tel. 441.474.
affittiamo uso abitazione e ufficio alloggio 4 camere salone cucina doppi na Francia. 441.474.
centrale ufficio alloggio 2 camere piano L. 170 mila Tel. 389.120.
650.3024 - 650.8584 via Goito 2 affitta zona Bernini ufficio di 3 servizi piano prima L. 200 mila più
UFFICI affittasi mq. 1500 in unica affittanza o frazionato. In nuovo centro direzionale Autoporto Pescarito. Ad un quarto d'ora da piazza Castello. Tel. 244.426.
USAV 747729 affitta in via Cernaia per uso ufficio 3 locali servizi box auto piano 1° con

Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni tel. 657051 Moncalvo via Nizza 33.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato vasto lo mobili d'occasione prezzi interessanti Rapino via Cirio 2 nel cortile tel. 267368.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzata reschiatura pelchetti, lavori rapidi. Tel. 262.890 - 878.915.

DECORAZIONI perfettissime lavabile 50.000 tappezzeria compresa 80.000 infissi 10.000 rapidamente tel. 355295 / 323878.

36 Nautica

ITALVELA compra e cedo clienti cabinati d'ogni tipo, c. Turati 16. Tel. 596.236.

38 Animali veterinaria

JORKSHIRE Shitzu barboncini cedo vendo. Tel. 697683.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. COSTA ionica nel degli ulivi vendiamo in complesso stile signorile per turismo o investimento alloggi varie metrature. Edil Program, tel.
A.A. ECCEZIONALE in degna davanti Costa Smeralda ancora prezzi bloccati 1979 potrete acquistare pochissimo acconto la vostra le vacanze con consegna 1980 o 1981. Telefonare 011 / 545.094.
Torino vendo casa 4 camere più cantina 1.700 mq. di acqua luce strada tel. 011 / 682196.
ADIACENTE S. Damiano d'Asti panoramicissima villa 2 piani salone camere tinello cucinino cucina doppi servizi garage giardino frutteto mq. Telefonare 011 31.
agenzia Tirrenia villa panoramica cucina bagno garage giardino 0182 40331.
BAGNOLO Piemonte rustico indipendente in corso di ristrutturazione 4 vani servizi terreno vendo. Tel. 71.873.
CANTALUPA villa 4 cucina salone tripli servizi terreno Tel. 0121 71.873.
CASA Costigliole d'Asti 3 camere bagno terreno 18 milioni 500 mila. 0141 57.288.
di campagna a Cavour comoda negozi e mezzi pubblici con giardino vendo L. 19 milioni. Tel. 011 - 599.816.
CASETTA indipendente vicino Castelnuovo Don Bosco 3 camere cantina terreno 14 milioni 200 mila. Tel. 0141 57.288.
EDEN Cerialè via Aurelia 84 vende terreni urbanizzati e villini prefabbricati milioni. S. Stefano Mare bilocali da 39 milioni compreso mutuo. Tel. 0182 90.020.
011 - 5757 vende Calabria Scalea ottimo investimento nelle più belle mini appartamenti a partire 9 milioni mila
INV. IMM. vende Cirusano (27 km To) villa in ottima posizione con L. 129 milioni. Tel. 516.283 516.985.
IPI Cou La Palud-Entrèves. Appartamenti varie dimensioni, vicini impianti da L. 50 milioni + mutuo. Tel. 511.382 0165 43.741.
IPI Pila Acque Fredde. Rustico in fase di ristrutturazione. Appartamenti varie dimensioni, panoramicissimi a partire da L. 32 milioni. Telefonare 511.382 Aosta 0165 43.741.
IPI Valtournanche. Posizione centrale in prossimità impianti di risalita, vendiamo: giorno. 1-2 camere, angolo cottura bagno. Prezzi a partire da L. 55 milioni mutuo compreso. 511.382 Aosta 0165 43.741.
IPI vicinanze Aosta. Rustico in ristrutturazione. Appartamenti da L. 27 milioni. Facilitazioni. Tel. 511.382, Aosta 0165 43.741.
RUSTICO in zona sugg collinare vicinanze Castellamonte 9500 mq terreno L. 13 milioni 500 mila. Tel. 398.635.
SALICE d'Ulzio eccezionalmente panoramici a fianco cabinovia 1 / 2 / 3 vani a partire da 21 milioni 700 mila più mutuo. Località Richardet (proseguimento via Ci) personale sul posto al sabato 9 D11 / 756525.
SANREMO impresa appartamenti signorili in prestigiosa palazzina stupenda vista mare riscaldamento autonomo terrazze giardini affare. Tel. 011 587.014.
SARDEGNA Porlisco vendo appartamenti sul mare vista stupenda spiaggia meravigliose ottimo investimento. Tel. 011 / 587.014.
SESTRIERE arredato camera soggiorno cucinino bagno vendo permuto alloggio Torino-mare. Tel. ufficio 532.561.
SICA vende a Viverone villa libera signorile d'epoca, incantevole vista sul lago, ottima esposizione. Tel. 543.339 - 534.289.
VENDO vicinanze Chivasso casa gne 10 vani stalla e fienile su terreno mq anche frazionato. Tel.
VILLETTA Montalenghe zona vendeggiante posizione soleggiata 4 vani bagno garage terreno L. 45 milioni 500 mila. Tel. 351.393.

Informazioni

Stinga investigazioni controlli infedeltà divorzi ovunque angolo via Roma, tel. 534.615.

52 Varie

A. SGOMBERO alloggi ville soffitte acquisto argenteria quadri tappeti soprammobili. Tel. 578.241.
antichità sale studi rinascimento barocco m 00 rustici soprammobili. Telefonare - 740.584.
CHIAROVEGGENTE maga cartomante medium diplomate risolve fortuna, contrarietà riunisce a persona amata, aiuti Tel. 303.250.
GIOIELLERIA Minore compro vendo oro argento brillanti massima valutazione. Via Orefici 51/R Tel. 010 206.787 Genova
VEGGENTE parapsicologo astrologia e spiritismo risolve amore matrimoni affari leva maleficio. Tel. 636718.

NUOVA

Ford FIESTA TEAM

occasione del lancio della Fiesta Team II, viamo

L. 1'500'000

in un anno senza interessi

Ford Fiesta a partire L. 3.814.000, AL NETTO D'IVA, FRANCO CONCESSIONARIO

Questo è il momento!

Informatevi presso le Concessionarie:

Euromotor
CORSO P. , 11 TEL. 53.96.95
CORSO GROSSETO, 316 TEL.

Autostadio
CORSO AGNELLI, 22 TEL. 32.62.32
VIA NIZZA, 69 TEL. 650.56.35

I SUPER EROI

TOM E JERRY, gli eroi della tv

Tutte le donne del primo ministro

Margaret Thatcher, primo ministro d'Inghilterra (al centro nella foto) riunito nel suo ufficio a Downing Street le più fedeli collaboratrici nel governo e nel Parlamento per la foto ricordo (Tel. Ap)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Venere vi sensibile pieni di energia ed entusiasti. Nel lavoro avrete facili guadagni. Negli affetti riuscite ad essere più costanti e ciò vi rende più sereni e vi permette di sentirvi appa-.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Un Saturno alquanto dispettoso nel lavoro e negli affari, si tratta di nèi, il nervosismo . Non nulla di cui temere, siate ni e godete della compagnia del partner.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Date troppo peso controversie familiari. Dedicatevi impegno ed progetto che vi entusiasma. la izzazione è prossima e ne avrete notevoli guadagni. Incontri validi e nuovo per i più giovani.

(22 giugno - 22 luglio)
di riconquistare chi vi sta a cuore e se il testa. Malgrado le difficoltà ed i contrattempi porterete le vostre iniziative. seriamente .

(23 luglio - 22 agosto)
grado accorgersi dietro la vostra aggressività si nasconde un essere sensibile e generoso, è il momento di dimostrarlo più apertamente. Siate magnanimi con mentre dimenticate un vecchio amore.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
La affettiva vi aiuta notevolmente in campo della . Dedicatevi più passione al lavoro, il momento è propizio per un avanzamento di . Non dimenticatevi di chi il essere ricordato.

(23 sett. - 22 ott.)
Non fate un dramma per i lievi disturbi di salute cui siete soggetti in questo periodo, si tratta di mali passeggeri. Anche nel lavoro vi preoccupate inutile per piccoli intoppi e contrattempi.

ott. - 22 nov.)
Problemi di scarsa entità nel lavoro più accorti li potrete evitare. Per alcuni vi sono prospettive un di attività. Venere non vi è ancora molto propizia in .

(23 nov. - 21 dic.)
siate generosi solo quando sapete una contropartita. Anche maggiore sincerità vi sarà di grande aiuto nell'ambito del lavoro. Un superiore vi offrirà una buona occasione.

(22 dic. - 20 gen.)
Alcuni troveranno che da tempo. Favoriti genere incontri. Mercurio aiuta notevol- conclusione . Guadagni insperati. in glia.

(21 genn. - 18 febbr.)
Se concludere quanto prima più riservati e costanti, vi tutti i presupposti per un successo. Siete in periodo felice anche campo affettivo. Rivedrete un vecchio .

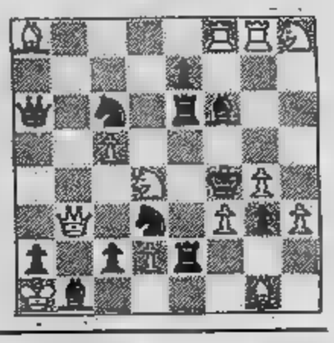
PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Miglioramento in campo affettivo, ma di non soffocare le nuove conquiste. Nel lavoro vi valide prospettive per un cambiamento, se migliorare la vostra posizione .

SCACCHI

Soluzione problema n. 2109: 1. Dg5 (min. 2. Cxg7+,Rxd6 3. Ae7)!

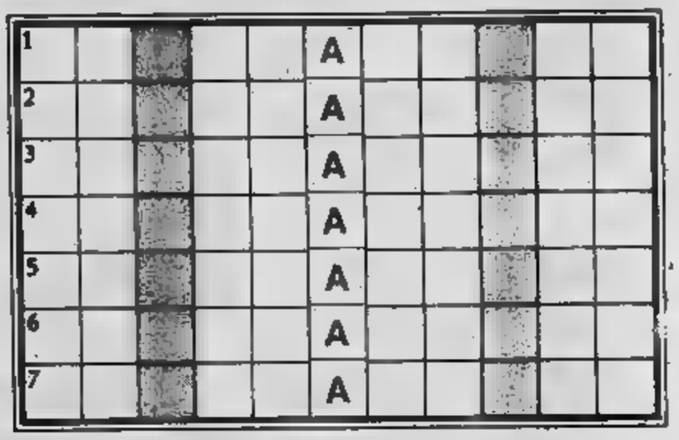
N. 2110 (13+12)

F. Fleck
(1° Pr. «Magyar Sakkvilag»,
Il Bianco matta in 8 mosse



L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio



Le due colonne

Scrivere orizzontalmente in ogni riga due parole, rispondenti alle definizioni. Le due parole sono collegate mediante la lettera «A», che è finale della prima parola ed iniziale della seconda. Nelle due colonne a fondo grigio si leggeranno quattro semplici, bellissime parole che un figlio, qualsiasi figlio, può e dovrebbe dire al proprio padre.

1 Legame - La terra delle mille
2 Dà da pensare - E' sempre lunga!
3 quella cronica! - Diario, taccuino
4 Se è è... terremoto! - Ginnasta
5 Precetto - Affiliato a società segreta
6 Casa di pena - Si tratta per lucro
7 ndazione - Metodo curativo delle ferite
8 meno pratica - Intrepido

1 catena, Arabia; 2 enigma, attesa; 3 cavità, agenda; 4 cassa, aletta; 5 regola, adepto; 6 galera, affare; 7 spinta, esempi; 8 teoria, audace - Nelle due colonne: «Ti voglio bene, papà».

Donando sangue
all'AVIS
potrai dire
di aver salvato
una vita umana

I pericoli della montagna: l'anno scorso i morti

Grandi nevicate molte valanghe

L'imponente opera svolta dal Corpo di soccorso alpino
Le vittime di imprudenze sono in costante aumento
La maggior parte delle sciagure avviene durante la discesa

Cervinia: a febbraio valanga s dalle G

«In un'epoca in cui l'indifferenza dell'uomo verso il proprio simile rasenta a volte il cinismo, vi uomini che nella loro modestia sentono il dovere, o meglio il bisogno, di offrire la loro prestazione per altri, per lo più sconosciuti, con la sola soddisfazione di aver assolto un compito morale che è per loro una regola di vita».

Queste sono le parole che chiudono la relazione annuale, presentata dal Corpo nazionale Soccorso alpino; le ha scritte il direttore, Bruno Toniolo, il capo, o meglio il fratello maggiore di questi ammirevoli «samaritani delle Alpi»: essi stessi appassionati montagna, e quindi espertissimi, e quindi pronti a partire in qualsiasi momento, giorno e notte, estate o inverno, perché altri, che sono in pericolo, possano tornare a valle salvi, e magari, forse con pochino più di prudenza, tornare poi a cimentarsi nello sport dell'alpinismo.

«La montagna è troppo bella, per lasciarci la pelle; meglio vivere e tornarci ancora...». Così saggiamente scritto il grande alpinista americano Coolidge, e le parole dovrebbero essere bene stampate nella mente di tutti coloro che si accingono a un'impresa che può presentare qualche difficoltà. O, meglio: a tutti coloro che si accingono ad andare in montagna. Poiché le statistiche dimostrano che non sono i bravi alpinisti che corrono i maggiori pericoli: sono invece gli inesperti, coloro che possono essere accomunati sotto la banale etichetta di turisti: gente che si lascia ingannare dall'apparente facilità di una salita, che si lascia attirare dal solito edelweiss (un fiore di colore né profumo, chissà perché attrae e fa morire tanta gente: probabilmente perché molti si ostinano a giudicarlo l'emblema stesso dell'alpinismo, mentre non lo è affatto); gente che è persuasa, come pensava il l'immortale Tartarin di Tarascona, che i pericoli della montagna non esistono, o siano stati inventati dagli albergatori e dalle pro Loco per farsi pubblicità.

Le vittime

Persone	1213 (955 nel 1978)
di cui:	
morti	(18,71%)
feriti	472 (38,91%)
illesi	(34,62%)
dispersi	84 (7,76%)
In cordata	24,7%
slegati	66,4%
soli	8,9%

Le cause

Scivolata su prato o sentiero	16,17%	(14,9 nel 1978)
Perdita orientamento	15,42%	(8,02 » »)
Maltempo	10,92%	(14,0 » »)
Scivolata su neve o ghiaccio	9,42%	(17,9 » »)
Cedimento o perdita appiglio ...	8,50%	(8,7 » »)
Malore	7,67%	(11,5 » »)
Incapacità	6,41%	(2,6 » »)
.....	3,67%	(4,7 » »)
in sci	3,42%	(2,9 » »)
Valanga	2,58%	(4,1 » »)
Ritardo	1,75%	(5 » »)
in crepaccio	1,00%	(1,2 » »)
.....	13,07%	(4 » »)

Certe statistiche sono impressionanti e non si leggono senza un senso di stupore. Nell'anno 1979 la causa principale degli incidenti in montagna è catalogata sotto questa voce: «Scivolata su prato o sentiero» e riguarda il 16,17% del totale degli incidenti. La sciagura è quindi arrivata nel momento in cui nessuno si attendeva, quando cuore e nervi sono rilassati, magari ci si guardava intorno scherzando od intonando canzone, è un momento di quasi noncuranza, quindi, quando si pensa che nulla possa accadere.

La stessa considerazione vale per un'altra voce, quella che riguarda il momento degli incidenti, e cioè se si sono verificati durante la salita oppure durante la discesa. Le cifre sono ammonitrici: il 40,75% degli incidenti sono avvenuti durante la salita; il 59,25% sono avvenuti durante la discesa. Vale la sostanza il giudizio precedente: in discesa si è stanchi, ma soprattutto si pensa che il più sia fatto, che ci resti solo arrivare alla macchina che ci riporterà presto alla doccia calda...

Ognuno di noi, che va in montagna, si interroghi un pochino: si scoprirà che i momenti peggiori, le scivolate, i ruzzoloni, il piede messo malamente, la mano che non afferra bene l'appiglio, la trascuratezza pericolosa... sono tutte cose che si sono verificate nella maggior parte dei casi durante la discesa, a cuore contento, e non durante la salita irta di preoccupazioni e quindi compiuta in stato di allerta.

–Un'altra cifra fa meditare: gli incidenti che si riferivano a turisti hanno concorso per il 59,58%; gli alpinisti veri e propri sono stati colpiti in misura del 40%. Ognuno di noi avrà visto le liete comitive che si inoltrano in scarpette da ginnastica e calzoncini corti sul ghiacciaio del Gigante: quelle che si inerpicano allegramente verso i rifugi, per arrivare ai quali magari occorrono corde fisse; gli alpinisti da strapazzo che, dopo pranzo, si spingono sui ghiaioni a raccogliere fiori e farsi fotografare in posa da conquistatore, e anche quelli che dovrebbero già essere classificati alpinisti, mentre invece sono soltanto la caricatura, che si muniscono di piccozza, corda e ramponi, e non sanno assolutamente usarli: come quel poveraccio, visto sull'Aiguille du Midi che al primo passo si infilò i ramponi nei pantaloni a sbuffo, perse l'equilibrio e scivolò per una cinquantina di metri, finendo, per sua fortuna, nelle accoglienti braccia di una guida che stava salendo e fu lesta a recuperarlo prima che il viaggio imprevisto continuasse verso Montenvers... Sono queste le vittime predilette della montagna in agguato. Si dice che è facile letteratura: mentre la montagna non tende affatto trabocchetti, è la gente che si punisce con le proprie mani.

Percentualmente i morti per valanga sono stati pochi: 2,58% rispetto al 4,1%

Il pericolo in discesa

Gli incidenti [illegible] verificati:

in fase di salita	40,75%
in fase di discesa	59,25%

e si riferivano alla seguente attività:

alpinismo	32,01%
turismo	59,58%
sci-alpinismo	6,33%
speleologia	2,08%

Trasporto di un alpinista caduto sulla Mer de Glace

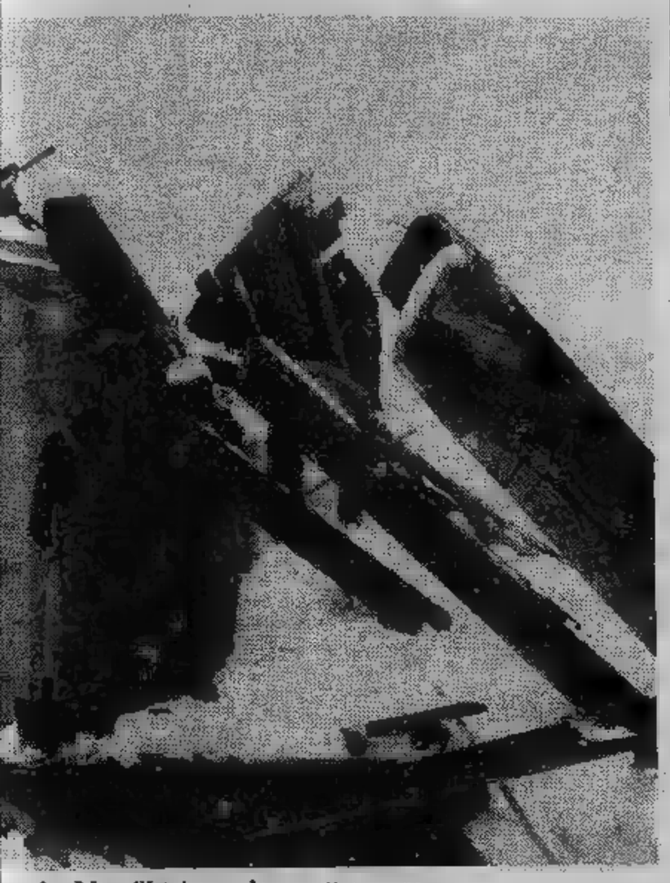
Cani addestra radiotelefon

Aggiungiamo che la valanga è uno dei fenomeni più capricciosi che esistano, in natura, ma anche dei più Avviene spesso che alpinisti esperti affrontino il pericolo, per abbreviarsi fatica, convinti di farcela. Questa è stata la sorte di grandi guide Toni Gobbi e Gigi Panei, travolti da valanghe in posti che ritenevano sicuri: Panei addirittura in località, sotto il colle di Youla, tra Cour e La Thuile, in cui d'estate pascolano le mucche e i villeggianti colgono fiori.

I cani soccorso alpino particolarmente addestrati ad intervenire in caso valanga sono ben 148. loro mantenimento un altro cruccio, perché il corpo soccorso alpino soffre di cronica assenza fondi. Una buona parte del bilancio '79 è stata destinata all'acquisto dei radiotelefoni, che essendo di fabbricazione tedesca, hanno subito forti aumenti. Gli elicotteri, fortunatamente, sono forniti dall'esercito gratis, e nel 1979 hanno eseguito ben 195 interventi. Il Corpo di soccorso ha impegnato 6891 uomini per giornata, in larga maggioranza volontari. La tendegli incidenti è all'aumento, purtroppo, anche come gravità (gli infortuni mortali sono aumenti del 31%, cifra agghiacciante...).

I valan

...sono stati 227

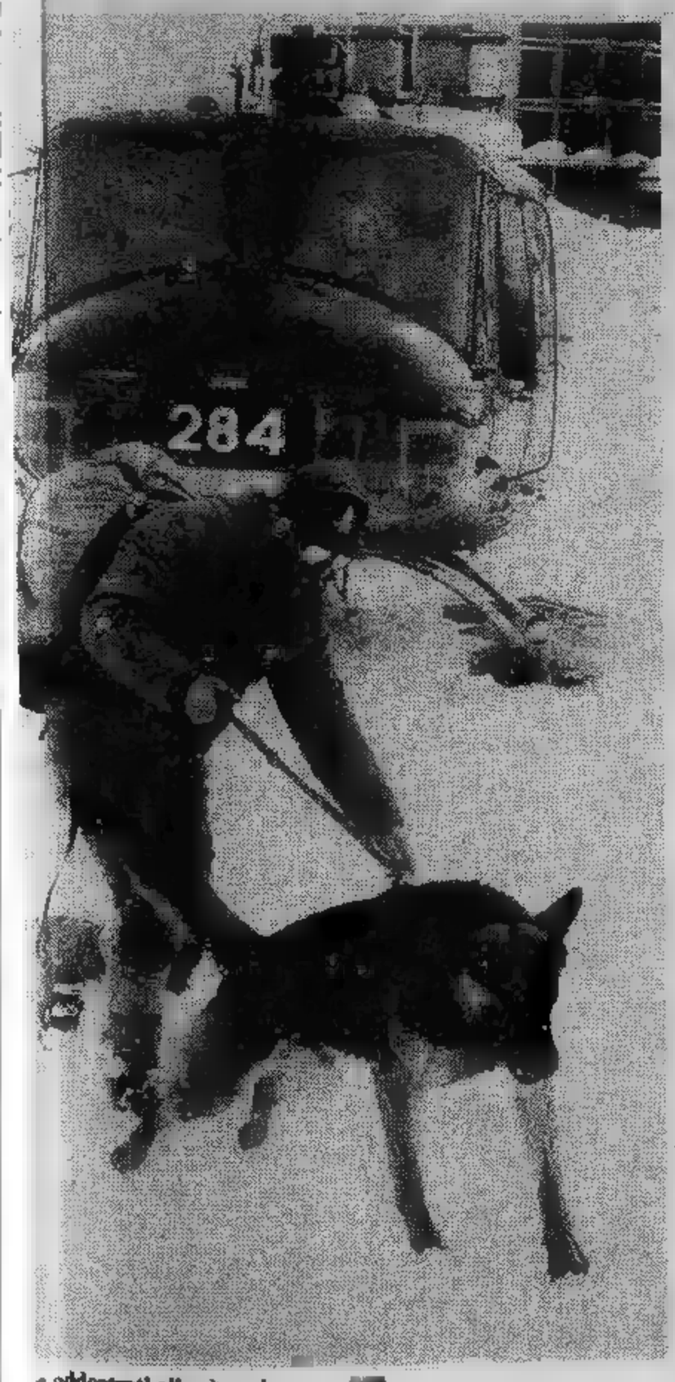


...randes Murailles ha ucciso quattro persone

dell'anno precedente. Per quest'anno non azzardiamo previsioni. Sciagure se ne sono già avute, ... quella di Cervinia, ... un palo di valanghe che hanno ucciso quattro persone, ma il peggio — temiamo — deve ancora venire: la nevicata di questi giorni, abbondantissima in molte zone, può diventare fonte di pericoli ... calori di fine marzo ed aprile.

Carlo ...

...ati, elicotteri ...i...e sacrifici



...a addestrati alle ricerche sono ...

Dagli antichi sumeri al «cento lire» di papa Pacelli

Le monete d'oro raccontano la storia

Speculatori o investitori? L'effigie della regina imperatrice Vittoria La stupenda collezione ... Vittorio Emanuele III

Monete d'oro ... ogni epoca: una passione ed ... investimento sicuro

L'oro, soprattutto quando ... sotto forma ... moneta, racconta la storia. ... la ... da cui ... mosse Orsino Orsini quando, scritto ... articolo su questo tema, ... trovarsi coinvolto in un'impresa ... cui uscì un libro: «Una storia fatta solo di oro», edito in splendida veste ...l'Istituto Poligrafico ... Zecca ... Stato.

L'autore, nel suo viaggio fantastico, come ha scritto nella prefazione il presidente dell'Istituto Rosario Lanza, «incontrò così i sacerdoti Sumeri, custodi dell'oro nel tempio ... "moneta sacra", i mercanti e i re di Lidia inventori ... prima moneta, secondo la narrazione di Erodoto, il Gran Dario ... Persia, Senofonte e, camminando verso epoche meno profonde nel tempo, si fermò con i miracolosi incisori ...la Sicilia greca per passare alla magnificenza di Giulio Cesare, al senso pratico ... Augusto, ... Costantino; per raccontare, in sintesi, la grandezza ... Federico II ... le ambizioni ... Carlo d'Angiò naufragate nei "Vespri", la ... moneta di Filippo IV il Bello di Francia e lo "Schiaffo di Anagni", ... moneta d'oro della Città e delle Signorie italiane dal secolo XIV al XIX — in cui si unirono orgoglio ... arte — Napoleone nell'avventura italiana, l'America, i regni ... Sardegna ... d'Italia fino ... oggi».

Così si è sviluppato ... volume che ... soprattutto un affascinante racconto ... la più adorata ... spietata divinità terrena, la vicenda stessa ... dell'uomo ... quale ... trovato nell'oro "il compagno che serve" per placare il Cielo anche comprandolo con ciò che di maggiormente splendente la Terra celava nelle sue viscere, nelle ... nelle sabbie dei fiumi», per poter pagare la guerra, ... male, e il civile progresso, nel bene.

Un'avventura, dunque, quella delle monete d'oro, tutta da leggere e da conoscere anche se, sotto il profilo collezionistico, ossia numismatico, almeno per quanto ne ... possesso, è per forza di cose, soprattutto di costi, riservata a pochi. Forse ... ha considerato l'autore del volume abbondando, per compensare il lettore, in magnifiche riproduzioni in oro che raffigurano monete di ogni paese, dalla prima moneta d'oro coniata nel mondo, il mezzo statere di Creso, re di Lidia dal 560 al ... avanti Cristo, fino alle monete attuali, ... 100 lire in oro di Papa Pio XII, del 1957, sino alla sterlina inglese del 1964 con il profilo della Regina Elisabetta II e il San Giorgio che abbatte il drago, opera dell'incisore romano ... Pistrucci.

In questi ultimi mesi ... mondo ha fatto un po' i capricci sull'oro per il ... damento incostante che ha toccato punte vertiginose seguite poi, ... debita distanza, da una caduta che si poteva prevedere. E' ... gioco della domanda e dell'offerta che, alla fine, ... lo scopo ... rafforzare alcune monete a scapito di altre. In questa altalena, il mercato numismatico, affidato ... a speculatori e mercanti quanto ad appassionati collezionisti, ... fatto la sua parte mantenendo però le proprie posizioni ... prendendo anche le distanze.

Fatte le debite proporzioni, ... un po' ciò che si verifica nel mondo della filatelia dove, alla lunga, il collezionista, l'amatore ... sempre la meglio sullo speculatore (che preferisce essere definito più elegantemente «investitore»), quasi che il francobollo, ... la moneta, voglia vendicarsi ... chi non lo ama ... lo prende solo ... oggetto per difendersi dalla sempre incombente inflazione.

Oggi ... numismatico — ... anche ... ciò si ritrova un parallelismo ... ... filatelia — non può ambire, pur disponendo ... di ingenti somme, a mettere insieme ... collezione mondiale. ... solo egli ... scegliere uno Stato ma, nell'ambito di esso, deve ... gliere un periodo. Ecco così le monete romane del periodo imperiale e, quindi, del periodo repubblicano ... molti altri promettenti settori che attirano il collezionista, ... prattutto per quanto ... riferisce alla parte ...

Il grosso pubblico, per ... regalino prezioso oggi sceglie ... il marengo, la sterlina; ... ... dono che, con il pas... del tempo, mantiene il ... valore e, anzi, ... accresce. La sterlina inglese è una delle più belle monete del mondo e consente, nei differenti conii, ... distinguere pe... ... ciascun regno, soprattutto ... Vittoria in poi, ... il succedersi al trono di Edoardo VII, Giorgio V, Edoardo VIII, Giorgio VI ... Elisabetta II. Per i regni più lunghi, come quello di Vittoria, Regina del Regno Unito - Inghilterra, Scozia ... Irlanda — nonché Imperatrice delle Indie, le contazioni sono ... molte e dalla sua salita al trono in poi le differenze ... effigie sulle monete ... evidenti.

All'inizio compare Vittoria giovinetta, come era nel 1837 quando salì al trono, poi ... la sovrana più matura, attraverso i vari periodi, sino al 1897 quando, nel Giubileo di Diamanti, è salutata «madre e ... d'Europa», con in capo il diadema di brillanti ... e il caratteristico velo bianco con cui la volle ritrar... Von Angeli in ... suoi dipinti più celebri.

La numismatica, che ha sempre attratto molti, oggi ... passione diffusa, ... la filatelia, dopo essere stato hobby e studio quasi esclusi... ... re. Parlando ... Vittorio Emanuele III solo per rile... ... mancanze, pochi si ... soffermati a ricordarne il numismatico di vaglia, l'esperto che mise insieme una collezione unica, di valore inestimabile, lasciata all'Italia e che oggi appartiene all'Italia.

Qualche volta il collezionista, sia ... o cittadino qualsiasi, non è compreso; è piuttosto riguardato come ... stravagante. Gli viene solo, molto più tardi, (quando c'è) la riconoscenza di quegli ... di che si ritrovano fra le mani un patrimonio, materiale, storico e spirituale, certamente non meritato.

Renzo Rossotti

Una ... d'oro ... dall'Urss ... occasione ... Olimpiadi di Mosca. Sul rovescio il disegno raffigura lo ... dove ... svolgeranno ... gare di canottaggio

La Proclemer da ieri sera nel dramma del Verga al Carignano

Ecco la signora «Lupa»

Per il ritorno a Torino, Anna Proclemer ha scelto un dramma di Giovanni Verga - La Lupa - che proprio nella nostra città ebbe la prima rappresentazione. Correva l'anno 1896, al naturalismo di scuola francese che avevano riformato la nostra letteratura succedeva una moda meno incisiva. Il dannunzianesimo, complicato dall'influenza di Fogazzaro e Pascoli, tendeva a dare dell'umanità un'immagine mitica e lontana. Il sentore delle passioni stingeva in un'atomosfera diversa, da superuomini.

Si capisce come il Verga tornasse a distanza d'una quindicina d'anni un argomento che già trattato nella raccolta di novelle Vita *campi. Una delle sue cose più succinte — le poche paginette di* Cavalleria rusticana *— era dilatata nel melodramma di Puccini (bella musica e popolarissima, se si vuole di maniera). Invece al Verga non parve vero di delineare infingimenti i tipi più rudi e le psicologie più semplici.*

La protagonista della novella e dramma è dunque donna non giovanissima mossa da una sensualità accesa. Se codesta gna Pina, senza preamboli La Lupa, ha messo gli occhi addosso al restio Nanni, non esiterà di fronte a nulla pur di averlo per sé. Non esiterà neppure a sacrificare la felicità della figlia Mara, sposata a Nanni e presto invischiata nel destino di donna incinta, angelo del focolare, bestia soma. Scarne le battute, ridotta la durata.

Il regista Lamberto Puggelli ha dato sfogo alla sensazione dell'autore di vedersi sorpassato dalle mode. Pri- La lupa infatti si assi- a una scena Fedra Gabriele d'Annunzio che la stessa Proclemer recita citando le dive della fine secolo. Un accorgimento preciso che certamente non sarà sfuggito pubblico del Carignano; purtroppo, definita la linea polemica dell'autore dello spettacolo, Puggelli cade nel difetto opposto caricando la supposta genuinità e siciliantà dei due atti. Ecco di conseguenza Rosa Ballistreri intonare innumeri stornelli conte della povera gente, povera gente che non esita a ballare questio-

Così Piero De Marchis ha visto la mattatrice Proclemer al Carignano

nare.

Inesorabilmente la prosa del Verga (che qui non sfiora il capolavoro rappresenta sempre esempio per secchezza e vigoria) rifiuta sottolineatura e perde con ciò il suo pregio. La lupa si frantuma in una serie di bozzetti e s'immiserisce in serie di ripicche. Lo stesso personaggio principale sembra agire non già per una dissoluta predestinazione all'inferno ma secondo i ritmi d'una commedia convenzionale dove la vogliosa viene punita, il giovane si perde e la giovane piange tutte sue lacrime.

Persino la bravura di Anna Proclemer ne viene scalfita. A volte, nonostante il consenso della folla, la vediamo quasi intenta ad ascoltarsi, a riprendere il giro d'una frase che ha forzato i ritmi e se ne va per conto suo. E' naturale che lo spettacolo sfugga di mano alla mattatrice, tuttavia come non recriminare sull'occasione perduta?

Al suo fianco Sabina Vannucchi, figlia d'arte, parte di Mara e Fausto Di Bella nella parte di Nanni, dimostrano una buona disposizione. In questi casi, quando basta nome solo «tirare», le compagnie non vanno oltre il professionismo. Sul palcoscenico del Carignano ieri non è mai esplosa genialità.

Piero Perona

I pupi dei Pasqualino all'Erba

Se Carlo Magno fosse il nonno

«La spada di Orlando» dei fratelli Fortunato e Pino Pasqualino, ha inaugurato al Teatro Erba Rassegna di marionette e pupi intitolata «Il gioco dei fili» e organizzata dal Teatro Nuovo iniziativa della compagnia Marionette Lupi.

I fratelli Pasqualino, iniziata la loro attività con il Teatro Pupi nel 1969, hanno apportato alcune sostanziali innovazioni in quest'arte da sempre considerata minore che ancor oggi diverte grandi e bambini. Prima fra tutte e fondamentale è stata l'aggiunta del testo scritto, ovvero del copione che i pupi, protagonisti per oltre un colo un teatro fatto dal popolo per il popolo, devono seguire veri propri attori in scena. Ciò ha permesso loro superare i limiti dell'improvvisazione e di conquistare la pienezza del gioco teatrale.

Scritti Fortunato Pasqualino sulla falsariga di testi epici come *La chançon de Roland*, fonte inesauribile per i pupari, tali testi ridonano modernità umanità ai leggendari paladini di Francia e al loro imperatore. Carlo Magno diventa dialoghi fra Orlando e Berta il «nonno» e Marsilio, artefice della mortale trappola a Roncisvalle, ci viene presentato con forte e simpatico accento siciliano che toglie ogni cattiveria e antipatia al personaggio.

A rallegrare ulteriormente la vicenda entra anche un buffo e ridicolo diavolo, cosicché fantasia, leggenda e storia si confondono e si completano a vicenda. Da non sottovalutare è l'accompagnamento musicale, risultato di un arrangiamento di musiche medievali, che scandisce i tempi delle azioni. Orlando, Carlo Magno, Berta il perfido Gano di Maganza acquistano così loro consistenza scenica, aiutati da una strana illusione ottica che li fa apparire agli occhi degli spettatori personaggi grandezza quasi naturale.

Al termine dello spettacolo (un'ora in tutto compreso un breve intervallo) i fratelli Pasqualino si sono presentati alla ribalta per un semplice ed amichevole scambio d'opinioni il pubblico. Hanno così spiegato le differenze tradizionali fra i pupi palermitani e quelli della Sicilia orientale, catanesi nel loro caso, hanno illustrato tecniche pupari, dalle veloci ed abilissime mani che muovono i fili, ai colpi di tacco che usano per darsi il tempo nelle battaglie.

t. l.

Evelino Pidò dirige alla Scala «La testa di bronzo» di Soliva

Com'è l'opera che piaceva a Stendhal

— L'orchestra muta, aspetta il gesto maestro per incominciare. Sul podio c'è un ragazzino di 26 anni, l'aria dello studente all'esame di laurea, torinese che si chiama Evelino Pidò è diplomato in fagotto musica corale. La direzione artistica della Scala gli ha affidato, con il «sì» del maestro Abbado, direzione un'opera, *La Testa bronzo*, autore Carlo Evasio Soliva, Piccola

che tratta? «*Di un'opera lirica comico-drammatica. La parte musicale volte ricorda Mozart, ci sono 7 protagonisti, un di 16 elementi, libret- Felice Romani, un testo scorrevole, fresco, fatto un autore che scrisse per le opere di Rossini, Bellini, Donizetti*», dice Pidò.

La *prima* è stasera occasione dell'inaugurazione del Congresso Internazionale dedicato a Stendhal. Allo scrittore francese piaceva quest'opera, e per ricordarne i gusti musicali gli ganizzatori andati a pescare qualche vecchio baule gli spartiti Soliva, un compositore dell'inizio Ottocento nato Casale Monferrato, che con questa *Testa di bronzo*, rappresentata per la prima volta Scala nel 1816, riuscì a farsi citare in alcune pagine di Stendhal.

«*L'opera fu replicata per ben 42 volte* — aggiunge Pidò —. *Stendhal parla nel suo libro Roma Firenze Napoli, una specie diario in cui ogni sera racconta sue impressioni, si sofferma sulla musica*».

Ora, ridare smalto a queste note rimaste per più un secolo tra le ragnatele hanno chiamato giovanotto che formato a Torino un'orchestra da camera con 28 elementi stasera deve vedersela un pubblico che è anche disposto a fischiare.

Il nome Pidò è cartellone della Scala vicino a direttori come Abbado, Ozawa e Prete. Il maestro arrivato ieri da Torino, stamattina ha provato per l'ultima volta. «*E' decisamente meglio della prova generale* — ammette —. *Quella era aperta al pubblico, c'era molta tensione, l'urto gli spettatori stato violento e l'orchestra, pur validissima, suonato sotto delle sue possibilità*».

L'atmosfera di una *prima* Scala è anche un di nervi. «*Siamo tutti debuttanti, io dirigo un'opera per la prima volta, i cantanti sono tutti Centro perfezionamento artisti lirici della Scala*».

Qual suo modello? «*Amo alcuni direttori: naturalmente Abbado. Ho suonato con lui molto tempo, mi impressiona la serietà, la perfetta delle partiture la riuscita di ogni spettacolo. Uno che riesce a dare il massimo in ogni recita*».

poi? «*Carlos Kleiber, Lorin Maazel, Zubin Mehta*».

I giovani insomma. «*Direi sì. Nel 72 ho vinto il concorso alla Scala, faccio parte dell'orchestra fagottista. Tra i "vecchi" non ho mai avuto pia- di suonare con Karajan, quindi giudicare. Trovo che sia sbagliato dare giudizi solo sulle incisioni, perché le incisioni discografiche tutte magnifiche. Anche un competente può sbagliare: capita che un'orchestra mediocre può risultare magnifica. Quello che conta è sentire, vedere dal vivo*».

E a dirigere dal vivo, stasera, ci lui.

Jazz Tenda «Cit Turin», questa (ore 21) con il sassofono Ameti Cobb (nella foto), glorioso solista, asso dello swing. Accanto Cobb ascolteremo il pianista Roland Hanna, il bassista Jimmy Wood, il batterista Eddie Locke e il sassofonista francese Guy Lafitte.

In dodicimila di tutte le età per applaudire il cantautore al Palasport

Con Guccini, barbera, contestazione e fantasia

Francesco Guccini colpisce per sua coltissima spontaneità. Ogni suo concerto è un dialogo continuo col pubblico. Continui riferimenti (in rima, per associazione di idee, generati gli uni dagli altri) infarciscono gli intervalli tra e l'altra creando una sorta magica e avvincente nicazione. L'interscambio si è verificato anche ieri sera al Palasport nel concerto organizzato dalla Fgci dall'emittente locale nel quadro delle manifestazioni per la «Festa di primavera».

Dodicimila i presenti, di tutte le età. Parecchi quarantenni, moltissimi trentenni, numerosissimi i ventenni e gli adolescenti (qualaccompagnato dai genitori). Un successo che tocca vasti strati. Prima del suo recital, nei camerini, Francesco era teso: *anche venti persone ad attendermi, sarebbe uguale. Sento molto il preconcerto*». Teso, ma agitato neppure nervoso: «*Il tempo giudice ed io, in tutta coscienza, avere sempre offerto la mia immagine vera, coerente con quel che penso trasmetto poi, cantando*».

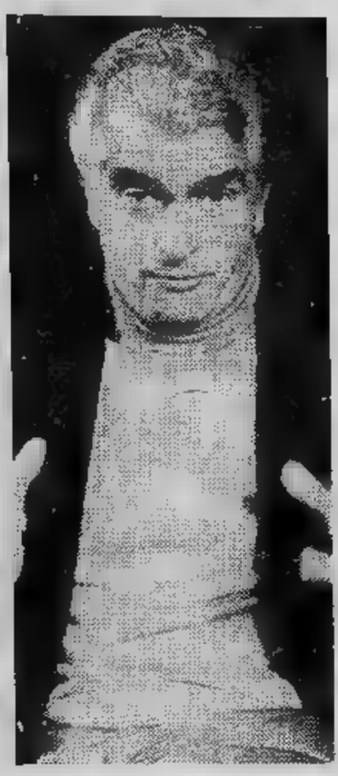
Le sue esibizioni ormai seguono un rituale che si ripete anni: sempre con la «*In memoria di S. F.*», dedicata a una ra- morta in un automobilistico, termina- no con «*La locomotiva*» brano immancabilmente si conclude in un tripudio di consensi. Tra i due brani c'è tutto il meglio Guccini: canzoni, battute, e l'immancabile bottiglia di vino. Difatti, quando si accinge a bere, prima di ogni cuzione, i fotografi tutti in agguato per ritrarlo. Guccini non si ferma qui. Gli chiedono di inchinarsi e lui, un buon paggio, esegue, scatenando applausi di approvazione. Poi si risiede (al microfono): «*A quarant'anni mi fate dare queste cose. Cosa direbbe mia figlia mi vedesse? Comunque meglio così; molto meglio sapersi ridere addosso*» poi, dopo un attimo di pausa: «*Ma Cossiga l'inchino non velo farà mai*».

Francesco Guccino al Palasport ha richiamato il consueto tutto esaurito (fotoservizio Stampa Sera di Cesare Bosio)

Ironico istrione, il cantastorie padano continua suo show girandosi verso quelli gli stanno spalle e assicurando loro che stanno vedendo la sua parte migliore, e puntuali piovono altri applausi. Ciò che non ottengono le battute lo fanno, ampiamente, le varie canzoni: celebri come *Dio è morto*, *Auschwitz*, *Stanze di vita quotidiana*, *Canzone dei 12 mesi*, *Il vecchio e il bambi-* e nuove (*Lager*, *Black-out*, *Antenor*, *Bisanzio*). Anche queste ultime seguono il filone iniziato nel 1969 con *Folk B t 1*, suo primo album.

Le 11 mila repliche del Piccolo

Festa nella prosa attorno a Strehler



MILANO — Per il primo teatro stabile italiano, nato 33 anni fa, è ricorso ieri una sorta di «compleanno»: si è rappresentata infatti la recita delle 11 mila del «Piccolo Teatro», impegnato in tre sale milanesi (in via Rovello *Minnie la candida* di Bontempelli, al Lirico *El nost Milan* di Bertolazzi, al Teatro dell'arte *Turcaret* di Lesage, e il Teatro di Genova), mentre un'altra sua «troupe» ha esaurito, domenica a Verona, un'ennesima trionfale tournée con l'*Arlecchino di due padroni* e mentre Strehler sta per cominciare le prove del *Temporale* di Strindberg.

«*Lontani da facili e futili trionfalismi* — ha dichiarato Strehler — *11 mila recite per una istituzione culturale qual è la nostra, sono un traguardo che può non inorgoglirci e insieme far riflettere sul suolo che il Piccolo Teatro ha svolto e svolge nel mondo teatrale internazionale*».

Si è concluso il Festival

Successo a Nizza del nostro cinema

NIZZA — I film italiani molto apprezzati dagli spettatori francesi che tuttavia, per ragioni di mercato, non hanno molte occasioni di poterli vedere. Lo hanno constatato i partecipanti al primo «*Festival del cinema italiano*», conclusosi a Nizza con la proiezione del film *Un anno di scuola* di Franco Giraldi.

Durante la proiezione di 56 film, registi affermati ed autori giovani quali Mario Monicelli, Giraldi, Alberto Bevilacqua, Pupi Avati, Bia- Proietti, Luigi Faccini, Franco Giornelli, Edith Bruck, Massimo Tarantini, gli attori Gina Lollobrigida, Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Andrea Ferreol, Bernadette Lafont, Henry Salvador, Charles Vanel e Aldo Maccione (che è stato l'animatore delle serate), gli operatori economici e culturali Guido Cincotti, Franco Committeri e Attilio d'Onofrio hanno vissuto giornate intense suddividendosi fra conferenze, dibattiti e interviste con i rappresentanti della stampa quotidiana e settimanale e delle radio e televisioni francesi.

Durante la conferenza stampa conclusiva, gli italiani hanno espresso la loro soddisfazione per il dell'iniziativa che è stata strutturata in modo da presentare le varie tendenze del cinema italiano, riflettendo la realtà della società di oggi e di ieri. I promotori della manifestazione Hubert Astier e André Asseo hanno annunciato, nell'occasione, la seconda edizione «*Festival cinema italiano*» si svolgerà nel prossimo mese di dicembre.

I «mass media» s'interrogano: è il momento della riflessione

Quando atterrano i Marziani

Al Circolo della Stampa domani sera dibattito su «I mass media: una liberazione o una schiavitù?» in occasione dell'uscita del primo numero della rivista «Comunicazioni di massa», editore Sugarco. Saranno presenti Ito De Rolandis, Sandro Doglio, Franco Rositi, Carlo Sartori e Ugo Zatterin.

Pubblichiamo uno stralcio del saggio di Carlo Sartori «Democrazia dell'informazione, credibilità dei media», per concessione della Sugarco.

Il nostro sistema di comunicazioni sarà presto un esempio di democrazia reale o di giungla infida? Ci stiamo dirigendo verso la società dell'informazione o la società dell'indiscrezione? Siamo tonificati o intossicati dall'intreccio, sempre più fitto e contraddittorio, delle notizie che ogni giorno i vari mass media ci fanno pervenire? Sono queste le domande che i drammatici eventi del 1978 e del 1979 ci hanno scaricato addosso, questi i capisaldi di un dibattito che è entrato a far parte della «coscienza collettiva» con la tragedia Moro ed ha via via preso maggiore consistenza teorica, maggiore spessore speculativo. Un dibattito fondamentale, perché costituisce il terreno di scontro per concezioni antitetiche che riguardano non solo il sistema dei mass media ma anche, tramite essi, l'organizzazione stessa della società.

Spinte eterogenee — dallo spontaneismo post-sessantottista a forti mire industriali e commerciali — hanno provocato un'ondata di maremoto che, in di quinquennio, ha indubbiamente trasformato e in molti casi (come in Italia) rivoluzionato i sistemi informativi. Esce, almeno per il momento, battuta l'ipotesi del «controllo» dei mass media (ossia del loro inserimento in un quadro costante di valori e regole omogenei) anche continua ad il traguardo della sinistra tradizionale così come dell'integralismo cattolico (contribuendo infatti alle potenzialità del compromesso storico). La tendenza di fatto, però, è stata ed è quella di una progressiva, inesorabile *polverizzazione delle fonti di comunicazione*, che ha ridato speranza ai seguaci di Enzensberger e della sua «teoria socialista dei media», per questo frustare le intenzioni (anzi, incoraggiandole) di chi si adopera perché i media siano trasformati in puri e semplici strumenti della «società dei consumi».

questi suoi caratteri, la «polverizzazione» subito una ambivalenza di fondo. Ess può certamente contribuire a far «esplodere» i meccanismi di controllo e di censura, e permettere di raggiungere, almeno in termini di struttura, una reale autonomia delle fonti. Nel famoso saggio che ha fatto da breviario a schiere di studiosi italiani della comunicazione, Enzensberger appunto che «con l'aiuto della teoria dei sistemi si può dimostrare che di collegamenti in grado di dirigersi in un o nell'altro, se supera una certa dimensione critica, può più controllata dal centro, ma analizzata solo in termini statistici. (...) Per una supervisione completa, si richiederebbe meccanismo di controllo più ampio del sistema stesso. Il controllo di conversazioni telefoniche, per esempio, richiederebbe un apparato che dovrebbe volte più ampio e complesso dell'attuale sistema telefonico...».

Ma, sempre limitandosi ad un'analisi puramente di struttura economico-sociale, la «polverizzazione» in un industriale ad alta tecnologia (quale è quello dei mass media) in una società ad alto sviluppo industriale (quale è in ge- la società occidentale, di cui ci occupiamo) può portare a poco a poco verso il suo opposto, ossia verso una «concentrazione» di fonti più compatta addirittura di quella di partenza. Con l'aiuto della cosiddetta seconda cibernetica (che tiene conto dei processi causali di *deviation-amplifying* e *deviation-counteracting*) si è potuto ipotizzare infatti che la risposta alla spinta centrifuga, da parte delle grandi multinazionali dell'elettronica e poi delle grandi multinazionali della conoscenza, sia talmente «soffocante», che non solo si ristabilisce la situazione iniziale, ma si rischia addirittura di provocare ancor più selvaggia e non controllabile da alcun potere politico-democratico.

L'ambivalenza della «polverizzazione» si ripercuote dal livello del «canale» a quello del «messaggio», con serie di effetti e contro-effetti cui vale la pena tener conto. Indubbiamente, contribuisce ad una maggiore penetrazione informativa nella società, ad una comunicazione più estesa, immediata, efficace, libera. La riprova la si è avuta in Italia in occasione di alcuni tragici episodi di terrorismo, e in particolare il giorno dell'assassinio del sindacalista genovese Guido Rossa per mano delle Br, quando, rimbalzando di radio in radio, di televisione in televisione, la notizia ha fatto in pochi minuti il giro della penisola, entrata nelle case e negli ambienti di lavoro, si è sparsa nelle strade delle grandi città e dei più piccoli paesi. I mass media «polverizzati» hanno svolto efficacemente, in quell'occasione, il ruolo di tam-tam tribale dell'era elettronica, e certamente la spontanea «mobilitazione a caldo» che attraverso essi è stata possibile (con brevi scioperi, assemblee improvvisate, in qualche caso cortei) è risultata molto più imponente della «mobilitazione a freddo» del giorno dopo, compiutasi attraverso i canali della gerarchia sindacale, con la razionalizzazione degli organi di stampa.

Sarebbe possibile oggi radio la marziana Orson

Ma quegli stessi giorni avvenivano due episodi che, a ben guardare, scoprivano il rovescio della medaglia anche a livello di messaggi. Innanzitutto, riportiamoli alla memoria del lettore. L'8 gennaio 1979, ad Albenga, in Liguria, un'emittente radio privata annuncia che è atterrato un Ufo nell'entroterra e simula una trasmissione in diretta, per cui qualche ascoltatore prende la macchina e si a sul posto (non aspettando la fine del programma, da cui si capisce che si tratta di una *réclame*). Il giorno dopo, a Roma, un commando fascista entra nella sede di «Radio Città Futura» e ferisce a colpi di mitra cinque donne, le quali urlano il loro dolore nei microfoni aperti, ma sono molti gli ascoltatori che credono allo scherzo e ad messinscena particolarmente drammatizzata.

Quando esisteva *la* radio e non *le* radio, tutti gli ascoltatori avrebbero creduto alla discesa dell'Ufo (e non solo qualche intraprendente in d'avventure) e tutti avrebbero preso per vero, come era, l'attacco del commando fascista. Pur nell'abbastanza diffusa — e sacrosanta — contestazione delle verità di regime, delle «veline» democristiane di bernabeiana memoria, il medium radio, così come il medium televisione, aveva nel insieme un'altissima credibilità fattuale: nessuno avrebbe mai messo in dubbio il reale accadimento di episodi dati per veri. Al punto che — al pari della famosissima *Discesa dei marziani* di Orson Welles nel 1938 alla radio americana — fece scandalo da noi, nei tardi Anni Cinquanta, un originale televisivo in cui Enrico Maria Salerno finse di dover interrompere la registrazione in studio per il rapimento del figlio: i telespettatori che non avevano ascoltato a capito la spiegazione iniziale dell'annunciatrice, scoprendo la finzione, si sentirono traditi in quella che era la loro piena fiducia nella chiara e indiscutibile divisione realtà e fantasia.

Oggi la credibilità fattuale dei media ha confini molto più labili.

Non esistono solo servizi sull'America

Nel di una conferenza a Torino Iascaris casa dalla Rai di Torino e dalla Regione Piemonte, si un primo bilancio sulla terza rete televisiva. Pubblichiamo uno stralcio dell'intervento del Federico Sciano, capo redattore dei servizi giornalistici nella sede torinese della Rai.

Il Tg 3, sappiamo, è nato per accorciare le distanze fra i luoghi degli avvenimenti e i destinatari dell'informazione, cioè fra i fatti e le persone. Naturalmente si tratta solo di distanze misurabili in chilometri. Ma anche di distanze culturali, distanze di linguaggio, di modi di essere, di ritmi di vita. Lo scopo è di dare voce a comunicazione a chi finora non ha avuto né l'una né l'altra. Ora il problema è di vedere se tutto questo comincia già a succedere oppure no.

Si può dire, intanto, che col Tg 3 nasce la «notizia regionale». Si sa che in Italia non abbiamo una grande tradizione di giornalismo locale (cosa che esiste, invece, in altri Paesi europei). Generalmente i cosiddetti giornali locali di carta stampata sono in realtà imitazioni di giornali nazionali, a diffusione limitata. Il giornalista capace di fare inchieste, di approfondire problemi e di lavorare con rigore, tende infatti a lasciare di solito il giornalismo locale, per inseguire quello nazionale o internazionale. Non è nella coscienza del giornalismo italiano l'idea che l'inchiesta fatta alla porta di casa richieda lo stesso rigore professionale di una inchiesta fatta in America Latina, o che l'interesse della gente per le vicine meriti, quanto meno, lo stesso rispetto dell'interesse per le cose lontane.

Né si è sempre convinti che gli avvenimenti locali costituiscano terreno di possibili importanti battaglie civili. Per quanto riguarda le radio e le tv locali private, l'informazione appare in genere di qualità modesta. Le emittenti private, nel bene e nel male, hanno fatto la loro fortuna sui films e sui programmi di intrattenimento, certo sull'informazione.

Il Tg 3 in Italia può aprire un nuovo capitolo nel giornalismo e nelle comunicazioni di massa. Cioè il capitolo del giornalismo locale. Non solo, quindi, del giornalismo locale televisivo. Beninteso: è occasione possibile, non un dato di fatto. Il dato di fatto invece è che comincia a diventare rilevante, col Tg 3, la «notizia regionale». Può sembrare lapalissiano dire che cos'è «notizia regionale». Eppure è sempre così. E' vero che a volte è scontato definire notizia di rilievo regionale anziché nazionale, col criterio della cosiddetta «minore importanza» rispetto alle notizie cosiddette «nazionali». Ma altre volte uno stesso avvenimento è notizia nazionale e regionale, quindi la cosiddetta «importanza» non ci aiuta a rilevarla. Prendiamo, per esempio, discorso del presidente del Consiglio a Cuneo, attentato terroristico a dirigente Fiat, o una conferenza nazionale del pci a Torino.

Sono avvenimenti che certamente hanno valore in sé, fanno «notizia» indipendentemente dal fatto che succedono a Torino o a Palermo. Ma è un fatto che, succedono in posto piuttosto che in altro, lasciano un «segno» che altrove lasciano. Non è irrilevante, per Torino per Palermo, se quel dato avvenimento (comunque di rilievo nazionale) avvenga appunto in Sicilia o Piemonte. Questo «segno» la notizia regionale. Qualunque notizia importante suscita maggiore interesse emozione, curiosità, paura, nel giro dei 100-150 chilometri anziché nel giro dei 1000-1500 chilometri. Questa diversità oggi può essere colta dal servizio pubblico televisivo.

Addirittura, avvenimenti come l'anniversario della morte di Stalin o il boicottaggio americano delle olimpiadi di Mosca diventano notizia regionale per il modo con cui se ne parla e ne discute un bar di paese, in una sezione di partito, lite in piazza, o in un dibattito pubblico. Tutto questo però richiede una mentalità giornalistica che non ha tradizioni alle spalle. E' una strada tutta da imboccare e in parte da inventare.

FUORI CASA

Unione — Al Conservatorio, stasera alle 21 in abbonamento dispari, concerto Quartetto in programma, quartetti per archi di Schoenberg.

Unione — Stasera alle 21, in via C. Battisti 4/b, presentazione del libro «Il tempo della politica» Mario Tronti, interverranno con l'autore, Riccardo Terzi, Bertinotti e Giulio Sapelli.

Da oggi — Per l'Ugal (Unione gruppi anziani Fiat) oggi 16 in corso 102 Lidia Palomba parlerà su «Musica programma Vivaldi a oggi» audizioni discografiche, in quadrifonia.

Piccolo Regio — Per le Audizioni Discografiche, oggi alle 17,30: «La Straniera», «Zaira» e «I Capuleti e Montecchi» di Vincenzo Bellini. Presentazione di Bruno Baudissone. Alle 21: spettacolo di balletto il corpo di ballo del Regio.

Concerto all'Avogadro — Stasera 20,15 all'Istituto Avogadro (c. S. Maurizio 8) concerto del pianista Guida. Musiche di Schumann Brahms.

Il — Per la rassegna al Massimo, oggi 9,30 - 16 - 21: «Il figlio del Rosso» Elter «La montagna luce» di Umberto Lenzi.

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — Alla ricerca della strada reale persiana: Avvicinandosi [illegible] patria (quarta puntata) (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi [illegible] Parlamento** (c)
14,10 Una lingua per tutti: **Il [illegible]** (nona trasmissione) (c)
17 — 3, 2, 1... Contatto! Ty e Uan presentano: Il Fanbernardo - Provaci! - Arriveranno i robot?
17,30 **Mazinga «Z»** - Curiosissimo - Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy (c)
18 — [illegible] **cinema [illegible] d'animazione in Italia,** di Francesco Coniglio a cura [illegible] Alberto Pellegrinetti (ottava puntata) (c)
FILM 18,30 **Spazio [illegible]** Attenti [illegible] terrestri, telefilm, [illegible] Landau, Barbara Bain, Catherine Schell (prima parte) (c)
19 — **TG 1 Cronache** (c)
19,20 [illegible] [illegible] gioco quotidiano [illegible] premi condotto da Raimondo Vianello (c)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 [illegible] L'epidemia, telefilm, con Alan Alda, Wayne Rogers, McLean Stevenson, Loretta Swit (c)
21,10 **Grand'Italia,** conversione con uso di spettacolo. In studio Maurizio Costanzo (c)
22,15 [illegible] **sport,** telecronache dall'Italia e dall'estero (c) - [illegible] termine: **Telegiornale - Oggi** [illegible] (c)

Rete due

13,30 Ricerche sull'equilibrio dell'ambiente: Alba dell'era solare. Regia di Edward Goldwing (prima puntata) (c)
17 — **L'apemaia:** Maia [illegible] la piccola larva, disegno animato tratto dai racconti di Waldemar Bonsels (c)
17,25 **Una [illegible] di sogno,** cartone animato della televisione portoghese (c)
17,30 **Viaggio nell'infinito:** Il sistema solare, documentario [illegible] Einar Linde (c)
18 — Tresei: **Genitori, [illegible] come?,** [illegible] cura [illegible] Sandro Lai (c)
18,30 [illegible] **Parlamento** (c) - **TG 2 Sportsera** (c)
18,50 **Capperino,** disegni animati (c)
FILM 19,05 [illegible] **con... Ugo Gregoretti.** Testi [illegible] Alfredo Cerrato e Ugo Gregoretti. Regia [illegible] Kicca Mauri Cerrato (c) - **Billy [illegible] bugiardo:** Billy e il [illegible] di Pandora, telefilm, con Jeff Rawle, George A. Cooper, Pamela Vezey, May Warden (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Radici** (Le nuove generazioni), sceneggiato, con Irene Cara, James Baly, Ossie Davis, Dorian Harewood, Paul Koslo (quin- [illegible] puntata) (c)
21,35 [illegible] **dice donna,** un programma di Tilde Capomazza (c)
FILM 22,15 I [illegible] **di** [illegible] Il duca, telefilm, con Lorne Greene, Pernell Roberts, Dan Blocker, Michael Landon. Regia [illegible] Robert Altman (c)
23,10 **TG 2 Stanotte**

Rete tre

18,25 **Questa [illegible] parliamo di...** con Pier Maria Bologna (c)
18,30 **Progetto turismo** (Il punto): Turismo [illegible] scuola (terza puntata) (c)
19 — **TG 3** - Fino alle 19,10 informazione a diffusione nazionale: dalle 19,10 alle 19,30 informazione regione per regione
19,30 **Campania tra spreco e produttività,** [illegible] Enzo Todaro. Regia di Antonio Ciotti (c)
20 — Teatrino: **Faust,** a cura [illegible] Compagnia «L'uovo» dell'Aquila (ottavo episodio) (c) - [illegible] [illegible] **parliamo di...** con Pier Maria Bologna (c)
20,05 **L'invito,** di Claude Goretta, con [illegible] Robin, Jean-Luc Bideau, Jean Champion, Pierre Collet, Corinne Coderey (Commedia - 1973). [illegible] — *A Ginevra dieci colleghi d'ufficio intristiti da mille repressioni si ritrovano nella villa di uno di loro, fresco ereditiero. Affiora la verità [illegible] ciascuno, si svelano sentimenti, si intrecciano legami. Tutto tornerà alla regola col rientro in ufficio* (c)
21,45 **TG 3**
22,15 [illegible] (replica) (c)

Salone **LA STAMPA**
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico [illegible] Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
[illegible] [illegible] *riproduzioni* [illegible]
[illegible] *opere* [illegible] *in fototipia policroma*

TV ESTERE

Svizzera

15 — **Mondiali [illegible] pattinaggio artistico** (da Dortmund) (c)
17,05 Disegni animati: **«Ali [illegible] e i [illegible] ladroni»** (c)
[illegible] — **Programmi per i ragazzi** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 [illegible] [illegible] Rubrica per i consumatori (c)
19,35 Incontri: **I partigiani dell'Oltrepò** (c)
20,05 **Il regionale - Telegiornale** (c)
20,45 **Argomenti** (c)
21,35 **Musicalmente,** con i Vianella (c)
22,30 **Telegiornale** (c)
22,40 [illegible] **sport:** cronache differite di incontri di Coppe Europee (c)

Capodistria

19,50 **Punto d'incontro** (c)
20 — **Cartoni** [illegible] (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 Calcio: **Quarti [illegible] finale di Coppa Europa** (c)
FILM 22,20 **«Le [illegible] [illegible] riformatorio»** (Drammatico, Usa '77), con L. Blair, J. Miles, Regia di D. Wrye — *Christine, una ragazza quattordicenne viene rinchiusa in riformatorio dove suscità l'ostilità delle compagne, invidiose della sua intelligenza...* (c)

Montecarlo

16,30 [illegible] [illegible] (c)
FILM 16,45 **Telefilm,** della serie «Black Beauty» (c)
17,15 **Shopping - Parliamo e contiamo** (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
18,15 **Un peu d'amour,** [illegible] **et beaucoup de musique** (c)
19,10 **Cartoni animati,** della serie «Gli antenati» (c)
19,40 **Telemenù - Notiziario** (c)
FILM 20 — **Telefilm,** [illegible] serie «Verso l'avventura» (c)
FILM 21 — **«Nel fango della periferia»** (Dramm., Usa '56), con J. Cassavetes, S. Poitier, Regia di M. Ritt — *Alex Norman ha sempre avuto una vita difficile e travagliata; fin da ragazzo l'ambiente di casa gli era ostile per l'incomprensione del padre, uomo di rigidi principi...* (c)
FILM 22,35 **«Ritornano quelli della [illegible]** (Poliziesco, Italia '77), con A. Sabato, D. Lassander. Regia di J. Warren — *Una potente banda, il cui capo è noto soltanto [illegible] pochissimi dei suoi membri, taglieggia i negozianti, che per paura non parlano. Il maresciallo Baragli mette le mani [illegible] uno degli esattori...* (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 [illegible] **d'oggi.** Programma di [illegible] Mosca condotto [illegible] [illegible] Fabbri [illegible] Paolo Mosca
14,30 [illegible] **tregua** di Primo Levi. Sceneggiatura radiofonica in [illegible] puntate. Regia di Edmo Fenoglio
15,30 **Ernepluno.** Radiopomeriggio [illegible] Franco Alunni, [illegible]gi Grillo [illegible] Domenico Matteucci. Oggi «Il lavoro e l'economia»
17 — **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, cronaca [illegible] spettacolo [illegible] qualche [illegible] Oggi «Anonima [illegible] - Società [illegible] - Combinazione suono
19,20 **Alpinisti** [illegible] Li- [illegible] riduzione radiofoni- [illegible] [illegible] Luigi [illegible] dal [illegible] [illegible] di Achille Giovanni Cagna, con Renzo Palmer, Lina Volonghi
20,30 Da Torino **Juventus - Rijeka** valevole per i quarti [illegible] finale Coppa delle Coppe. Radiocronista Enrico Ameri
17,32 [illegible] **Impossibili** Carlo Castellaneta incontra Picasso [illegible] la partecipazione [illegible] Tino Carraro
18,32 **A** [illegible] **sperimentale.** Una prova di incontri e dibattiti fra giovani sul vivere di oggi
20,40 **Spazio** [illegible] Spazi musicali per tutti i gusti e per tutte le [illegible] affidati a Mimmo Fusco, Barbara Marchand, Giorgio Onati
22 — [illegible] «Tenera è la notte» ovvero melodie da costa a costa, [illegible] [illegible] di Lino Patruno

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio** [illegible] Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
15,30 **Un certo** [illegible] Itinerari e percorsi nel territorio giovanile
17 — **L'arte in questione.** Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo raccolte [illegible] Valerio Eletti, Tommaso Trini e Gemma Vincenzini
17,30 **Spazio Tre.** Musiche e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
21,45 [illegible] **delle** [illegible] **culturali.** Un programma [illegible] Stefano Geraci, Pietro Veronese: Filosofia
22 — **I concerti [illegible] Un certo di-** [illegible] con la partecipa- [illegible] [illegible] Big Band della [illegible]

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131.** In studio: Ivano Balduini, Fiaminia Morandi, Giuseppino Monni, Fabrizio Ravaglioli, Anna Vinci (II parte)

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

Il Pinocchio versione Disney

FILM 16,30 Disegni animati: **«Pinocchio»**
17 — Disegni animati: **«Il grande Mazinger»**
17,30 [illegible]
18 — Disegni animati: **«Falco [illegible] superbolide»**
18,30 Disegni animati: **«Il grande Mazinger»**
FILM 19 — Telefilm: **«Ricercato [illegible] o morto»**
19,30 [illegible]
FILM 19,40 **Film**
21 — **Il musicuore**
21,15 [illegible] **tre passi [illegible] successo.** Musicale condotto [illegible] Gianfranco D'Angelo
FILM 24 — **Film**

Teleradio Asti Canale 25-51

18,45 **Fior T.R.A. fiori**
19,15 **TRA flash.** Notizie
19,30 [illegible] **servizio**
19,45 **La galleria.** Arte e [illegible]
FILM 20,30 **Film**
22,15 **Così per gioco**
23,30 **Collegamento [illegible] Grp**

Videovercelli Canale 55-60

FILM 16,15 [illegible]
17,45 Cartoons: **«Danguard»**
FILM 18,15 Telefilm: **«Jim della giungla»**
18,45 [illegible] **non stop**
FILM 19,45 [illegible] **notizie**
FILM 20 — Telefilm: **«The** [illegible]
FILM 20,30 Telefilm: **«La nave** [illegible]
FILM 21,30 **«Tre** [illegible]. Film: [illegible] **tu** [illegible] **tu con una ragazza scomoda»** (Dramm., '71)
22,55 **Adesso asta.** Asta telefonica

T. A. Monferrato Canale 21-40

19,30 **Appunti.** Fatti e avvenimenti della settimana (r)
20 — **T.A.M. notizie**
20,30 **Che ne dice il medico.** Rubrica d'informazione medica
[illegible] — **Liscio primo** [illegible]

Telecupole Canale 57-64

FILM 18 — **Film**
19,30 **ACI neve**
19,40 **Il gazzettino**
FILM 20,10 Telefilm: **«Palcoscenico»**
20,40 **Disegni animati**
21,10 **Trattoria [illegible] ricordi**
22,40 **Il gazzettino** (r)
FILM 23 — [illegible]

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

14,30 Film: **«Angelo in esilio»** (Avv., '48)
16 — **Auto italiana** (r)
17 — **Informazioni** [illegible]
17,05 **Spendiamoli bene**
17,45 **Tam, tam.** Musicale
18 — Pupazzi animati: **«Cappuccetto a pois»**
18,30 Telefilm: [illegible]
19,30 **Corriere d'informazione Tv**
20 — **Disegni animati**
20,15 [illegible] [illegible] **parte** [illegible]
21 — Sceneggiato: **«Q. B. VII»**
22 — Film: **«Il** [illegible] **e lo stregone»** (Commedia, '57)
FILM 23,30 Film: **«La** [illegible] [illegible] **Golden Saloon»** (Sexy, '70)
1 — **Accadrà domani**
1,10 **Buonanotte con Play Boy**

TV PRIVATE

La [illegible] garantisce l'esattezza dei programmi quanto soggetti e possibili variazioni all'ultimo momento.

Videogruppo — Canale 52

14 — **Splendido!**, musica, chiacchere e telefonate con Alba Parietti e [illegible] Spingor (m)
15 — **Il mondo in cui viviamo**, documentario (c)
15,30 **Jeeg, robot d'acciaio**, cartoni animati (c)
FILM 16 — [illegible] **le** [illegible] telefilm (c)
16,30 **Il salotto del barone**, filo diretto con Franco Causio. Replica (c)
17 — **Telefilm**
FILM 18 — **George: L'amore passa per lo stomaco**, telefilm (c)
19 — **Spazio Regione** (c)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — [illegible]
20,30 **I sogni nel cassetto**, quiz a premi presentati da Mike Bongiorno (c)
FILM 22 — **Guerre fra le galassie**, telefilm (c)
22,30 **L'auto italiana**, rubrica di automobilismo (c)
23,50 **Videonotizie 2**
FILM 0,10 **Ramon il messicano**, di Maurizio Pradeux, con Robert Hundar, Wilma Lindamar, Omero Gargano. Western 1967 — *Pistolero [illegible] l'uomo [illegible] tentato di violentargli la ragazza. I focosi parenti dell'ucciso per vendetta rapiscono la bella e lo sfidano* (c)
1,30 **Stallone selvaggio**, di R.G. Springsteen, con George Montgomery, Diane Brewster. Western 1959 — *Vedova deve pagare 500 dollari per l'affitto del terreno in cui pascolano le [illegible] mandrie. Un cow boy cerca di aiutarla catturando uno splendido cavallo selvaggio di enorme valore* (c)
FILM 3 — **Il mostro della strada di campagna**, di Robert Fuest, con Pamela Franklyn. Thrilling 1973 (c)
FILM 4,30 **Chappaqua**, di Conrad Rooks, con Jean-Louis Barrault, Allen Ginsberg, Penny Brown. Drammatico 1969 (c)
6 — **Lo [illegible] Rockspring**, di Anthony Green, con Richard Harrison, Cosetta Greco, Celso Faria. Western 1972 (c)

G. R. P. — Canali 42-66

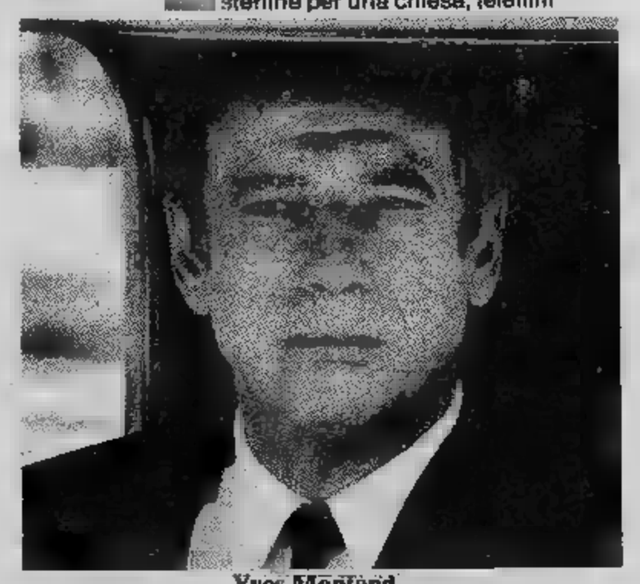
14 — **Grp [illegible] - Listino prezzi della [illegible] valori - Almanacco** [illegible] (c)
14,15 **Spazio 5**, rubriche a cura di Alessandra Fontana (c)
15,55 **Danguard Ace**, cartoni animati (c)
16,20 **Grp flash** (c)
16,35 **Guarda [illegible] su**, quiz (c)
16,40 **Pane, [illegible] e zucchero**, programma per i più piccoli (c)
FILM 17,35 **Candy Candy**, telefilm (c)
18,10 **Mariannini e l'etere** (c)
FILM 18,45 **Hawk l'indiano:** Il muro del silenzio, telefilm (c)
19,15 **Grp [illegible] - [illegible] storico** (c)
20,15 [illegible] **In su**, quiz (c)
20,30 **Claudius**, romanzo sceneggiato. Seconda puntata — *Messo in guardia da [illegible] oracolo che lo designa futuro imperatore, nonché dagli amici che gli consigliano di tenersi [illegible] larga il più tempo possibile dagli intrighi di famiglia, Claudio decide di mettersi in disparte fingersi pazzo* (c)
— **Almanacco** [illegible] (c)
22,30 **In [illegible] Natalie**, varietà con Laura Belli e Piero Chiambretti (c)
FILM 23,30 **Love boat**, telefilm (c)
0,30 **Mezzanotte con Mazzonis** (c)
0,50 [illegible] **giornali giovedì** (c)
1 — **Film**
2,30 **Assassinio sul palcoscenico**, di Jack Seddon, con Margareth Rutheford, Roon Mody, Dennis Price. [illegible] 1965 (c)
4 — **La [illegible] di fuoco**, di John Ford, [illegible] Henry Fonda, Dolores Del Rio. Drammatico
FILM 5,30 **La prigioniera [illegible] torre di fuoco**, di G.W. Chili, con Elisa Ceganl, Milly Vitale, Ros[illegible] Brazzi, Carlo Ninchi. Dramma storico 1952

Tele Vox — Canale 28,5

16,30 [illegible] di Jacques [illegible] Baroncelli, con Pierre Brasseur, Sophie Desmarets. Dramma criminale, 1947 — *Seconda par[illegible] Smaccato [illegible] prima volta, [illegible] ladra Baccarat organizza [illegible] duro contrattacco*
18 — **Notiziario**
18,15 [illegible] con Matilde [illegible] Pietrantonio
19 — **Amministrative** [illegible]
19,30 [illegible] **Blood**, di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Avventuroso 1935 — *Medico, ingiustamente accusato e condannato [illegible] deportazione a Port Royal, si ribella alla schiavitù, s'impadronisce di un vascello e diventa un temuto pirata alla testa di pochi uomini. L'amore [illegible] nipote [illegible] governatore dell'isola potrebbe farlo tornare sui suoi passi*
— [illegible] **grandi**, di Umberto Lenzi, con Horst Frank, Jeanne Valerie, Carlo Hintermann. Spionaggio 1967 — *Casablanca, 1942; travestiti [illegible] soldati inglesi, cinque veterani dell'Afrika Korps tentano di penetrare nella città per mettere una bomba nel luogo in cui Roosevelt, Churchill e Stalin hanno deciso [illegible] incontrarsi*

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **Il grande [illegible]** La campana suona per gli eroi, cartoni animati (c)
FILM 13,30 [illegible] **Surgeon:** Per chi gioca la cantante?, telefilm (c)
FILM 14 — [illegible] **al fuorilegge [illegible] Simon Templar:** [illegible] sterline per una chiesa, telefilm



Yves Montand

15 — **La [illegible]** di Jules Dassin, con Gina Lollobrigida, Pierre Brasseur, Marcello Mastroianni, Yves Montand. Commedia 1959 — *Due caporioni di un villaggio corso si contendono i favori della bella figlia del servitore uno di loro. La ragazza dal canto suo [illegible] un altro, e per poterlo sposare ruba cinquecentomila franchi, sfregia uno dei pretendenti e lo accusa del furto*
FILM 17 — **Rapporto [illegible] - [illegible]**, di Te[illegible] Hataway, con Beba Loncar, Lincoln Tate. [illegible] — *Corridore automobilistico americano in Svezia viene accusato dell'omicidio di [illegible] donna, legato ad uno strana operazione dei servizi segreti [illegible] vietici. Scagionato, tenta assieme ad una ballerina russa espatriata [illegible] poco di scoprire la verità* (c)
FILM 18,30 **Le nuove [illegible] di Lassie:** Lotta per la vita, telefilm (c)
19 — **La [illegible] intorno noi:** America, documentario. Terza parte (c)
19,30 **Informasera**, giornale televisivo (c)
19,40 **Il grande Mazinger:** Il bugiardo ha paura, cartoni animati (c)
FILM 20 — **Police Surgeon:** Testimone cercasi, telefilm (c)
20,30 **I sogni [illegible] cassetto**, quiz a premi presentati [illegible] da [illegible] Bongiorno (c)
FILM 21,30 **Il gaucho**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Amedeo Nazzari, Silvana Pampanini, Maria Grazia Buccella. Commedia 1964 — *Un produttore cinematografico, uno squallido sceneggiatore e due attricette raggiungono Buenos Aires con scopi diversi. In un modo o nell'altro ognuno resterà deluso*
23,15 [illegible] (c)
23,30 [illegible] **ai tredici**, rubrica sportiva di Ro[illegible] Bettega (c)
FILM 24 — **Le tombe [illegible] resuscitati ciechi**, di Joseph Harvest, con Helen Harp, Brigitte Flemyng. 1973 — *Cavalieri templari, defunti [illegible] secoli, si risvegliano puntualmente alla mezzanotte ogni notte di [illegible] piena. Ne fanno le spese tre turisti accampatisi casualmente vicino [illegible] loro tombe* (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

13,20 **Brigadiere Zaccaria ama la mamma e la polizia**, comico (c)
14,45 **Parliamone insieme** (c)
15,15 [illegible] **III: [illegible] di [illegible]**, cartoni animati (c)
15,45 [illegible] **393421**, annunci cercapersone (c)
16,15 **Parliamone insieme** (c)
16,45 **Europa 3 graffiti**, programma musicale (c)
17,45 [illegible] **La belva ferita**, seconda parte (c)
18,15 **Giochiamo [illegible] serio**, giochi per i più grandi presentati [illegible] da Vittorio Bestoso (c)
19,15 **Parliamone insieme** (c)
19,45 **Europa 3 informa**, [illegible] dell'Agp (c)
20,10 **Chic**, rubrica [illegible] (c)
21 — **Euromusic corporation**, voci nuove per la musica leggera (c)
FILM 22 — [illegible] **Hulic** [illegible] un'indossatrice, telefilm (c)
FILM 23 — [illegible] **giorno [illegible] paga**, telefilm
23,30 **Parliamone insieme** (c)
FILM 24 — **Exploit, [illegible] sexy e ladra**, di Alfred Vohrer, con [illegible] Berger, Martin Held, Joachim Fuchsberger. Commedia 1970 — *Barone tedesco in coppia con la figlia vive lussuosamente compiendo ogni tanto furti clamorosi con incredibile abilità. Quando lei, per amore un giovane avvocato londinese, decide di smettere, lui convince tentare l'ultimo, colossale colpo* (c)
FILM 1,30 **L'uomo [illegible] Sud**, di Jean Renoir, con Zachary Scott, Betty Field. Commedia 1945 — *In [illegible] landa deserta del West un pioniere [illegible] edificare la sua fattoria combattendo contro una natura ostile ed un vicino che lo ostacola odiandolo [illegible] motivo*

Tele Subalpina — Canale 46

[illegible] 13 — **La battaglia del Mediterraneo**, bellico (c)
14,30 **Le avventure di Don Chack**, cartoni animati (c)
[illegible] 17,30 **La [illegible]** di Harry Stewart, con Hugo Stuglitz, Christian Linder. Horror 1976 — *Aitante nobile playboy corteggia donne, sposate non, al solo scopo di mozzare loro la testa per inserirla [illegible] sua già nutrita collezione, conservando il [illegible] dei corpi per il nutrimento [illegible] mille gatti che [illegible] nelle cantine del suo castello* (c)
19 — **Le [illegible] [illegible] Chack**, cartoni animati (c)
FILM 19,30 **Il sadico**, di Joseph Cates; con [illegible] Mineo, Juliet Prowse, Jean Murray. [illegible] 1968 — *Minacciata per telefono, scampata miracolosamente due agguati, una ragazza presa di mira da un maniaco chiede aiuto ad un giovane commissario, noto per aver avuto la moglie uccisa suo tempo [illegible] un altro stupratore rimasto impunito* (c)
FILM 21 — **Le svedesi**, di Gian Luigi Polidoro, con Franco Fabrizi, Franco Interlenghi, Leopoldo Trieste, Christina Granberg. Commedia 1961 — *Disavventure tre contrabbandieri italiani in Svezia alle prese con finte prostitute, donne poliziotto genitori troppo intraprendenti*
FILM 22,30 **La leggenda [illegible] fuoco**, con [illegible] Lancaster, Virginia Mayo, Robert Douglas. Avventuroso 1950 — *Cacciatore lombardo discende dai monti per guidare rivolta [illegible] il luogotenente di Barba[illegible] che opprime il villaggio, gli ha rubato le moglie (consenziente), e per ricattarlo tiene prigioniero [illegible] figlio* (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

[illegible] 12,45 [illegible]
14,20 [illegible] [illegible] (c)
14,30 **D come donna** (c)
15,30 **Pomeriggio con noi** (c)
[illegible] 15,45 **I mercanti di stelle**, romanzo sceneggiato — *Terza puntata: giunta ai vertici [illegible] società in cui lavora Patrice, la moglie di Lars scopre infedeltà del marito nonché alcune sue magagne amministrative e decide di defenestrarlo all'istante*
16,45 [illegible] **animati** (c)
17 — **Mondo selvaggio**, documentario (c)
17,30 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
18 — **Tekkaman**, cartoni animati (c)
18,30 **Show Tele più**, programma musicale (c)
19 — **Dimagrire salute** (c)
19,45 [illegible] (c)
20 — **Buonanotte** [illegible] (c)
20,40 [illegible] **con Telestudio**, giochi, quiz, varietà [illegible] Renzo Gallo (c)
FILM 22,20 **Selvaggio [illegible]** telefilm (c)
FILM 23,30 **Il raggio infernale**, di Franck G. Carroll, con Gordon Scott, Delphy Maureen. Spionaggio 1967 — *Banda internazionale rapisce lo scienziato che ha inventato il raggio disintegratore. Un agente cerca rintracciarlo, ma si caccia nei guai, si salva grazie [illegible] [illegible] pittrice che diventa [illegible] al[illegible] e gli [illegible] [illegible] mano [illegible] può* (c)
[illegible] 1,15 **Le laureande**, di J.P. Pradier, con Vera Belnard. Commedia erotica 1976 — *Cin[illegible] disinibite studentesse giungono in un paesino [illegible] Francia meridionale per studiare le abitudini sessuali di villici notabili* (c)

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **Palcoscenico**, telefilm
FILM 14 — **Storie vere**, telefilm
14,30 **Impariamo [illegible] [illegible] con le erbe**, l'erborista consiglia ricette per telefono
15,30 **Capitan Phatom**, cartoni animati (c)
16 — **Due milioni di amici**, giochi quiz
17 — **Uno a te, uno a me**, per i più piccoli
17,30 **Hugo l'Ippopotamo**, cartoni animati. Terzo episodio (c)
18 — **Tarallucci vino**, folklore, musica e varietà [illegible] Napoli
19 — **Capitan Phatom**, cartoni animati (c)
19,35 **L'accoppiata vincente**, rubrica di moda (c)
FILM 20 — **Storie vere**, [illegible]
FILM 20,35 **Palcoscenico**, telefilm
21,45 **Il caramellone**, per i più piccoli
[illegible] — **Luce rossa**, spogliarello (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	▪

Riduzioni ed [redacted] convenzionale [redacted] l'Agis: Cinema: [redacted], Arco, Artisti, Bernini, Centrale, Continental, Eliseo, Fortino, Gioiello, Keller Studio, Maffei, Nazionale, Odeon, Principe, Roma, Romano, San P[redacted]lo, Torino, Vinzaglio.

Film segnalato dalla critica: L'ora dei forni (Cabiria d'Essai).

cinema prime [redacted]

[redacted] – c. Vitt. Eman. 52 – Tel. 547.007
Il lupo e l'agnello, [redacted] F. Massaro, con Michel Serrault, Tomas Milian (Italia - Colori) — Parrucchiere per signora che si finge c[redacted], stringe alleanza con bandito per impossessarsi dell'oro della suocera.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. [redacted] Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ARCO-INC – c. Pr. Oddone 31 – Tel. 484.621
Il merlo, di Franco Giornelli, [redacted] Franco Giornelli, Fausta Avelli, Michele Marioli (Italia - Colori) — Uomo, [redacted] cui famiglia [redacted] stata distrutta in guerra, trova in [redacted] bambini gli unici momenti [redacted] felicità. Non viet.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. ★ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico OO Ingresso L. 2000

ARISTON – v. Lagrange 21 – Tel. 546.147
Provaci ancora Sam, di Herbert Ross, con Woody Allen, Diane Keaton (Usa - Colori) — Comiche avventure amorose [redacted] un critico cinematografico con una intensa vita intellettuale e una disastrosa vita sentimentale.
Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet. ★ [redacted]
RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 3000

ARLECCHINO – s. Sommeiller 22 – Tel. 587.190
Cafè Express, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Adolfo Celi, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Avventure e disavventure di un venditore abusivo di caffè che esercita di notte sui treni diretti al Sud.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

ARTISTI EROTIC Center – v. Artisti – Tel. 831.374
[redacted] **amore** [redacted]**..., vieni**, [redacted] Eddy Matalon, con Claudine Beccarie, [redacted] Tissier, Ellen Coupey (Francia - Colori) — La nota porno star francese in un appassionato richiamo che apre la consueta carrellata erotica.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

ASTOR – v. Viotti [redacted] – Tel. 519.516
Amityville horror, di Stuart Rosenberg, con James Brolin, Margot Kidder, Rod Steiger (Usa - Colori) — Autentica terrificante avventura tra spiriti e fantasmi di un'indifesa famiglia americana.
Orario: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30. Viet. 14. ★ Horror
Critica ●● Pubblico [redacted] Ingresso [redacted]

AUGUSTUS – p. C.L.N. 248 – [redacted]. 530.714
Scusi lei è normale?, di Umberto Lenzi, [redacted] R. Montagnani, Ray Lovelock, [redacted] M. Rizzoli (I[redacted]ia - Colori) — Divertenti vicende di un pretore moralista e di suo nipote omosessuale. ([redacted]) di star di porno f[redacted]
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. [redacted]
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

CAPITOL – v. S. Dalmazzo 24 – Tel. 540.605
Speed Cross, di Stelvio Massi, con Fabio Testi, Vittorio Mezzogiorno, Daniela Poggi (Italia - Colori) — Due spericolati campioni italiani di motocross contro una «gang» senza scrupoli [redacted]ca gare e provoca incidenti.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] viet. ★ Avventuroso
Critica [redacted]● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai – v. C. Alberto 27 – Tel. 540.110
Tess, di Roman Polanski, [redacted] Kinski, Peter Forth, Leigh Lawson (Francia-G.B. - Colori) — Dal [redacted] Thomas Hardy — Div[redacted] sina bella ragazza sedotta umiliata e abbandonata.
Orario: 15,40; 18,50; 22. ★ Drammatico
Critica [redacted]●● Pubblico OOOO Ingresso L. [redacted]

COLOSSEO – v. M. Cristina 73 – Tel. 651.034
Vieni amore mio... vieni, di Eddy Matalon, con Claudine Beccarie, Alain Tissier, Ellen Coupey (Francia - Colori) — La nota porno star francese in un appassionato richi[redacted] che apre la consueta carrellata erotica.
Orario: Ap. ore 16. Viet. [redacted] ★ Commedia erotica
PRIMA VISIO[redacted] non recensita Ingresso L. 2500

CRISTALLO – v. Goito 5 – Tel. 650.71.00
[redacted] **uomini d'acciaio**, di Steve Carver, [redacted] Lee Majors, Jennifer O'Neill (Usa - Colori) — Sei operai sfidano la morte sui travi di [redacted] grattacielo che deve essere terminato, pena il [redacted] del [redacted]rio.
Orario: 1[redacted] 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Non viet. [redacted]
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 3000

DORIA – v. [redacted]ramsci – Tel. 542.422
10, [redacted] Edwards, con Dudley Moore, Julie Andrews (Usa - Colori) — Compositore di successo ama valutare le donne con un voto [redacted] 1 a 10, ma quella da 10 sembra introvabile. Finché ad un [redacted].
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,20. Viet. 14. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

GIOIELLO – [redacted]. C. Colombo 31 – Tel. [redacted]
Tess, di Roman Polanski, [redacted] Nastassia Kinski, Peter Forth, Leigh Lawson (Francia-G.B. - Colori) — Dal romanzo di Thomas Hardy — Diventa assassina bella ragazza sedotta umiliata e abband[redacted]ta. Non viet.
Orario: 15; 18,15; 21,30. [redacted]
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

IDEAL – c. Baccaria 4 – Tel. 541.523
[redacted] **d'Egitto**, di Steno, con Bud Spencer, Enzo Cannavale, Cinzia Monreale e Bodo (Italia - Colori) — Il commissario napoletano fra le piramidi a caccia di un folle che vuole impadronirsi di un pozzo di petrolio.
Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. Non viet. [redacted] Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

LILLIPUT – v. XX Sett. 15 bis – Tel. 537.100
[redacted] **di velluto**, di Castellano e Pipolo, con [redacted] Celentano, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Ricco brevettatore industriale si finge fuorilegge per conquistare bella rampolla di u[redacted]tica casata di ladri.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] viet. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

LUX – gall. S. Federico – Tel. 541.283
Zulu dawn, di Douglas Hickox, con Burt Lancaster, Peter O'Toole, Simon Ward (Usa - Colori) — 1879: nel Natal, scatenati guerrieri negri lottano contro i colonizzatori britannici sconfiggendoli duramente. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso bellico
Critica ●● Pubblico [redacted] Ingresso L. 3000

METROPOL – v. Pr. Tommaso 6 – Tel. 650.54.70
I Super Porno Fallocrati, di Mark Ubell, con Samantha Fox, Jack Wrangler, Vanessa Del Rio (Usa - Colori) — Strepitosa e super eccitante serie di perversioni erotiche condotta da instancabile gruppo di fanciulle. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30. [redacted] Commedia erotica
[redacted] PRIMA Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA – v. Milano 8 – Tel. 530.255
Le porno stars, [redacted] Robert Miggitson, [redacted] Mary Mitchell, Carole Baxter, Luthr Bud-Wnaney (Usa - Colori) — Vita privata [redacted] gruppo [redacted] donne [redacted] professione stars de[redacted]otismo.
Orario: Ap. ore 10. Ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [redacted]
PRIMA VISIONE [redacted] Ingresso L. 2500

NAZIONALE – v. Pomba 7 – Tel. 518.850
La liceale, il diavolo e l'acquasanta, di N. Cicero, con G. Guida, L. Banfi, A. Vitali (Italia - Colori) — Bella fanciulla e il suo angelo custode, un poliziotto e un diavolo alle prese con l'equo canone in tre episodi. Non viet.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Commedia a episodi
PRIMA VISIONE [redacted] recensita Ingresso L. 3000

OLIMPIA – v. [redacted] 31 – Tel. 532.448
Il mio socio, di Rene Gainville, con Michel Serrault, Claudine Auger, Catherine Alric (Francia - Colori) — Tratto dal romanzo di Jenaro Prieto «El socio», la storia [redacted] clamoroso colpo in banca. N[redacted] viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ORFEO – p. Carlina – Tel. 518.114
Deep throat, di Gerard Damiano, con Linda Lovelace, L[redacted] Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laure, affette da una curiosa malformazione sessuale, [redacted] individuano [redacted] facilità le possibili [redacted]. [redacted]. 18.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

PRINCIPE – v. Princ. d'Acaia 45 – Tel. 760.951
Porno erotic movie, di Francis Leroy, con Baudine Bernard, Daniele Tonachella, Catherine Brival (Fr. - Colori) — Solita copiosa e super eccitante parata di bellezze svestite e disinibite con relativa avventure erotiche.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [redacted]tica
PRIMA VISIO[redacted] non recensita Ingresso L. 2500

REPOSI – v. XX Sett[redacted] – Tel. 531.400
Inferno, di Dario Argento, con Eleonora Giorgi, Gabriele Lavia, Daria Nicolodi (Italia - Colori) — Catena di atroci delitti ai confini della realtà, lega il destino di due fratelli, uno abitante a Roma, l'altra a New York.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Horror
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

RO[redacted]O – [redacted]eria Subalpina – Tel. 510.145
Il tamburo di latta, di Schlöndorff, con Angela Winkler, Charles Aznavour, Mario Adorf (Germania - Colori) — D[redacted] romanzo [redacted] Günther Grass, la storia [redacted] un bambino che contesta il mondo adulto con un tamburo. Non viet.
Orario: 15; 17,30; [redacted] 22,30. - 1° Premio a Cannes. ★ Comm. dramm.
Critica [redacted]●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

[redacted] – v. Acqui 2 – Tel. [redacted]
La terrazza, [redacted] Ettore Scola, con V. Gassman, M. [redacted], U. Tognazzi, J. L. Trintignant, S. Reggiani (Italia - Colori) — Su una tipica terrazza romana, si ritrovano 5 amici di [redacted] età, tutti [redacted] successo ma in crisi.
Orario: 17; 19,45; 22,30. [redacted] Commedia drammatica
Critica [redacted]● Pubblico OOOO [redacted] L. 2500

TORINO – v. Buozzi 6 – Tel. 530.353
Sex Hard Core, di George Cleury, con Sissy Chantall, Segried Seller, Guy Royer, Daniel Troger, Line Guy (Francia - Colori) — Un titolo promettente per una serie di [redacted]» vicende erotiche. Viet. 18.
Orario: 14,30; [redacted]6; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
[redacted] VISIONE non recensita I[redacted] L. [redacted]

VITTORIA – v. Roma 336 – Tel. 561.789
Il ladrone, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Edwige Fenech (Italia - Colori) — Caleb, ladruncolo che vive di espedienti in Palestina, incontra Gesù e finisce [redacted] croce accanto [redacted] Figlio di Dio.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●[redacted] Pubblico OOOOO Ingresso L. [redacted]

proseguimenti prime [redacted]

ACAPULCO – v. Donizetti 6 – Tel. 651.264
OGGI CHIUSO

ALEXANDRA – v. Sacchi 18 – Tel. 511.293
Adolescenza porno, di Ernest Hofbauer, con Lise Klause, Brenda Rothe, Gretha Lindl, Marika Werner (Germania - Colori) — Gruppo [redacted] intraprendenti ragazzette alla scoperta del sesso e del piacere. Viet. [redacted].
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA [redacted] non recensita Ingresso L. [redacted]

APOLLO – lg. Giachino 91 – Tel. 215.685
OGGI CHIUSO

ELISEO – piazza Sabotino – Tel. 335.98.15
Caboblanco, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Dominique Sanda, Fernando Rey (Usa - Colori) — Di 20 milioni di dollari [redacted] nave [redacted] nel Pacifico, tentano il recupero [redacted] anziano ex nazista e avventurieri vari.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

FARO – via Po 30 – Tel. 832.214
Quelle stran[redacted]casioni, di L. Comencini, L. Magni, con N. Manfredi, P. Villaggio, A. [redacted] (Italia - Colori) — Tre episodi di cui uno ha per protago[redacted] un cardinale rimasto chiuso in ascensore con [redacted] ragazza.
Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Viet. 18. ★ Commedia a episodi
RIEDIZIONE Ingresso L. 1500

FIAMMA – c. Trapani 57 – Tel. 372.057
Agenzia Riccardo Finzi... praticam[redacted] di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Olga Karlatos, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Stralunato Sherlock Holmes alle prese [redacted] un caso estremamente originale.
[redacted]: 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia
Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

FORTINO – via Cigna 47 – Tel. 486.560
Totò story, con Totò (Italia - B. N. e Colori) — Omaggio al grande comico scomparso con una serie di brani tolti [redacted] suoi numerosi film e le scenette migliori che lo hanno reso famoso. Non viet.
Orario: Ap. ore 20. ★ Commedia
RIEDIZIONE Ingresso L. 1200

LA PERLA – c. De Gasperi 26 – Tel. 584.791
[redacted]**ecchio per le allodole**, di Andrew V. McLaglen, con Richard Burton, Rod Steiger, Robert Mitchum (Germ. Occ.-Usa - Colori) — Gruppo [redacted] ufficiali tedeschi antinazisti, preparano attentato a Hitler e un pronto armistizio.
Orario: 16,05; 18; 20,10; 22,20. Non vietato. [redacted] Guerra
Critica ●[redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

MAFFEI – V. Pr. Tommaso 5 – Tel. 683.354
Quello [redacted] **desiderio**, di Enzo Milioni, con Nicole Salatino, Marina Fraiese, Desirée Bec, Gianni Ciardo (Italia - Colori) — Amiche afflitte da un continuo [redacted]le si sfogano in più avventure. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non [redacted] Ingresso L. 2500

MASSAUA – p. Massaua 9 – Tel. 795.803
Il vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamoratosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre.
Orario: 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●●[redacted] Pubblico OOOOO Ingresso L. [redacted]

MASSIMO – v. Montebello 8 – Tel. 876.061
Il figlio del Corsaro Rosso, di Marco Elter e **La montagna di luce**, di Umberto Lenzi (Italia - Colori) — Per la Rassegna Cinematografica Salgariana alcuni fra i più affascinanti film d'avventura [redacted] tutti i tempi.
Orario: 5,30; 16; 21. [redacted] Avventuroso
[redacted] Ingresso gratuito

PUNTODUE – [redacted] – v. Garibaldi 30 – Tel. [redacted]
Temporale Rosy, di Mario Monicelli, con Gerard Depardieu, Faith Minton, Roland Bock (Italia - Colori) — Tipico triangolo sentimentale fra ex pugile focoso, friulana campionessa [redacted] catch e il [redacted] manager. Non viet.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Commedia
Critica [redacted] Pubblico OOO Ingresso L. 1700

SEXY [redacted] ONE – c. Belgio 53 – Tel. 874.171
Fantasie erotiche, di Tudor Gates, con Anna Bergman, Susy Mendel, Peter Blake, George [redacted] (Usa - Colori) — Bella e passionale, sogna per sé spregiudicate ed esplosive avventure erotiche. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ [redacted]
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

[redacted] – v. Courmayeur 2 – Tel. [redacted]
Verso il Sud, di Jack Nicholson, con Jack Nicholson, Mary Steenburgen (Usa - Colori) — Bandito dal cuore buono viene salvato da una fanciulla dalla vita non proprio irreprensibile. Non viet.
Orario: 20; 22,30. ★ Western
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

STATUTO – v. Cibrario [redacted] – Tel. 487.051
Un sacco bello, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Veronica Miriel, Mario Brega, Renato Scarpa (Italia - Colori) — Il simpatico comico interprete e regista di tre sketch ambientati nella Roma [redacted] Ferragosto.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

KELLER STUDIO – v.le Mad. Camp. 1 – Tel. 215.613
[redacted] **di** [redacted] **omicidio**, di Otto Preminger, con James Stewart, Ben Gazzara (Usa - Colori) — Paziente lavoro di ricostruzione dei moventi e della personalità di [redacted]. Al termine **Le maschere di ferro**, di [redacted]. Chaplin. Orario: proiez. unica ore 21. [redacted] Drammatico
RIEDIZIONE Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO – [redacted]. Vitt. Veneto [redacted] – Tel. 871.542
Esperienze ero[redacted] **di femmine in calore**, di Fernando Martino, con Agata Lys, Alberto de Mendoza, Marisa Porcel, Carmen Platero (Spagna - Colori) — Incessante carosello di avventure erotiche e sfrenatezze sessuali.
Orario: Ap. [redacted] 14,30. Viet. 16. [redacted] Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500

seconde [redacted] altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Poliziotto privato: [redacted] **difficile**, R. Mitchum, R. Nielsen. ★ Poliziesco

ERBA [redacted] (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Il gioco [redacted] fili, oggi ore 10 e 15 «Il Teatro [redacted] pupi Siciliani dei fratelli Pasqualino» in [redacted] **spada di Orlando**, alle ore 17 seguirà il film: **C'era una volta Pollicino** ★ Disegno animato

[redacted]
Sabato [redacted] 16,30 **Cappuccetto rosso**, con le Mario[redacted] Lupi. [redacted] Marionette

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo

ZETA [redacted] (via Cibrario 68, tel. 749.2907)
Ogni [redacted] ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi [redacted] Francia.

ZONA CENTRO

CABARET [redacted] (via Cavour 7, [redacted] 518.046)
«La [redacted] del cinema»: dalle 17 alle 22 erotismo [redacted] cinema: [redacted]**isir sauvages**, novità assoluta; [redacted] 22 **Effetti: 2 figure**, [redacted] Rino Sudano; ore [redacted] erotismo nel cinema: P[redacted] **sauvages**. Ingresso soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
«Erich von Stroheim». Retrospettiva a cura dell'As[redacted] alla Cultura della Provincia [redacted] Torino e [redacted] Movie Club patrocinata [redacted] Gruppo Piemontese Critici Cinematografici: **The Wedding** [redacted] **(Sinfonia nuziale, 1926)**, ore [redacted]. Ing[redacted] libero. [redacted]

PO (via Po 21, [redacted] 510.496)
chiuso. Domani **SuperAndy il fratello brutto** [redacted] **Superman.** ★ [redacted]

REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.885)
Mafia: lo chiamavano il Santo ma era il castigo di Dio. Ap. 15; ult. 22. [redacted] Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 55, tel. 587.715)
[illegible] Viet. 18. [redacted]

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
I magnifici sette, di J. Sturges, con Y. Brynner, S. Mc Queen, C. Bronson. Ore 20,15; 22,30. [redacted] Western

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Corvo [redacted] **non avrai il mio scalpo**, [redacted]. Redford. [redacted] 20,15; 22,30. [redacted] Western

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la serie grandi gia[redacted]: **Il gatto e il canarino**, di Agatha Christie, con Honor Backman, Edward Fox. Ore 20,30; 22,30. [redacted] Giallo

[redacted] S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.784)
Riposo

ARALDO* (via Chiomonte 3, [redacted]. 331.784)
[redacted] di L. Cavani. Inizio proiezioni ore 19,30. ★ Drammatico

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Oggi chiuso

[redacted] FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, [redacted]. 773.843)
W[redacted] lia [redacted], Gene Wilder, Jill[redacted]h. [redacted]

NUOVO ODEON (via [redacted] 8, tel. 772.362)
[redacted] **a Venezia**, [redacted] Luchino Visconti, con D. Bogarde, S. Mangano. Techn. Non viet. Ap. [redacted]. ★ [redacted]

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.29.07)
Mafu, una terrificante storia d'amore, di K. Arthur, [redacted] L. Grant, C. Kane. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Sex: I [redacted] **del peccato.** ★ Erotico

[redacted] CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
[redacted] chiuso

[redacted] MILANO - REGIO PARCO

ARCI-ZENIT (via Corelli 1, tel. 267.897)
ore 14,30 **Easy rider**, di D. Hoper; [redacted] Drammatico
ore 16 **Grass roots**, di L. Martinengo [redacted] Drammatico
ore 21 **Gli anni in tasca**, di Truffaut [redacted] Commedia

[redacted]R (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Satisfaction love, colori. Viet. 18. [redacted] Erotico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO [redacted] (corso Casale 106, tel. 832.086)
L'amour violé, di J. Bellon. [redacted]. 18. Ore 20,15; 22,30. [redacted] Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[redacted] (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Rassegna Cinema sudamericano, Argentina 1967: **L'ora dei forni**, di G. Solanas. Ore 20,20; 22,30.
● Segnalato dalla critica. ★ Drammatico

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
I piloti [redacted] **sesso.** Viet. 18. [redacted] Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.

RITROVI

AL SAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore [redacted]
DU [redacted] ore [redacted] Boccaccio 71.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON (Ex Gay): 15,30-21 T.N.T.
TROCADERO: ore 21 Gli Scorpyo.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, tel. 537.340): il duo Cosmos.
MILLELUCI (P. Guala, 147): Music Hall.
QUEMADO - PIANO BAR - Pizzeria - Rist. (c. Unione Sov. 409): Renzo Gallino.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante danze: Pino Show e i Vocalmen.
[redacted] **- PIANO BAR** (c. Battisti, 3 - 532.492): Thomas-Palumbo-Nadia.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

TEATRI

ALCIONE: riposo.
[redacted] (tel. 518.046): ore 2[redacted] **Effetti: 2 figure**, di Rino Sudano. Sono ammessi [redacted]lo 5 spettatori per sera. Necessario prenotare. Posto unico L. 6000. Ingresso soci.
CARIGNANO: ore 21 Anna Proclemer in **La lupa**, di G. Verga. Regia L. Puggelli. Telef. 544.562; 556.246. 2ª recita.
CENTRALINO (tel. 837.500): Franchin e Lino Banfi.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari) Quartetto LaSalle **I quartetti per archi di Schoenberg.** 2° concerto. Bigl. in p. Castello 29 - tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
D'UOMO (p. San Giovanni, tel. 546.633): [redacted] di Ionesco - Cooperativa Anna Bolena. Ore 21.
ERBA: da domani ore 21,15 **Mille Milly**, recital. Prenotaz. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
ERBA: Il gioco dei fili, oggi ore 10 e 15 **il teatro dei pupi siciliani**, dei fratelli Pasqualino in «La spada di Orlando». Alle ore 17 seguirà il film **C'era una volta Pollicino.** Inf. tel. 690.467 - 530.238.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: sabato ore 16,30 **Cap**[redacted] **rosso** con le Marionette Lupi.
GOBETTI - [redacted] ore 10 (recita scolastica) e ore 20,30 **Una losca congiura di Barbariccia** [redacted] **Bonaventura**, di Sergio Tofano. Regia di Franco Passatore. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562; 556.246.
ITALIA: stasera ore 21,15 **Gipo Farassino recital.** Pren. via Nizza 138, tel. 696.4021.
NUOVO: spett. per le scuole. 580.668.
NUOVO - SALA GRANDE: stasera ore 21 **Il tutto ab fa, senza senso...**, regia [redacted] Carmeno. Voce ampex [redacted] Parlano, partecipazione Paola Montenero.
PICCOLO REGIO: [redacted] 17,30 Audizioni discografiche. **La straniera, Zaira, Capuleti e Montecchi**, di V. Bellini. Present. di B. Baudissone.
PICCOLO REGIO: ore 21 Spettacolo di balletto. Corpo [redacted] ballo del Teatro Regio.
TEATRO TENDA (c. Vitt. Emanuele II ang. v. P. C. Boggio) **Giovani e Altri**, ore 21 **Arnett Cobb Quintet**, concerto jazz. Ingresso L. 1000. Prevendita [redacted] Tenda 10-12; 15-18. Tel. 442577.

GALLERIE E MUSEI

AGORA' (Pastrengo 9/D): Giacomelli.
ARTE CLUB (Brofferio, 3): M. Chessa.
CIRCOLO DEGLI [redacted] (via Bogino, 9): postuma [redacted] Tito Locchi, 16-19,30 festivi inc[redacted].
COSSOLOINO[redacted] (v. [redacted] 9): [redacted] Rinaldi «Le miniature in oro».
DOCUMENTA: E. Comencini.
EMMEDUE (Re Umberto): V. Pradella.
GISSI: Collettiva di marzo. Orario: 10-13; 16-20. Lunedì chi[redacted].
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 35): Hsiao.
L'ARIETE (v. Bava 4, [redacted]. 832.075): Torino romantica - Collettiva.
MARTANO: Max Klinger. Incisioni.
PALAZZO CHIABLESE: mostra Carlo Terzolo dal 1[redacted] al 13/4. Or.: 9,30-12,30; 15-19.
PALBERT (c. Vittorio 28): mostra [redacted] piemontesi, liguri, lombardi dal 1600 al [redacted]. Ore 14-19. Dal 17 al 22-3.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Disegni di 12 maestri. Inaugurazione oggi ore 17.
PORTICI (p. Vitt. Veneto 22, [redacted]. 885.476): Dario Biancardi. Or.: 15,30-19,30.

[redacted] (p. S. Carlo 177): Enrico Bay. Rassegna [redacted] grafiche 1956-1957.
[redacted] (tel. 535.983): Covili.

[redacted] PIEMONTESE [redacted]

[redacted] Artisti contemporanei.
[redacted]: Selezione [redacted] Maestri.
BERMAN: [redacted] della nascita di Venanzio Zolla. 1880-1961.
CAVOUR - MONCALIERI: Pirotti.
DAVICO: pers. Titus Vossberg.
DORIA (A. Doria, 21): [redacted] Frunzo.
LA BUSSOLA (v. Po [redacted]: Antonio Ligabue. Dipinti e [redacted].
LA GIOSTRA - [redacted] Guido [redacted].
[redacted] **IMMAGINI:** Bartolini, acqueforti.
[redacted] **- CUNEO:** Rass. graf. Internaz.
[redacted] La scuola viennese.

[redacted] DEL [redacted] (Palazzo Chiablese): «Omaggio a J[redacted] Ford», alle 18 e 21,15 I cavalieri [redacted] Ovest, J. Wayne, J. Dru, J. Agar, V. McLaglen (St. Uniti 1949 - Col. - min. 110).
MUSEO [redacted] **PIEMONTESE - T. Gianduja** (via S. Teresa 5, tel. 530.238).

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Splendor: D[redacted] d'onore.
CASELLE
[redacted] La contessa, la contessina e la cameriera.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Danny [redacted] ragazza dell'autostrada.
CIRIE'
Catalano: La pornoninfomane.
Italia: Il ladrone.
[redacted] Inferno.
[redacted]
Perona: Il raket dei sequestri.
LANZO
[redacted] La pornovilleggiante.

NICHELINO
Superga: proiezione cultura Easi rider.
PINEROLO
Hollywood: Il lupo e l'agnello.
Italia: Killer commando.
Nuovo: Quadrophenia.
[redacted] Cineforum: 1789.
Ritz: L'ultimo combattimento di Chen.

RIVAROLO
Cristallo: Sodomia.
S. [redacted]
Centro Cult. [redacted] **- Cinema d'Essai:** giovedì California Poker.
[redacted]
Garibaldi: Sexy hotel, servizio [redacted] camera.
[redacted]
[redacted] I pornogiochi.
[redacted]
Ambra: I piaceri particolari.
[redacted]
Supercinema: Distretto 13 le brigate della [redacted].

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Amityville horror.
[redacted] Sexy jeans.
Comunale: Io e Annie.
Corso: La moglie vergine.
Cristallo: Shocking.
[redacted] croce.
Moderno: Milano difendersi o morire.
ACQUI TERME
Ariston: Il ladrone.
Cristallo: Pollice da [redacted]
[redacted] riposo.
Italia: riposo.
CASALE [redacted]
[redacted] L'assassino di pietra.
Nuovo: riposo.
Politeama: Emily [redacted].
Vittoria: Amarsi: che casino!
CASTELLAZZO [redacted]
[redacted] riposo.
CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.
[redacted]
[redacted]: riposo.
GA[redacted] LIGURE
Il Forte: Fury.
NOVI LIG[redacted]
Cristallo: Malabimba.
Iris: Distretto 13.
Italia: Spartacus.
Moderno: Quel dolce corpo [redacted] Fiona.
[redacted]
Lux: Fino all'ultimo secondo.
[redacted] Il piacere [redacted] femmina.
Torrielli: Una moglie.
S. SALVATORE MONF.
Comunale: riposo.
[redacted] **SCRIVIA**
[redacted] riposo.
Lera: La polizia non sarà informata.
TORTONA
[redacted] Il ritorno di Butch Cassidy e Billy The Kid.
[redacted] Il ladrone.
Verdi: Squadra supersexy: [redacted] il segno del Sagittario.
VALENZA PO
[redacted] A proposito di omi[redacted]
Teatro: Ordine da Hong Kong: uc[redacted] la pantera nera.
[redacted] chiuso.
[redacted]
Arlecchino: Uccelli [redacted] preda.
[redacted] I [redacted] erotici di Chri[redacted].
Roma: riposo.
[redacted] Poliziotto privato: un mestiere difficile.

ASTI

Lux: Sex hard core.
[redacted] Amori, [redacted] depravazioni di Justine.
Salone: Quadrophenia.
Splendor: L'insaziabile.
Vittoria: Una coppia perfetta.
[redacted]
[redacted]: Il piacere dei sensi.
Regno d'Oro: riposo.
[redacted]
Nuovo: riposo.
[redacted]
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
[redacted] Excitation [redacted].
Verdi: Il padrino di Chinatown.
[redacted] **DAMIANO**
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
[redacted] riposo.

CUNEO

[redacted] riposo.
Fiamma: [redacted] d'Egitto.
Italia: I giochi olimpici [redacted].

Nazionale: Banana Republic.
Lanteri: riposo.
[redacted]
Corino: Duri a morire.
Eden: riposo.
[redacted]
Alfieri: riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.
Don Bosco: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: riposo.
Politeama: Interceptor.
Vittoria: Milano violenta.
BUSCA
Nuovo: riposo.
Lux: riposo.
CARAGLIO
Splendor: Fatelo con [redacted] bionde dolci danesi.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CEVA
Doria: riposo.
[redacted]
[redacted]: riposo.
[redacted]: Squadra volante: uccideteli senza pietà.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: Spettacolo teatrale.
Italia: Amore alla francese.

NOVARA

Astra: Shocking.
[redacted] Cafè Express.
Faraggiana: Zulù Down.
S. [redacted] La vendetta della pantera rosa (in inglese).
ARONA
S. Carlo: L'albero degli zo[redacted].
Roma: La rivolta del drago.
[redacted] Le [redacted] col lecca lecca.
[redacted] L'erotismo dei sensi.

VERCELLI

[redacted] L'allenatrice sexy.
Civico: riposo.
[redacted] La terrazza.
Principe: riposo.
[redacted] riposo.
Viotti: Inferno.
SANTHIA'
Ideal: Teatro «La maschera e il volto» con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

BIELLA

Apollo: Sexy club.
Impero: [redacted] sacco [redacted].
Marconi: Il tenente Kojak.
Mazzini: Amityville horror.
Odeon: [redacted].
[redacted] Provaci ancora, Sam.
COSS[redacted]
Ermlo: Sole sesso e pastorizia.
PR[redacted]
Excelsior: Jack del cactus.

GENOVA

[redacted] L'insegnante al mare [redacted] classe.
Ariston: Gli scatenati campioni [redacted] karatè.
[redacted] Toccando il paradiso.
Augustus: E ora: punto e a capo.
[redacted]: [redacted] puneta.

[redacted] Il lupo e l'agnello.
Lux: Inferno.
Nuovo [redacted] «10».
[redacted]n: Provaci ancora, [redacted]
[redacted]mpia: Kramer contro Kramer.
Orfeo: Il cavaliere elettrico.
Plaza: Tess.
[redacted] il [redacted].
Rivoli: Rag. Arturo De Fanti bancario precario.
Smeraldo: [redacted] pensione del libero amore.
Universale: Cafè Express.
Ideal: Arrivano i Gatti.
Lido: Il ladrone.
Manin: Lupin III.
Verdi: La dodicesima notte.

SAVONA

Diana: Amityville horror.
Eldorado: «10».
Ars: L'insegnante [redacted] mare [redacted] tutta la classe.
Olimpia: Riavanti marsch.
Astor: Il testamento.
Jolly: La vergine [redacted] la [redacted].
Lux: riposo.
Filmstudio: Tu accendi [redacted] vita.
Salesiani: riposo.
ALASSIO
Colombo: In tre sotto il lenzuolo.
Ritz: L'infermiera nella corsia dei militari.
ALBENGA
Astor: Porno divagazioni erotiche.
Ambra: Spettacolo [redacted] circolo del cinema.
Cristallo: CaboBlanco.
[redacted] **CAPO**
Leone: riposo.
ALBISSOLA [redacted]
Marconi: riposo.
CAIRO
[redacted] Sono stato un agente della Cia.
Cristallo: Paris Scandale.
La [redacted]: riposo.
FINALE LIGURE
[redacted] Pollice da [redacted]
[redacted] Sibille.
[redacted]
[redacted]
[redacted] Aragosta [redacted] colazione.
[redacted] Porno frenesia [redacted] vergine.
[redacted]
Italia: Amico, [redacted] lontano almeno un palmo.
Lux: riposo.
[redacted] **LIGURE**
Comunale: Il figlio dello sceicco.
SPOTORNO
Mignon: [redacted]
VALLEGGIA
Cinema Valleggia: riposo.
VARAZZE
Verdi: riposo.
Teiro: [redacted].

IMPERIA

[redacted] Amanti miei.
Cavour: riposo.
Centrale: Karl e Kristine.
[redacted] Il ladrone.
[redacted] riposo.
Rossini: California 436.
[redacted]
Ariston [redacted] d'Egitto.
Ariston [redacted] Il matrimonio [redacted] Maria [redacted].
[redacted]
Mignon: Scusi, dov'è [redacted]
[redacted] Cafè Express.
Lux: [redacted] pornoerotica di mia moglie.
Supercinema: Rag. Arturo [redacted] Fanti bancario precario.
[redacted] Casanova supersex.
[redacted] Amityville Horror.

TEATRO [redacted]
«FLASH 97,7»
presenta
giovedì [redacted] marzo ore 21,15
[redacted] NANNINI
Ingresso L. 3.500
Prevendite: Alfieri-Rock & Folk - Ricordi - Caligaris - Campus - ARCI

TEATRO ALFIERI
venerdì 21 [redacted] ore 21,15
Concerto jazz con
MAX ROACH
quartetto
Prevendita: RICORDI - CAMPUS TEATRO ALFIERI - ARCI

TEATRO [redacted]
«[redacted]H 97,7»
presenta
sabato [redacted] marzo ore 21,15
FABIO CONCATO
GIGI VENEGONI & C.
presentano ZIO TOM
Ingresso 3.500
Prevendite: [redacted] & Folk
[redacted]

TEATRO [redacted] ore 21
ANNA PROCLEMER
LA LUPA
di G. Verga - Regia L. Puggelli
SECONDA [redacted]

[redacted] STABILE [redacted]
Al Gobetti, ore 10 recita scolastica e ore 20.30
[redacted] LOSCA [redacted]
[redacted] BONAVENTURA
di Sergio Tofano

[redacted] DI TORINO
Aula 1 - C.so [redacted] Abruzzi 24
Domani, [redacted] 18,30
IL JAZZ DI CHARLIE [redacted]
con Franco Mondini, Gianni [redacted]
Riccardo Zegna, Lucio Cali

PALASPORT
mercoledì 26 marzo ore 21,15
«I GRANDI APPUNTAMENTI ROCK 80»
MOTORHEAD
Prev. Discolò-Maschio-Ricordi

G&A
giovani e altri
TEATRO TENDA
questa sera ore 21
ARNETT COBB QUINTET,
concerto jazz
Ingresso lire 1000
PREVENDITA Teatro Tenda 10-12, 15-18 - Tel. 442.577

TEATRO CABARET CENTRALINO
Via della Rosina 16 - Tel. 837.500
[redacted] 21,30 FRANCHIN
[redacted] un grande comico italiano
LINO BANFI
Inf. pren. in Sede ai Soci

[redacted] TEL 6904021
questa sera [redacted] 21,15 - recital
GIPO

ERBA tel 690467
da domani ore 21.15 solo per 4 giorni
MILLY
recital

Première en chaleur
Supermegacrazy pornomovie
OGGI al METROPOL
les bonnes suceuses en V.O.
★
è clamorosamente muf!

Superporno fallocraticamente
vietato ai minori di anni [redacted] ed ai deboli di... cuore

(GENOVA) - TELE [redacted] INTERNATIONAL (TORINO) [redacted]
TELEMILIAROMAGNA T.E.R. [redacted]
Il superquiz di **MIKE**
e tre telefilm polizieschi

a
TELETORINO
CANALI
21-32-36-43-50
53-61-67-68
canale 5

Ore 13,30 e 20: **«POLICE SURGEON»**
la vita avventurosa e generosa del «medico della polizia»

Ore 14: **STOP AI FUORILEGGE DA [redacted] TEMPLAR**
la serie [redacted] più popolare [redacted] mondo [redacted] Roger Moore «l'agente 007»

Ore 20,30: **«I SOGNI NEL CASSETTO»,**
il gioco a premi condotto da [redacted] Bongiorno

Inoltre due grandi film della sera:
IL GAUCHO con Gassman e Manfredi (ore 21,30) e
LE TOMBE DEI RESUSCITATI CIECHI
(un thrilling dell'orrore)

TELETORINO aderisce [redacted] CANALE 5

CANALE 5 TRASMETTE DALLE ORE [redacted] ALLE ORE [redacted]

danze **arlecchino**
ore 21 BALLO LISCIO
paste e spumante
Estrazione [redacted] REINA

DU PARC
IL VERO SALOTTO DI TORINO
SERATA ROMANTICA
A LUME DI CANDELA
orchestra ROMMY

FORTINO
MERCOLEDI' [redacted] SORPRESA
[redacted] ore 15.30 [redacted]
[redacted] doppie SORPRESE

danze **la perla**
ore 15.30 [redacted] BALLO LISCIO
Domani [redacted] 21
[redacted] DELLA [redacted]

Trocadero
V. A. Doria 9 - Tel. 553.771
Mercoledì dell'amicizia
GLI SCORPYO

[redacted] cinema
[redacted] stare
in compagnia

La Caron gira un musical con una «promessa» che sembra sua figlia

Per «Gigi» una partner-sosia

Tous vedettes *è il titolo del film che riporta sugli schermi il simpatico profilo francese di Leslie Caron, fascinosa cinquantenne, attrice sensibile e sempre eccellente ballerina. Per questa rentrée cinematografica, il regista Michel Lang ha trovato come partner un'esordiente d'eccezione, la diciannovenne Kitty Korteslynch che somiglia davvero come una goccia d'acqua alla Caron di* Un americano a Parigi *di* Gigi. *Nella finzione cinematografica Kitty è infatti la figlia della Caron, che ha il ruolo di una celebre danzatrice trasformatasi in direttrice di scuola di danza.*

La nuova attrice, già lanciata come la Gigi degli Anni 80, è un'americana ventenne dal carattere dolcissimo, scritturata per il film proprio mentre lavorava nella compagnia di ballo di Bejart. Di lei ha detto la Caron: «Guardare [illegible] persona e rivederti come in uno specchio, con il volto degli anni migliori della giovinezza, è un privilegio che capita a pochi: avere una sosia perfetta dà la sconvolgente sensazione [illegible] come vissuta [illegible] volte».

Kitty Korteslynch e Leslie Caron, madre e figlia nel film «Tous vedettes» e la nuova attrice in un primo piano (Foto Grazia Neri)

Nel prossimo film di Faenza con Claudia Cardinale

Gastone Moschin al Parlamento

ROMA — E' di prossima uscita sugli schermi italiani il nuovo film diretto dal regi[illegible] torinese Roberto Faenza intitolato *Si salvi chi vuole* [illegible] l'interpretazione di Claudia Cardinale, Gastone Moschin e Francesco De Rosa. Sviluppa in chiave popolare e comica uno dei temi più attuali [illegible] nostra società: il principio del potere in bilico fra ordine e disordine, tra ragione e irrazionalità, tra dirigismo e permessivismo.

Gastone Moschin interpreta il ruolo di un deputato di sinistra che vive a Bologna ma che naturalmente è impegnato nel Parlamento a Roma. Nelle giornate libere che trascorre in famiglia l'onorevole si cimenta assieme alla moglie (Claudia Cardinale) e [illegible] altre coppie, nella nuova moda [illegible] fare del footing e cioè in quelle lunghe camminate in salite che tagliano le gambe, mietendo vittime fra i [illegible] allenati alcuni dei quali stramazzano al suolo. Sono pause di [illegible] fatica nella cornice [illegible] una attività politica frenetica, contraddistinta da confusioni e da contrasti di ogni genere.

[illegible] vita familiare trascorre abbastanza tranquilla fra la moglie, un figlio e una figlia. [illegible] quando [illegible] giorno è invitato a [illegible] Poldo, «fidanzato» della figlia Antonella, si sviluppa [illegible] frattura tra il padrone di casa e il giovanotto che si professa seguace [illegible] Epicuro contro Marx. Spiega di essere per la «dialettica libidinale» e di [illegible] un solo credo: bere, mangiare e divertirsi. Naturalmente il deputato, impastato di idealismi sociali, trova scandalosi i principi dell'ospite e [illegible] di controbattergli argomenti seri. [illegible] si accorge dell'impossibilità di [illegible] dialogo costruttivo. Comunque il giovanotto tra[illegible] la notte in casa e [illegible]

giornata successiva comincia [illegible] un'altra furibonda lit[illegible] allorché l'onorevole vede Poldo uscire nudo dalla camera della figlia. Vorrebbe metterlo alla porta ma lo contrastano gli altri membri della famiglia. Per [illegible] Poldo, vincitore, si [illegible] bellamente nella [illegible]

L'onorevole si sforza, [illegible] po' per [illegible] pace e un po' per cercare di capire la psicologia del giovane, di arrivare ad [illegible] compromesso che non porti alle estreme conseguenze. [illegible] finisce [illegible] l'accettare [illegible] situazione. Ormai Poldo, che [illegible] fa da padrone, un giorno porta [illegible] casa un film da lui girato in Super 8 intitolato «Wojtyla il papa del 2000» e realizzato con la tecnica delle comiche [illegible] Ridolini. Mostra il Papa che corre avanti e indietro [illegible] ritmo di un tango scatenato o gioca al tennis insieme [illegible] una biondona o [illegible] la pubblicità [illegible] Coca-Cola.

[illegible] ritorno a Bologna da una lunga [illegible] per essere rimasto bloccato in Parlamento, l'onorevole scopre che Poldo ha infestato l'intera casa di pidocchi. E' la goccia che fa traboccare [illegible] vaso e poiché non trova solidarietà negli altri decide [illegible] abbandonare [illegible] casa e di trasferirsi [illegible] vivere a Roma per conto proprio. Trascorso qualche tempo la moglie si reca nella capitale per convincere il marito a tornare in famiglia almeno in [illegible] sione del suo compleanno: è stata preparata per lui una festa di riconciliazione. Ma il «banchetto» degenera in folli episodi che non gli riesce di controllare. Colpito da malore crolla [illegible] terra. [illegible] paralisi lo [illegible] a letto. Pur restando cosciente [illegible] incapace [illegible] muoversi e di parlare. Cosicché [illegible] impotente alla disgregazio[illegible] della famiglia, alla caduta di ogni [illegible] e principio morale. La [illegible] è trasformata in una specie di bolgia infernale. Dice il regista Faenza: *«E' chiaro che [illegible] di là dello spicciolo divertimento si tratta di un apologo politico i cui insegnamenti sono abbastanza scoperti».*

Dal canto suo Moschin confessa di essersi divertito moltissimo [illegible] fare questa interpretazione anche [illegible] s'è trattato di un lavoro molto duro, molto faticoso. *«E' senz[illegible] dubbio un personaggio incisivo, [illegible] a [illegible] piacciono molt[illegible] i personaggi che non hanno bisogno di essere scavati [illegible] momento che si impongono proprio per [illegible] loro incisività e, soprattutto, corposità».*

Egli spera di ritrovare [illegible] questa interpretazione il successo e la popolarità che gli arrisero tanto per *Signore [illegible] signori*, diretto da Pietro Germi e col quale raggiunse appunto [illegible] massimo del consenso, quanto per *Amici miei*, i due film che restano come pietre miliari nella [illegible] [illegible] carriera. E tuttavia ricorda [illegible] nostalgia le sue prime esperienze teatrali quando recitò sia al Piccolo sia allo Stabile di Genova. *«Forse [illegible] sono [illegible] quelle [illegible] la popolarità maggiore ma, [illegible] dubbio, hanno contribuito decisamente alla mia formazione professionale».*

In quanto al personaggio [illegible] deputato, [illegible] gli domandi: per renderlo più [illegible] si [illegible] forse ispirato [illegible] qualche uomo politico della realtà italiana? risponde: *«Sì, ho preso qualcosa [illegible] [illegible] personaggi più noti [illegible] Parlamento italiano [illegible] tutto sommato non vorrei che il pubblico lo identificasse su[illegible] per la [illegible] troppa evidenza. Non [illegible] faccio il [illegible] perché ritengo che sia senz'altro più divertente [illegible] lo spettatore [illegible] riuscire in qualche [illegible] [illegible] trovarlo [illegible] stesso».*

Lamberto Antonelli

Il convegno di Modena su Grierson e la scuola documentaristica inglese

Perché Hollywood era [illegible] Babilonia

MODENA — *Decentramento culturale? Eccolo attuato a tutti i livelli locali da Regioni, Province, Comuni che fanno fiorire, da qualche anno a questa parte, iniziative tra le più diverse, tutte stimolanti anche se — com'è umano — perfettibili. Ad esempio, per rimanere nel non tanto ristretto ambito delle proposte cinematografiche, come questa appena conclusa a Modena dedicata a John Grierson, caposcuola del cinema documentario britannico; quel «British movement» che fu attivo negli Anni Trenta fino [illegible] dopoguerra.*

Direttore culturale dell'iniziativa modenese — organizzata dall'Ufficio cinema del Comune di Modena diretto con solerte impegno da Omer Pignatti — [illegible] gran cerimoniere del Convegno di studi «John Grierson e il documentarismo degli Anni 1930-1940» che ha concluso la rassegna del film, Fernaldo Di Giammatteo, che nel lontano 1949 curò per le edizioni «Bianco e Nero» di Roma — allora dirette, [illegible] l'attivismo e il rigore filologico che lo distinguevano, [illegible] Luigi Chiarini — l'edizione [illegible] di Documentario e realtà *di Grierson: [illegible] raccolta [illegible] saggi che erano [illegible] po' la Bibbia [illegible] quel movimento documentaristico che diede un'impronta inconfondibile e indelebile al[illegible] cinematografia britannica.*

Grazie a un «ente governativo retto da conservatori intelligenti», l'Empire Marketing Board Film Unit, fu possibile al trentenne Grierson, scozzese di nascita e deceduto nel '72, realizzare un documentario lungometraggio sulla vita dei pescatori di aringhe del Mare del Nord, appunto Drifters *(1929), che resterà, da un lato, come l'unica opera firmata da Grierson, [illegible] aprì [illegible] strada ad [illegible] delle esperienze più esaltanti e ricche di echi sociali [illegible] stilistici della storia del cinema, che interessò al documentarismo inglese Flaherty [illegible] Cavalcanti, e rivelò Basil Wright, Paul Rotha, Harry Watt, Ralph Elton, Edgar Anstey (presente a Modena), Norman McLaren (che non [illegible] canadese, [illegible] molti pensano, [illegible] scozzese).*

Di notevole impegno organizzativo il Convegno a latere della rassegna del film (una sessantina, messi insieme grazie alla collaborazione [illegible] British Council di Milano e altri organismi internazionali) che ha visto succedersi alla tribuna degli oratori studiosi italiani [illegible] inglesi che hanno detto anche cose interessanti, [illegible] con [illegible] sovrabbondanze di parole e parole — [illegible] in [illegible] i convegni — a stento e [illegible] fatica rintuzzata dalla presidenza.

Ne [illegible] venuto fuori, comunque, un ritratto vivido e sfaccetta[illegible] di un uomo, Grierson, dal singolare carattere (dicono: «Già, era scozzese...») che considerava «fare cinema» come lo faceva lui, alla stregua [illegible] una missione, da cui — strano atteggiamento — le donne erano rigorosamente bandite dal set, attorno al quale aleggiava, come qualcuno [illegible] ricordato, un'atmosfera «Stranamente monastica».

Grierson, infatti, educato al rigore calvinista [illegible] chiesa scozzese riformata, mentre [illegible] un lato considerava il cinema come [illegible] finestra sul mondo, dall'altro bollava il cinema [illegible] fiction (e il pensiero correva [illegible] quella nuova Babilonia che era la Hollywood degli Anni Venti) come altamente diseducativo [illegible] senza mezzi termini, [illegible] definiva «lascivo». **Nedo [illegible]**

Trapattoni vuole vincere a tutti i costi la Coppa delle Coppe

Rijeka, trampolino per la Juve

Cuccureddu escluso contesta l'allenatore: «Perché proprio io?»

Ancora una volta Franco Causio potrebbe essere l'uomo partita. Tornato ribalta internazionale con una buona prestazione contro l'Uruguay, stasera il apporto potrebbe risultare decisivo ai fini della qualificazione semifinali della Coppa delle Coppe. A Rijeka nel match d'andata Causio non c'era e quindi che Trapattoni potrà contare su lui come elemento sorpresa, in grado di scombussolare i piani jugoslavi con la sua imprevedibilità.

Causio sente l'importanza momento, non snobba gli avversari, preferisce procedere con cautela: «*Io rispetto tutti gli avversari non li temo* — dice — *ed anche in questo caso ho più paura di quello che faremo sul campo che non dei problemi che potrà crearci Rijeka. La Juventus è in netta ripresa, se giocheremo con testa tra nuvole saranno dolori, perché visti alla televisione questi slavi mi sono sembrati tutt'altro che sprovveduti*».

Timori forse eccessivi quelli Causio, perché Juventus in grado di esprimersi su uno standard di rendimento normale non dovrebbe faticare più di tanto a spuntarla. Oltre tutto la Rijeka sicuramente il reparto più debole, quindi se sottoposta ad assalti continui dovrebbe capitolare.

Resta comunque l'incognita partita vincere a tutti i costi, quindi se il risultato verrà sbloccato presto l'affanno potrebbe giocare un brutto scherzo.

Ancora Causio, che quest'anno ha già messo segno gol importanti in partite di coppa: «*Il Rijeka agirà in contropiede* — spiega — *quindi dovremo stare attaccare in massa, perché scoprendoci troppo andremmo incontro splacevoli sorprese, in quanto gli slavi mi sembrati molto abili in questo gioco di rimessa.*

Non manca dunque la concentrazione agli uomini di Trapattoni anche se tra qualche giocatore, serpeggia il malumore a causa delle scelte Trapattoni in vista della partita di stasera. Scontata la formula a tre punte, in il Trap aveva tre uomini, Cuccureddu, Gentile e Cabrini, per due maglie. Ancora una volta toccherà al primo restare fuori, in quanto Trapattoni desidererebbe (questa la spiegazione ufficiale data dall'allenatore al giocatore) averlo fresco pimpante per la partita domenica contro l'Inter in cui con Muraro.

Un discorso che Cuccureddu fatica, giustamente, ad accettare: «*Allora* — si lamenta — *tutti potrebbero usufruire di un turno di riposo vista della partita domenica non solo io. Una situazione la mia, non capisco proprio, perché devo sempre rimettermi*».

Reazione moderata è comprensibile quella del terzino, che da dieci anni è un punto fermo nella difesa Juventus. Oltre tutto sembra ci si dimentichi troppo facilmente quello che ha fatto in questi ultimi due anni in cui è sempre segnalato per una costanza di rendimento veramente notevole, ed anche a Rijeka tra i migliori. Forse però Cuccu paga la modestia la sua abitudine preferire i fatti alle parole. Tutto questo senza nulla togliere a Gentile e Cabrini, che anzi hanno dimostrato recentemente più riprese di essere in confortante crescendo forma.

Trapattoni comunque taglia corto: «*Questa una Coppa che vogliamo ad ogni costo* — dice — *per questo non possiamo dimostrare incertezze stasera. Per sarà una questione di ritmo imporre alla partita. Solo sorprendendo Rijeka riusciremo a spuntarla troppi problemi*».

Fabio Vergnano

Così in campo ore 20,30

JUVENTUS		RIJEKA
	1	Ravnic
Gentile		Sugar
Cabrini		Hristic
Furino	4	
Brio	5	Jerolimov
Scirea	6	Juricic
Marocchino	7	Machin
Tardelli		Mijac
Bettega	9	Radovic
Causio	10	Ruzic
	11	Lukic

ARBITRO: (Turchia)

In panchina - JUVENTUS: 12 Baratella, 13 Cuccureddu, Prandelli, 15 Vezza, 16 Fanna - RIJEKA: 12 Zavhell, 13 Tomic, 14 Fegel, 15 Nikolic, 16 Stepancic.

I capitani di *JUVE* e *TORO* scrivono per Stampa Sera

FURINO

Sabato contro l'Uruguay Graziani mi è piaciuto più di Paolo Rossi

La nazionale italiana sta assolvendo con pieno profitto il programma, estremamente efficace, avvicinamento agli europei. Bearzot può contento nel constatare la piena affidabilità della rosa, alla quale è possibile imputare tante ma non quella di aver fallito impegno importante. Questi europei rappresentano una verifica forse determinante del calcio italiano, lacerato com'è dagli scandali o risultati negativi subiti dalle squadre di clubs nelle competizioni Uefa.

La partita di sabato scorso con gli uruguayani è stata, a parer mio, la migliore tra quelle disputate negli ultimi tempi, anche bisogna ammetterlo, gli italiani si sono trovati di fronte una compagine giovane ed inesperta. All'attacco, mancando Bettega, sono stati provati Graziani Rossi. L'esperimento mi sembra pienamente riuscito e se non ci stato il terreno allentato, avuto modo di assistere ad prova ben più efficace. Del due mi ha impressionato più Graziani, ma Rossi rimane l'uomo determinante per una concreta manovra offensiva.

Molti critici vorrebbero un attacco, rientrando Bettega, a tre punte: non credo che ciò sia produttivo in quanto si può correre il rischio di snaturare un complesso che, così com'è, dà ample garanzie. Immagino comunque che Bearzot sia contento dell'abbondanza, poiché, in un campionato così difficile e stressante, avrà l'opportunità di alternare i giocatori correre il rischio di averli stanchi al momento decisivo, com'è successo ai mondiali in Argentina.

Dove gli azzurri mi sono piaciuti maggiormente è a centrocampo. Oriali, Tardelli, Antognoni Causio hanno confermato, n'era bisogno, il loro stato di maturità e d'assieme. (Se l'Uruguay riuscito fare un solo tiro in porta degno di nota, anche merito loro). Bearzot credo abbia saputo scegliere una volta il meglio di materiale umano che il campionato gli mette a disposizione. Gli europei comunque sono ancora lontani, ma se in quella sede non farà giocare le persone più in forma potrà andare incontro a splacevoli sorprese.

Beppe Furino

SALA

Impossibile per adesso che Graziani, Rossi Bettega giochino insieme

La partita di San tra Italia ed Uruguay ha riportato alla ribalta il tema delle tre punte. La bella prova di Graziani ha infatti riproposto la candidatura Francesco ad posto in squadra in vista degli Europei. credo che Graziani, Bettega e Rossi non possano coesistere, senza contare che per il nostro calcio sarebbe una grossa novità, pur tenendo conto del fatto che Bettega potrebbe agire in posizione più arretrata.

Difficile quindi costruire una Nazionale attorno a questi tre uomini, perché oltre tutto siamo sempre stati scettici in Italia circa il contemporaneo impiego di tre giocatori in attacco, come del resto dimostra il campionato, che si orienta sempre più verso formule di gioco una sola punta fissa (tranne il Torino e l'Inter). Mi sembra quindi utopistica una prospettiva del genere, contare che per far posto tutti e tre bisognerebbe escludere giocatori che finora si sono rivelati validissimi per il gioco azzurro, come Causio, per esempio, abile nel lavoro di raccordo.

Bearzot quindi resterà che scegliere di volta in volta la coppia migliore, valutando anche il momento di forma dei giocatori. Per esempio, Graziani attraversando un periodo smagliante ed è giusto che ponga la candidatura per una maglia. Anche in vista degli Europei Bearzot dovrà tenerne conto.

Quanto alla Nazionale in generale, stata ancora una volta bersagliata dalle critiche e mi sembra giustamente, perché anche a Milano ha fatto vedere cose buone. Questa è una squadra che sa quello che vuole e che riesce sempre a trovare il risultato pur non entusiasmando. Logico quindi che Bearzot cambi strada a pochi mesi dagli Europei.

Claudio

Il Rijeka è pronto match con i bianconeri

Blasevic su Brio: diventerà il più bravo d'Europa

Vigilia Juventus-Rijeka. Trapattoni ha condotto i suoi giocatori ritiro di Villar Perosa. L'uomo dell'altra panchina, Miroslav Blasevic, è salito a Superga, con il capitano Radin e il presidente Poscic, deporre un mazzo di mimose e di rose rosse sul fianco collina dove si schiantarono le vite Grande Torino.

Jugoslavi del Rijeka cercano e ottengono simpatia. Riuniti nella hall dell'albergo che li ospita, dopo l'ultimo allenamento rifinitura svolto nell'ora di cena, si dimostrano molto rispettosi del valore degli avversari. Blasevic, che all'andata elogiò Marocchino, ora dispensa a Brio. «In fama lo discutete, ma dategli sei mesi di tempo e sarà il miglior stopper d'Europa!». Paro di allenatore.

Rispettosi convinti delle proprie possibilità. Sergio Makin, suo dire dovrebbe con Cabrini, fa sapere «Non abbiamo nulla da perdere, siamo calmi. Temevamo più gli ultimi incontri del nostro campionato. Io dico che è un vantaggio per noi».

Accanto a Makin spunta Mirko Hrstic, il forte terzino sinistro formazione jugoslava. Anche lui ottimista: «La Juventus colleziona zero reti? Non vuol dire necessariamente che è una squadra sterile. Semmai sbaglia molte occasioni in zona gol e bravi, volta in volta, i portieri avversari. Come quei Cacciatori della Lazio. contro noi si rivela sciupona, sappia che non perdoneremo. Il contropiede ci fa difetto».

Hrstic vanta presenze nella nazionale A, 2 in quella olimpica e 8 nella selezione «Under 21» del suo Paese. E' un difensore con spiccate attitudini per le volate sulla fascia laterale: nel match andata Trapattoni dispose nella sua zona Prandelli perché ne contenesse le progressioni. «Questa volta giocherò con ogni probabilità a centrocampo, forse mi toccherà fronteggiare Causio. Lo conosco più che altro fama perché ho avuto occasione di seguirlo sul teleschermo, un paio volte. che ha classe e fantasia, ma lo temo per la sua grande esperienza in campo internazionale. Comunque, in un confronto uomo a uomo, Causio difficilmente potrà scavalcarmi».

Chiediamo Hrstic indicare i migliori giocatori della Juventus. «Cabrini e Gentile, che ammirato durante i campionati mondo disputati in Argentina, Bettega e Causio».

Mostar, nell'incontro che varrà qualificazione olimpica, Hrstic affronterà un altro bianconero, relegato nella Juventus in un ruolo di rincalzo. Parliamo di Fanna. Il giocatore jugoslavo sorride, poi aggiunge: «Anche da noi c'è chi la riserva nella squadra di club e gioca nella nazionale A. Sono la mezzala sinistra Janjanin Dinamo Zagabria il terzino destro Zoran Vujovic dell'Hajduk. Evidentemente tutti questi calciatori sono adatti ad un certo tipo gioco emeno altro».

Hrstic, statura imponente, modi cortesi, è decisamente uomo fiducioso: anche per la partita di Mostar crede nel nella qualificazione Jugoslavia. «Possiamo vincere per 2-0 — considera — Nell'incontro di andata perdemmo con il minimo scarto, dopo aver sbagliato buone occasioni da gol. Non immaginate neppure che allora il nostro campionato era fermo da e non eravamo molto allenati».

Altro argomento: scandalo delle clandestine, la raffica denunce e di giudiziarie. Nuovo sorriso di Hrstic: «I calciatori italiani molto ben pagati. Non penso che vadano cercare altri quattrini in questo modo». E voi quanto guadagnate? «Due milioni e mezzo se superiamo turno. In un anno circa trenta milioni. Anche noi siamo dei privilegiati. Io sto costruendomi la casa, una villetta con il giardino intorno. L'ho appena cominciata. Dovrò mettere molti mattoni e giocare partite di calcio».

Così si congeda Milos Hrstic da Vojnic, in Croazia, 24 anni, calciatore di professione atteso protagonista di Juventus-Rijeka.

Gaino

CITROËN ^^ .....A TORINO

LE NOVITA' 1980

NUOVA CITROEN GSA
1300 cc 5 PORTE MARCE
A PARTIRE DA L. 5.415.000
(IVA esclusa)

AD OGNI VISITATORE
FAVOLOSO GIUBBOTTO IN OMAGGIO
DA OLTRE 10 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

NUOVA CITROEN VISA
650 cc 5 PORTE
ACCENSIONE ELETTRONICA
A PARTIRE DA L. 3.538.000
(IVA esclusa)

RUSPA-AUTO CORSO VIGEVANO 62
Stazione Porta Nuova 857956 (5 linee)

auto d'occasione garantite con formula "EUROCASION"
officina riparazione altamente qualificata magazzino ricambi per qualsiasi fabbisogno

Scattano le manette ai polsi di Previdi mentre Della Martira ammette

«Soldi? Sì, ma per gratitudine»

ROMA — Lo scandalo del calcio, dopo tante illazioni, smentite, voci, entra nella fase cruciale. Scattano le prime manette (Nardino Previdi è stato arrestato ieri per reticenza: non ricorda nulla sul Menicucci e la sua versione ha convinto i giudici che, dopo averlo invitato a riflettere, hanno fatto scattare l'inevitabile provvedimento) non si esclude che la stessa sorte tocchi nei prossimi giorni ad altri protagonisti coinvolti nella faccenda.

Oggi Nardino Previdi, direttore sportivo del Brescia, sarà nuovamente interrogato. Ieri, dopo il confronto con l'avv. Del Lago — che nei giorni scorsi lo chiamato in causa come testimone circa un presunto «tariffario» dell'arbitro toscano Menicucci — Previdi si trincerato dietro una serie «non ricordo», «non so».

«Io non conosco Menicucci — avrebbe detto ad certo punto il direttore sportivo — *non gli ho mai parlato: come avrei potuto dire quelle cose all'avv. Del Lago? Abbiamo chiacchierato in Lega ma abbiamo mai toccato quell'argomento».*

Pochi commenti da parte dell'avv. Del Lago. *«Non trionfo mio* — ha detto all'uscita dalla caserma della guardia di finanza nella quale era stato messo confronto con Previdi —, *sono profondamente amareggiato per quello che è L'ho invitato ripetutamente a tenere quel comportamento che doveva tenere, pensavo che proprio lui potesse essere il teste giusto, l'uomo che, data la sua attività marginale direttore sportivo, poteva venir fuori testa alta da tutta questa faccenda. Ora, invece, in stato d'arresto. Se ritratta, il reato che i gistrati gli hanno contestato cade e viene liberato. Oppure resta dentro. L'hanno invitata a nominarsi un difensore, adesso è imputato».*

E' stato chiesto Del Lago se saranno convocate altre persone. *«Tutto dipenderà dall'atteggiamento di Previdi* — ha risposto il legale —, *se si deciderà o ad ammettere quello che ha detto me. Io rispondo solo alla mia coscienza, mi sono inventato una sola parola quello che ho detto ai giudici, quando dice la verità va avanti sino in fondo, mio padre mi ha insegnato che la strada più breve quella diritta. Non mi lascio spaventare, come uguaimente la verità, certi personaggi non sono ingenui come i calciatori, lasciano tracce. Alle fine di ogni processo verità trionfa sempre».*

La vicenda delle scommesse clandestine offre ogni giorno nuovi colpi di scena. Oltre all'arresto del d.s. del Brescia Previdi, c'è da registrare clamorosa notizia che giunge da Perugia secondo la quale i giocatori Della Martira, Zecchini, Rossi Casarsa hanno depositato querela nei confronti di Cruciani. Della Martira infatti avrebbe ammesso di aver ricevuto un assegno da Cruciani dopo la partita Avellino-Perugia ma solo come ringraziamento per la bella prova che lui ed i suoi compagni avevano sostenuto contro gli irpini.

Intanto a Roma prosegue l'indagine dei giudici Roselli e Monsurrò. Ieri hanno ascoltato come testimoni i giocatori laziali Manzoni e Tassotti nonché il giornalista di «Repubblica» autore dell'intervista a Montesi. I magistrati hanno messo a confronto Manzoni il giornalista e pare che la posizione di Montesi si sia complicata. In precedenza stato ascoltato anche il giocatore del Vicenza Mauro Sandreani in merito alla partita Vicenza-Lecce 6 gennaio scorso, terminata 1-1. Secondo Cruciani Trinca in quella occasione il leccese Merlo avrebbe accettato del denaro per favorire la vittoria dei veneti.

Della Martira ha ammesso l'esistenza di un assegno

Greco: «Il Torino batterà il Milan e poi la Juventus»

Dialogo Peppino Greco, talento «incompiuto» del Torino. Di lui si conoscono la vocazione per il calcio di fantasia e la battuta pronta: lo stesso identikit del concittadino Causio «prima maniera».

«Io dispostissimo a rimanere riserva di questa squadra finché continua ad esprimersi ai livelli ultime tre, quattro partite. Se invece tornasse rendimento di qualche tempo fa, quando il Torino valeva un'altra classifica una compagine come ce sono tante, mi sentirei in diritto di giocare: mi spetterebbe e basta».

Nelle attuali gerarchie squadra Greco è «chiuso» Claudio Sala.

capitano è un giocatore che non si discute. Che posso dire? Sono tesserato per il Torino: in un grande club è duro emergere un giovane. Guardate il caso di Fanna».

Rabitti rilanciato gli anziani ricordando che il tempo lavora per i giovani. Peppino Greco è d'accordo?

«Io non ho più diciott'anni, non mi sento più un giovanissimo come altri. Pur entrare negli undici giocherei anche in porta. Voglio dire che non sono nella stessa situazione Masi, Mandorlini, Mariani, Sclosa. Tuttavia stimo e rispetto le scelte. E' persino superfluo ricordare che è stato per tanti anni il responsabile del settore giovanile del Torino che ci conosce fondo tutti quanti. C'è da crederci quando raccomanda pazienza».

Ritiene che un Torino targato Rabitti nella prossima stagione potrebbe varare una verde?

«Non vedo perché si debba andare un altro allenatore quando in ne abbiamo così. obbietterà che l'argomento è prematuro, il nostro attuale tecnico verrà confermato, come merita, sicuramente vorrà una squadra in grado esprimere la sua filosofia del calcio. Credo che abbia già fatto i suoi conti».

Torniamo al presente. Rabitti stato il primo allenatore nel Torino, quando lei giocava nelle file degli allievi. Cosa rappresenta per Peppino Greco averlo ritrovato in prima squadra, oggi?

«Per me un padre, lui gioco più tranquillo, senza complessi, perché se sbaglio Rabitti dove nasce l'errore e come valutarlo».

L'uomo giusto nel momento più delicato per lei.

«Io non discuto Radice. Mi ha rivoluto al Torino, mi ha valorizzato. Forse mi lasciava in disparte per certe partite, in cui era necessario contrastare gli avversari a centrocampo. La stagione è stata compromessa da ben altro: contiamo gli infortuni, la i mesi che ho trascorso lontano dal campo. La sfortuna ha avuto un peso sul mio rendimento. Poi qualcosa l'addebito a me: a Torino contro la Fiorentina mi fatto espellere banalmente».

Greco è finalmente ricomparso in campionato a Milano, contro l'Inter. Come si è giudicato?

«Al sessanta per cento delle mie possibilità. So che i si aspettavano molto più da me. Hanno ragione: nella stagione ho segnato 7 gol in partite. Naturalmente vorrei rifarmi in questo finale di stagione. basterebbe qualche occasione, tra campionato e Coppa Italia».

Una voglia di riscatto che anima l'intera squadra: domenica tornerete a Milano per affrontare i rossoneri, mercoledì giocherete il primo derby Coppa Italia. «Il Torino attuale sarebbe in per scudetto il campionato cominciasse domenica. Possiamo battere Milan dopo la Juventus. In questo momento non temiamo alcun avversario».

Peppino regala uno sguardo scugnizzo fattosi adulto. «Ci terrei a fare la mia parte — *ripete* — per rimanere in maglia granata anche nella prossima stagione e riprendere un'abitudine smarrita, quella del gol».

Oggi Giuseppe Greco compie 22 anni: una data per voltare pagina. a. g.

Phonola

10 anni di garanzia colore-natura

2 anni assolutamente gratis

lo splendore dei colori come nella inalterati per molti, molti anni. la grande di Phonola International, che consente offrì gratis una totale garanzia su ogni TVColor per ben 24 mesi. E senza operazioni complicate: basta spedire «Garanzia speciale» insieme «Garanzia », in dotazione a tutti i TVColor Phonola.

3 anni con un comodo abbonamento

E Per chi lo desidera, la Phonola offre la possibilità di aprire un convenientissimo abbonamento, che dà diritto ad ulteriori anni assistenza tecnica per qualsiasi intervento. Una in più di Phonola International.

NMS

È il cavallo da battere domenica nel «Costa Azzurra»

Idéal du Gazeau, a sei anni ha vinto quasi 700 milioni

Sull'ultimo «Amérique», i francesi hanni scommesso 175 milioni di franchi, circa 35 miliardi di lire. Per capire cosa significa questa cifra — che risulta un record per Parigi — facciamo un confronto: all'ippodromo di Vinovo in tutto il '79 (106 giornate di corse) i torinesi hanno scommesso 11 miliardi e 630 milioni di lire. Ci vogliono più di tre anni, dunque, cioè circa 350 riunioni, perché nella nostra città gli appassionati di ippica scommettano quanto i francesi puntano sulle corse di un solo «meeting» di Vincennes.

Più della metà di questa valanga di franchi sono stati giocati su Idéal du Gazeau, sia direttamente sul campo come vincente e piazzato, sia in combinazione con altri cavalli per formare la terna valida per la «Lotterie Nationale» settimanale. Ma Idéal du Gazeau, «il concorrente che non poteva perdere», ha fallito l'impresa e i «bookmakers» hanno intascato poste da capogiro.

C'è rimasta male anche la giuria specializzata di 20 giornalisti ippici che la vigilia dell'«Amérique» ha eletto Idéal du Gazeau «il cavallo dell'anno», assegnandogli 95 punti, contro i 46 di Hadol du Vivier e Hillion Brillouard.

Succede, quando il favoritissimo dice di no al pronostico e in vece sua vince un «outsider». Il vecchio Eléazar, comunque, 55° campione dell'«Amérique», non era proprio un «outsider» perché di combattenti come lui se ne sono visti pochi sulle piste, ma il «toto», tutto incentrato sull'idolo normanno, ha pagato per il vincitore, la bella quota di 25 contro uno, che, per una «classica» come l'«Amérique» è molto alta.

Idéal du Gazeau anche nel Prix de France vinto nuovamente dallo straordinario Eléazar, ha dato forfait. Eugéne Lefèvre non se l'è sentita di ripresentarlo ai suoi fedelissimi che, certamente, l'avrebbero preso a sonore fischiate. Lo porterà invece domenica a Vinovo per il Costa Azzurra, e Idéal du Gazeau sarà il cavallo da battere. Lefèvre è stato con il suo Idéal a Mont-Saint-Michel, nel golfo di Saint-Malo, al confine tra le colline della Normandia e quelle della Bretagna. Qui, nelle vicinanze della storica Abbazia dei benedettini, vecchia di 13 secoli, ora sede del Palazzo di Giustizia, Idéal du Gazeau, invece di passeggiare sull'erba dei paddoks ha ritemprato garretti e polmoni sulla spiaggia che circonda l'isolotto roccioso, trottando sul bagnascIuga nei momenti in cui l'alta marea non allaga il litorale.

Ci sono trottatori che guadagnano a nuotare in piscina, come l'americano di Napoli, Justancinch, e altri che preferiscono la rena al manto erboso. Idéal è uno di questi, perché a Mont-Saint-Michel Eugéne Lefèvre ce l'ha portato a poco più di un anno d'età, dopo averlo comprato da modesti allevatori della Vandea, i signori Fradin, per 10 mila franchi, 2 milioni di lire. (Adesso che Idéal di anni ne ha sei ha già fruttato al suo proprietario Pier-Jean Morin 3 milioni e 347 mila franchi, pari a 670 milioni di lire!).

Lì a Saint-Michel Idéal du Gazeau ha fatto le prime volate in libertà, lì si è rifugiato dopo ogni vittoria e dopo ogni sconfitta. L'aria salmastra dell'Oceano vi arriva copiosa, i polmoni si riempiono d'ossigeno puro, i muscoli si irrobustiscono.

L'obiettivo più ambito, tuttavia, sarà l'Amérique dell'81, il terzo per l'allievo di Lefèvre, dopo il 2° posto del '79 (vittoria di Hig Echelon) e l'ottavo del 27 gennaio.

Ma a questo punto molti storici ippici cominciano a dubitare che Idéal si aggiudichi la corsa più prestigiosa di Francia (e la più ricca dato che mette in pallo 240 milioni di lire). Perché, come in ogni sport, ci sono dei traguardi particolarmente stregati per una ristretta cerchia di campioni. Bartali, per esempio, non ha mai vinto un Campionato del mondo, e la Juventus non si è mai aggiudicata una Coppa dei Campioni.

Il grande Tornese ha fallito tre volte l'«Amérique», essendo giunto terzo nel '59 (1° Jamin, 2° Icare IV), secondo nel '60, battuto dalla giuria che non ha squalificato il vincitore Hairos II che andava di tutte le andature, meno quella del trotto, e ancora secondo nel '61, fulminato da una splendida Masina.

Anche Une de Mai, la «reine» per antonomasia del trotto transalpino, vincitrice di quasi tutte le altre «classiche» europee, ha pure dovuto arrendersi agli avversari tutte le volte che ha affrontato l'«Amérique», e sempre partendo nel ruolo di favoritissima, esattamente come Idéal du Gazeau.

Che la stessa stregoneria possa avverarsi anche ai danni del campione normanno? Proprietario e allenatore fanno gli scongiuri di rito. E sperano nelle sabbie umide del litorale di Mont-Saint-Michel, ricche di sali rigenerati, dove in pieno Medioevo i benedettini, probabilmente , prendevano il bagno.

Alessandro Debernardi

Domani su STAMPA SERA Il tagliando per l'ingresso omaggio a Vinovo domenica 23 per il COSTA AZZURRA

● LE CESTISTE TORINESI del Fiat sono da ieri sera a Wittenheim in Alsazia dove domani sera giocheranno la finale di Coppa dei Campioni contro le forti bulgare del Minour Pernik. Un viaggio faticoso fatto in pullman, al termine del quale il trainer Arrigoni ha fatto svolgere una breve seduta di allenamento. L'attesa nella cittadina francese è notevole soprattutto tra gli emigrati italiani. Inoltre domattina partirà da Torino un pullman di tifosi che rientrerà subito dopo la partita. La Tv trasmetterà le immagini venerdì alle 18

Quattro alpinisti di Carmagnola

«Prima» invernale sul Chersogno

Per un alpinista è diventato un problema trovare qualche cosa da scalare. Qualche cosa di nuovo, s'intende. Il massiccio del Bianco e le altre vette principali sono state violate da ogni parte, da ogni versante, lungo ogni «via». Non hanno più segreti.

Ed ecco che gli alpinisti vanno alla ricerca di vie belle e difficili su montagne una volta considerate di secondo ordine. E' il caso del Monte Chersogno, 3026 metri, in Valle Maira. Quattro alpinisti di Carmagnola, appartenenti al gruppo Cai Monviso, lo hanno scalato in «prima invernale» lungo la via Isidoro, nello sperone nord-est. I nomi: Walter ed Ernesto Galizio, Peppo Sandri ed Agostino Gazzera.

Due giorni di ascensione, per un dislivello complessivo di oltre 700 metri. Difficoltà di 4°, 5° e 6° superiore. Partenza da borgata Campiglione, sopra Prazzo, nel cuore della notte. Alle 6,30 i quattro sono alla base dello sperone, a 2300 metri. A rendere più difficile la scalata contribuisce uno strato di neve fresca, farinosa ed inconsistente.

Dodici ore di arrampicata fino a quota 2800, lasciandosi alle spalle le difficoltà maggiori. La vetta viene raggiunta alle 11 del giorno successivo.

m.san.

● La partita di ritorno dei quarti di finale del Campionato d'Europa, a livello di Under 21, fra l'Italia e l'Urss si disputerà il 9 aprile prossimo a Bologna con inizio alle ore 16,30. L'incontro di andata è in programma a Jerevan il 2 aprile.

La Renault 18 è disponibile nelle versioni TL 1400, GTL 1400, GTS 1600 e Automatica 1600. E naturalmente è garantita per 12 mesi, senza limiti di chilometraggio.

Riflessi pronti

È bello guidare una bella automobile. Un'automobile come la Renault 18, nella quale la bellezza si manifesta visibilmente, assume forma e volume. Per coglierne il dinamismo estetico basta un attimo, uno sguardo.

Al volante della Renault 18 la prontezza di riflessi non è casuale ma costante. Perché è determinata e favorita da una serie di elementi positivi: la grande maneggevolezza, la perfetta tenuta di strada, la brillantezza del motore, l'ottima visibilità e un equipaggiamento di serie eccezionale.

La strumentazione completa, i sedili anatomici con poggiatesta regolabili, il lava-tergifari, il lunotto termico, il retrovisore esterno regolabile dall'interno, il cambio a innesto rapido (a 5 marce sulla versione GTS) non sono semplici accessori, ma preziosi strumenti destinati a rendere la guida ancora più "pulita", più rilassata, più omogenea.

A potenziare il confort e la sicurezza sono destinati altri dispositivi di serie, fra cui gli alzacristalli elettrici anteriori, il sistema di bloccaggio e sbloccaggio elettromagnetico simultaneo delle porte, le cinture autoavvolgenti, l'efficace impianto di climatizzazione.

E se una moderna berlina può avere tante qualità, perché non chiederle anche di consumare poco? La Renault 18 è pronta a rispondere affermativamente. Perché la tecnica Renault è al servizio dell'economia di carburante. Da sempre.

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

RENAULT 18

I fatti della politica

Crisi di governo

● Quasi certamente stasera, dopo un rapido dibattito alla Camera, Cossiga andrà al Quirinale per rassegnare le dimissioni e aprire così formalmente la crisi di governo — *annunzia «Paese Sera»* —. I capigruppo vogliono ridurre al massimo i tempi: si sono accordati su una discussione limitata a un intervento per gruppo, e per un massimo di mezz'ora. Poiché anche il Capo dello Stato ha previsto un giro di consultazioni assai stringato, è probabile che già lunedì si possa arrivare al conferimento dell'incarico. Ieri, intanto, Lama, Carniti e Benvenuto hanno discusso con Pertini i più gravi problemi del Paese.

● Cossiga — *rivela «Il Giorno»* — farà stamane le sue «comunicazioni» alla Camera ed al Senato; attenderà la conclusione del dibattito a Montecitorio e stasera stessa, o al massimo domattina, porterà a Pertini le dimissioni del governo. Immutate anche le previsioni per il seguito della crisi: consultazioni immediate al Quirinale e, fra domenica e lunedì, reincarico a Cossiga. Altre indicazioni sembrano per il momento escluse, anche se girano voci su mandati esplorativi che potrebbero semmai essere conferiti in un secondo tempo.

● Il presidente del Consiglio Cossiga, che stamani farà, a nome del governo, le annunciate dichiarazioni alla Camera e al Senato, si è incontrato ieri con i segretari dei tre partiti direttamente presenti nell'esecutivo: Piccoli (che era assieme al vice segretario Donat-Cattin) per la dc, Longo per il psdi e Zanone per il pli — *riferisce «Il Popolo»* —. Già domani Cossiga dovrebbe recarsi al Quirinale per manifestare al Capo dello Stato le sue intenzioni dopo aver tratto le conclusioni del dibattito a Montecitorio.

● La dc (ieri Piccoli, dopo l'incontro con Cossiga, ha visto i dirigenti del partito) dovrebbe riunire la direzione quanto prima — annota *Avvenire* — probabilmente venerdì. Dalla riunione dovrebbe uscire l'invito ad una trattativa rivolto a tutti i partiti nella linea della solidarietà nazionale ma con il limite della non partecipazione del pci al governo. La questione della presidenza socialista verrebbe affrontata nel momento in cui divenisse realmente cogente. La minoranza dc dice che «Craxi si illude» (Armato) se pensa ad una ipotesi del genere.

■ Il presidente del Consiglio — *scrive «Il Giornale Nuovo»* — ha illustrato oggi le linee fondamentali del discorso che pronunzierà domani in Parlamento ai segretari della dc Piccoli, del psdi Longo e del pli Zanone con i quali ha avuto incontri separati a Palazzo Chigi. Ha visto anche Giovanni Galloni, esponente di punta della minoranza democristiana e ha avuto un colloquio telefonico con il segretario repubblicano Spadolini.

Disegno di Forattini da la Repubblica

■ Cossiga si reca alle Camere e con tutta probabilità nella stessa giornata rassegnerà il suo mandato nelle mani del presidente della Repubblica — avverte l'*Avanti!* —. E' anche possibile che in seguito al protrarsi del dibattito l'apertura della crisi slitti di un giorno, ma è netta la sensazione che si tenderà da parte di tutti a stringere i tempi. Le consultazioni del Capo dello Stato saranno come sempre assai rapide e non si esclude che all'inizio della settimana prossima Pertini affidi l'incarico. Ha dunque inizio quella fase di chiarimento politico indispensabile per dare al Paese un governo stabile e in grado di risolvere in maniera positiva una situazione che non è improprio definire tragica.

Comitato Centrale Psi

■ Riccardo Lombardi ci ha anticipato le due proposte che avanzerà domani al comitato centrale socialista — rileva *la Repubblica* —: 1) un accordo di programma col pci per riproporre alla dc il governo d'emergenza, correndo il rischio di elezioni anticipate, di cui però la dc porterebbe la responsabilità; 2) astensione psi-pci ad un governo guidato dalla dc su un programma qualificato e, in cambio, astensione dc nelle regioni e nelle grandi città, dove la sinistra ottiene solo la maggioranza relativa.

Pertini riceve sindacati

● Proprio alla vigilia della crisi — sottolinea il *Corriere della Sera* —, che si aprirà con le dimissioni di Cossiga dopo il dibattito in Parlamento, stasera o al massimo giovedì mattina, Pertini ha ricevuto al Quirinale i segretari generali della Cgil, Lama, della Cisl Carniti e dell'Uil Benvenuto.

Palla al centro

Da *Il Giornale Nuovo* (dis. di Manzi)

Le lettere dei lettori

Chiuso a «Medicina»

Il ventilato lucchetto per l'accesso alla facoltà di medicina (finora considerata la più redditizia e gratificante) oltre a costituire una palese violazione di quel diritto allo studio garantito dalla nostra Costituzione (che nemmeno le norme Cee possono ignorare) costituisce un'accentuazione dei privilegi fino ad oggi mantenuti dalla classe medica.

A prescindere dal fatto innegabile che socialmente medicina vale quanto ingegneria, lingue, legge, chimica ecc., non si vede perché proprio solo per medicina si debba ricorrere a speciali misure che tutelino i futuri medici una volta laureati. Le stesse misure, allora vanno offerte a tutti i «dottori» in qualsiasi facoltà si siano addottorati, o si addottoreranno.

O si limita l'accesso a tutte le facoltà, in rapporto all'assorbimento futuro nel mondo del lavoro, o non si limita per nessuna. Limitare l'iscrizione a medicina e riversare sulle altre facoltà le migliaia di studenti che sarebbero più allettati dai secolari guadagni del medico, significa aumentare la disoccupazione dei professori di scuola, degli avvocati, degli ingegneri, chimici ecc. Quindi, o università aperte, o limitate in tutte le facoltà in rapporto alle future possibilità di lavoro. D'altronde è anche più logico operare una selezione di merito nelle scuole medie superiori, che attraverso quiz sempre manipolabili dalle varie baronie.

Infine, chiediamo nuovamente, perché trattamenti speciali per i medici, quando se si vuol parlare di merito, è ben risaputo come sul piano culturale gli studi del medico, per la loro natura «tecnica», siano ben più limitati e settoriali di quelli di altre facoltà. Grati per la pubblicazione.

Lettera firmata

Gli aumenti delle pensioni

Se su una pensione di vecchiaia, categoria VO di lire 285.750 mensili viene effettuata una trattenuta fiscale di lire 18.165 mensili e il doppio sulla tredicesima, e gli aumenti approvati dalla Camera subiranno le stesse trattenute, non saranno le cifre pubblicate quelle che verranno corrisposte, ma molto meno.

Se si tiene conto che le attuali trattenute assorbono l'intera tredicesima, gli aumenti conglobati a quanto percepiscono oggi i pensionati, saranno ridotti a quasi nulla. La politica in questi ultimi decenni ha cambiato colore e valore, ma i numeri non hanno ancora cambiato. Comunque i vecchi pensionati saranno contenti di contribuire a favore delle finanze dello Stato contrariamente a quanto pensano gli evasori che non vivono di sola pensione.

Corrado Bolognesi

Procreazione e amore

Alle sue udienze, Papa Wojtyla commenta con rigore il libro della Genesi: anch'io, nel dicembre scorso, ho ascoltato la sua trattazione, prima di essere ricevuto in udienza speciale.

Secondo qualche giornale, egli avrebbe sovvertito la dottrina sul peccato originale e sui fini del matrimonio, mettendo il piacere come fine primario, e solo in secondo piano la procreazione e la fecondazione. Basterebbe leggere la frase che viene citata da certi giornali e periodici italiani, per domandarsi su quale base stiano in piedi i titoli sensazionali che vengono usati. Cos'ha detto il Papa? Ecco: «Il corpo umano con il suo sesso e la sua mascolinità e femminilità non è soltanto orientato alla fecondità e procreazione, ma alla capacità di esprimere l'amore, quell'amore nel quale l'uomo-persona diventa dono e, mediante questo dono, attua il senso stesso del suo essere ed esistere».

Ma non sanno più neanche leggere? Dov'è, in questa frase, il capovolgimento che essi dicono della gerarchia nei fini del matrimonio insegnati dalla dottrina cristiana? «Non soltanto... ma» dice esattamente il Papa, il richiamo cioè che oltre al fine della procreazione, c'è l'amore, «non soltanto», l'uno, il primario, «ma» anche l'altro. Forse che il Papa, anche se in questa sua frase si sofferma particolarmente sull'amore, senza esplicitamente rifare il discorso sulla gerarchia dei fini del matrimonio (implicito, ripeto, anche in questa frase), non ha più volte sottolineato il primario fine della procreazione nel matrimonio, che è sublimazione stessa dell'amore? Ma a certi giornali interessano evidentemente solo i titoli a sensazione, pensando poi che la gente, i loro lettori, non facciano alcuna attenzione alla realtà dei testi, e magari non li leggano.

Luciano Fresatti

Preti a nozze

Ho letto la lettera scritta da un prete alle sue autorità ecclesiastiche e pubblicata da alcuni giornali. Invio una mia risposta. Caro reverendo, la sua lettera tratta un grosso problema e richiamerà certamente l'attenzione e le risposte di molti. Non le dirò se penso che il celibato sia più o meno opportuno nella situazione ecclesiale e sociale di oggi, né mi sento preparato a giudicare in modo positivo o negativo ciò che la gerarchia della Chiesa ha disposto in proposito, mi sento invece di dirle che il suo modo di guardare al matrimonio, almeno così come dalla sua lettera si deduce, è mortificante.

Forse lei sostiene che il fine del matrimonio cristiano è tutt'altra cosa rispetto a quella che scrive, che è cioè modo di realizzare concretamente se stessi nell'amore espresso a Dio attraverso il coniuge ed i figli. Da quanto scrive parrebbe invece — caro reverendo — che il matrimonio avesse come fine la richiesta di un servizio «attorno ai fornelli... scope e detersivi» da non compensarsi «secondo le leggi vigenti e le attuali tariffe sindacali» e — mi perdoni l'azzardata deduzione — si sospetterebbe il desiderio nascosto di vedere «suonando un campanello, accorrere subito qualcuno (la moglie!) a prendere ordini...».

Potrebbe anche non concludersi così la sospirata vicenda coniugale: so di mariti che, terminato il lavoro necessario per sopperire alle gravose spese familiari, hanno accudito per lunghi tempi la moglie ammalata perché non solo è finito il tempo delle «perpetue» ma anche quello delle «collaboratrici domestiche» a buon mercato. Mi consenta dunque di dirle — reverendo — che sono d'accordo con lei nel ritenere ingiusto lo stato di solitudine, di emarginazione, di disagio materiale e morale nel quale, ella afferma, vivono molti sacerdoti. Nel ricercare le cause porrei però in primo piano il rapporto che si è instaurato tra il sacerdote ed i credenti. Manca tra i cristiani la consapevolezza dell'importanza spirituale del ministero sacerdotale. Il sacerdote dovrebbe essere visto come un dono particolare fatto da Dio al suo popolo. Se fosse così considerato non gli mancherebbero certamente i sostegni materiali e morali. I rimedi? Ripristinare i giusti valori rinunciando ciascuno a quello che può anche apparire d'una utilità più immediata. Il sacerdote donando tutto sé stesso a Dio, i fedeli facendo parte al sacerdote dei loro beni terreni e del loro tempo.

u. m.

Da un settimanale all'altro

da «L'Espresso»

E' nelle Puglie la capitale della «provetta»

La capitale dell'inseminazione artificiale — scrive «L'Espresso» — non è Sacramento (Stati Uniti), è Bari. E senza la munificenza del miliardario Robert Graham e della sua coltura di premi Nobel. Il professor Giovanni Traina, palermitano, cominciò, infatti, proprio a Bari i suoi esperimenti, in pieno fascismo: il suo primo «successo» ha ora 40 anni. E a Bari, presso la clinica Santa Maria è sorta, diretta dal figlio del professor Giovanni, Vincenzo, la prima banca del seme italiana.

Nonostante la mancanza di leggi sull'argomento, e l'ostilità della Chiesa, i luoghi italiani dove una donna può farsi fecondare artificialmente sono ormai molti. Ce n'è a Roma, a Milano, a Genova, a Verona, a Palermo e anche a Napoli. A Napoli c'è, però, una scuola che segue una procedura particolare: le donne vengono inseminate in anestesia totale, i mariti sono scrupolosamente allontanati dalla «sala operatoria», e gli interventi vengono eseguiti — informano le cronache — da medici maschi, giovani, di sana costituzione.

Quanti sono i figli cavati da un seme in frigorifero? Quelli che possono chiamar padrino il dottor Vincenzo Traina sono settecento, praticamente la metà dei tentativi fatti (e questo è la percentuale di riuscita ormai codificata). Non male, visto che la fecondità maschile sembra scendere una china abissale: secondo l'endocrinologo francese Albert Nettere, in trent'anni il numero degli spermatozoi attivi nel seme umano si è meno che dimezzato (da 107 a 42 milioni per mmc); non basta, l'otto per cento dei maschi francesi è sterile completamente. Colpa degli stress, dicono, ma anche della mania della braga stretta che comprime i testicoli alzandone la temperatura e mandando tutto alla coque.

Ancora incertezza Recuperi modesti

TORINO — Il generale ripiegamento dei corsi azionari registrato nella seduta di ieri non ha avuto fortunatamente seguito. Il mercato ha trovato la forza di reagire ed ha interrotto una lunga serie di sedute negative che aveva portato le quotazioni su livelli estremamente sacrificati. I rialzi più consistenti si sono avuti per le Olivetti: il titolo ordinario recupera il 4,76 per cento, quello privilegiato il 5,30. Sensibile il rialzo delle BH ordinarie (+6,60 per cento), migliori anche i bancari, in particolare le banche Iri. I chimici e i finanziari sono apparsi nel complesso resistenti ma non scevri da contrasti: flessioni infatti si sono avute per le Italgas e le Pierrel e, nei finanziari, per le Centrale. Gli assicurativi invece, ad eccezione di Milano priv. e Generali, titoli che hanno segnato un lieve miglioramento, hanno accusato ulteriori cedimenti anche se di entità più contenuta. Recuperi diffusi e in molti casi sensibili per i valori locali. Nel comparto obbligazionario si sono registrati contrasti soprattutto per i titoli di Stato.

FIXING: Fiat ord. 1015; priv. 1580.

in rialzo stabile in ribasso

MILANO

Modesti recuperi in Borsa. Il nuovo ciclo operativo a fine aprile si è aperto in un clima ancora incerto anche su migliore della vigilia. Solo pochi valori però, tra cui ancora in primo piano le due Olivetti, hanno ripreso nettamente terreno rispetto alla generale pesantezza di ieri. Recuperi ci sono stati per altri valori, ma talmente modesti da non poter costituire una tendenza nel momento in cui il Paese deve affrontare una nuova crisi di governo. Inoltre alcuni valori, tra cui le Italcementi, hanno presentato ancora disposizioni riflessive con perdite contenute.

In sintesi l'andamento della prima seduta del ciclo operativo, solitamente positivo, non ha soddisfatto nessuno: gli assicurativi sono in pratica rimasti su livelli precedenti segnando solo in chiusura lievi rafforzamenti come nel caso delle Generali e delle Ras; stabili i valori industriali e irregolare il grosso della quota con movimenti modesti nei due sensi. Ben pochi titoli hanno così oggi recuperato il tasso del dimaro. Dopo borsa leggermente migliore. Nel reddito fisso scambi abbastanza modesti con tendenza generale sempre calma.

Ecco le quotazioni:

Abeille 16.000; Aedes 3630; Alleanza 16.200; Anic 9; Assicuratr. 26.760; Autos. To-Mi 930; Bastogi 666; Beni Imm. or. 590; Binda 1020; Breda 1500; Brioschi 1710; Burgo or. 7860; Burgo pr. 6675; Caffaro 450; Cantoni 8250; Carlo Erba or. 2800; Carlo Erba pr. 2080.

Cascami 6010; Cementir 1230; Ciga 2391; Clr 9480; Coge 1726; Comit 11.750; Comp. Milano or. 9400; Comp. Milano pr. 8490; Comp. Toro or. 13.501; Comp. Toro pr. 6800; Cond. Acqua 234; Credit 1540; Cucirini 3055; Dalmine 139; De Ferrari 1800; E. Marelli 353; Eternit 580; Falk or. 4315; Falk pr. 3480; Fiat or. 2008; Fiat pr. 1590.

Finmare 65; Finsider 81,50; Fisac 2015; Fond. Incendio 7210; Fond. Vita 30.000; Generalfin 655; Generali 47.990; Gilardini 4101; Gim 5180; Ginori 111; Ifi pr. 2410; Ifil 4351; Ilssa Viola 1540; Imm. Roma 55,25; Iniziativa 12.700; Interbanca 15.430; Invest 2260; Isvim 5970; Italcable 5490; Italcementi 19.510.

Italgas 861; Italia Ass. 17.600; Italsider 286,25; La Centrale 9100; Lepetit or. 25.300; Lepetit pr. 24.700; Linificio 820; Magneti M. 602; Magona 2815; Marzotto 1416; Mediobanca 44.100; Metalli 3940; Mira Lanza 17.130; Mondadori pr. 3794.

Olcese 50,50; Olivetti or. 2094; Olivetti pr. 1734; Pacchetti 75,50; Pertusola 2249; Perlier 2000; Pierrel 811; Pirelli e C. 1998; Pirelli S.p.A. 686; Ras 112.750; Rinascente or. 115; Rinascente pr. 81; Risanamento 8610.

Saffa 6310; Sai 12.100; Sarom 666; Sifa 871; Silos 3495; Sip 1282; Sme 2052; Stampati 7920; Standa 1529; Stet 1331; Tecnomasio 473; Trafilerie 765; Un. Manifat. 17.900; Viscosa or. 629; Viscosa pr. 433.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 140.000 - 150.000; sterlina oro nuovo 155.000 - 165.000; marengo svizzero 100.000 - 110.000; oro fino 13.000 - 13.500; argento 465 - 480.

GENOVA

Centrale 9110; Generali 47.850; Ras 112.600; Meridionali 666; Nai 469; Voscosa ord. 640; Viscosa priv. 455; Finsider 84; Italsider 288; Fiat ord. 2015; Fiat pr. 1589; Sip 1275; Montedison 171.

Oro: forte recupero Dollaro indebolito

BRUXELLES — Dollaro meno saldo ed oro in recupero nelle piazze europee, in un mercato vivace ma caratterizzato dall'attesa di un aumento del tasso di sconto in Germania o in Svizzera, dopo il nuovo ritocco apportato ieri al «Prime rate» statunitense.

Il dollaro quota oggi 1,87215 marchi contro 1,8755 di ieri a New York; 4,3735 franchi francesi contro 4,3830 precedenti; 1,7690 franchi svizzeri contro 1,7733 di ieri. Anche la sterlina ha guadagnato terreno quotando 2,1952 dollari contro 2,1852 di ieri a New York. Rispetto allo yen, tuttavia, il dollaro appare stabile, con scambi a 248,775 yen contro 248,94 di ieri a New York.

L'oro va rafforzandosi su tutte le maggiori piazze, in seguito ad una domanda vigorosa, con quotazione a 508-512 dollari l'oncia a Londra contro 478-483 di ieri; anche a Zurigo ha riconquistato terreno con transazioni a 514-520 dollari l'oncia contro 486-492 di ieri.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18-3	19-3	Titoli	18-3	19-3
VALORI DI STATO			» 7% '72 II	68 80	68 80
Rendita 5%	53 50	53 50	A.F.S. 7% '70	69 20	69 20
Edil. Scol. 5,50% 68	85	85	» 10% '75 II	92	92
» » 5,50% 69	81 50	81 50	P.S.Agr. 6% Sp VIII	69	69
» » 6% 70	78	78	» 7% II	68	68
» » 6% 71	76	76	ICIPU vent. 6%	73 25	73 25
» » 6% 72	75	75	» » 7% I	73 50	69 70
» » 9% 75/90	79	79	Imi XXVI 6%	74 70	74 60
» » 9% 76/91	80 80	80 80	» XXIX 7%	74	73 80
» » 10% 77/97	86	86	» XXXIII 7%	74 60	74 60
C. Cr. Tes. 1/6/80	99 45	99 45	» XXXVIII 7%	68	68
» » » 1/6/80	99 35	99 35	» XLII 6%	66 10	66 30
» » » 1/12/80	99 05	98 90	» IL 10%	92	78
» » » 1/3/81	99 35	99 20	Isveimer 7% '71 XIX	77 70	77 70
» » » 1/5/82	98 50	98 50	» 6% XIII	88	88
» » » 1/7/81	97 15	96 90	Torino Aem 5,50% 60	84	84
» » » 1/7/82	97 25	96 85	» » 5,50% 62	84	84
B.T.N 5,50% 1982	85 80	85 80	S. Paolo 5%	85	85
B.T.O. 10% 1981	96 65	96 65	» » 6% conv.	66	66
» 12% 1982 I	96 05	95 80	S. Paolo 6%	61	61
» 12% 1982 II	95	95	» » 7%	79 50	79 50
» 12% 1983	93 50	93 20	» » 9%	84 50	84 50
» 12% 1984 I	93 90	93 80	» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» 12% 1984 II	93 80	93 90	» » 6%	58 50	58 50
» 12% 1987	—	—	» » 7%	68	68
OBBLIGAZIONI			» » 9%	78	78
Enel 6% '66 II	78 30	77 80	Banco Napoli 6%	65 50	65 50
» » '69 II	69	69	Cr. F. Sicilia 6%	95	95
» 7% '73	65 80	65	Cr. I. Sar. 6% '69	83	83
Enel '74 indiciz.	130 90	130 90	» » 7% '70	84	84
» 10% '75 II	92 60	92 50	C. R. PP.LL. 6%	80	80
» '77 ind. II	116 20	116 20	M. Paschi 6%	95	95
» 12% '78 I	92 50	92 50	F. Piem. V.A. 6%	81	81
» 12% '78 II	92 50	92 50	Fiat 5,50% '60	—	—
I.R.I. 6% '64	86 50	86 50	Olivetti 5,50 '62 II	95 10	95 10
I.R.I. 6% '65	83	83	Catini 5,50% '62	96 90	96 90
Autostrade 6% '68 I	71 30	71 30	Viscosa 6% '64	87 50	87 50
» 6% '69	78	67	Rumianca 5,50 '62	88	88
» 7% '72	76 30	76 30	Città Milano 10% '75	88	88
OO.PP. 6%	59 30	59 30	RIV 5,50%	73	73
» 7%	59 10	59 10	Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
» 8% Auto '75	78 50	58 50	Tor.-Sav. 5,50%	92	92
» Int. St. 6% IV	68 50	68 50	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
» Int. St. 7% IV	68 80	68 80	M. Olivetti 12%	191 90	194 50
» Anas 6% 66	56	56	M. Sip 7%	80 90	80 90
» » 7% 72 I	57	56 50	M. Viscosa 7%	91 50	91 50
» Autostr. 7% II	57 30	57 30	Liquigas 7,50% '70	—	—
FF.SS. 6% '66 I	75 30	75 30	Iri Stet 7% 73/88	82 50	82 50
» 6% '67	73 40	72	S. Paolo II. 12%	119	119

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Ativar	7250	7250
Eridania	5575	5575
Florio	400	420
Imm. Agr.-Vitt.	10500	10100
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	9300	9300
C. Ass. Mi priv.	8200	8500
Comp. Latina ord.	780	780
Comp. Latina priv.	390	390
Generali	47500	47750
RAS	114000	113000
SAI	11500	11500
Toro Ass. ord.	13950	13800
Toro Ass. priv.	8750	8700
BANCARI		
B. Comm. Italiana	11550	11700
Banco di Roma	11000	11000
Credito Italiano	1510	1535
Interbanca priv.	15800	15800
Mediobanca	45100	45100
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	7890	7800
Burgo priv.	6300	6300
Cart. Ital. Riunite	438	432
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	112	112
Pozzi Ginori risp.	120	120
Eternit ord.	595	585
Eternit pref.	610	610
Unicem	7770	7770
CHIMICI		
Anic	7	8.25
Italgas	863	850
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	16850	17000
Montedison	194	171
Paramatti	1055	1090
Pierrel	837	815
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6200	6250
Saffa risp.	7000	7000
SAIAG	1385	1385
Schiapparelli	600	615
COMMERCIO		
Rinascente ord.	120	120
Rinascente priv.	83	83
Silos Genova	3500	3500
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1260	1260
Autostr. To-Mi	585	850
Italcable	5480	5480
NAI	540	480
SIP	1275	1275
Torino Nord	93	93
ELETTROTEC.		
M. Marelli	355	595
E. Marelli	595	355
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	660	670
Borgosesia ord.	4150	4150
Borgosesia risp.	2900	3000
Centrale	9200	9000
Finsider	80	80
GIM	5150	5150
IFI priv.	2410	2417
IFIL	4290	4290
Invest	2231	2231
Mittel	1080	1080
Fiscambi	2650	2740
Pirelli & C.	1880	1880
Pirelli S.p.A.	880	880
SAROM	675	675
SME	2080	2080
SMI	3830	3830
SIFA	844	844
STET	1310	1330
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	555	552
B.I.I. priv.	550	530
Condotte Acqua	235	235
Fer-Co	188	186
Gen. Imm. Sogene	58	56
I.P.I.	2360	2280
ISVIM	8950	8000
Risan. Napoli	8300	8300
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1120	1120
FIAT ord.	—	1071
FIAT priv.	—	1562
Gilardini	4000	4130
Graziano	1205	1205
Olivetti ord.	1965	2090
Olivetti priv.	1639	1725
Westinghouse	17500	17500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	145	145
Fornara	495	481
Italsider	282	282
Talco Grafite	34500	34500
TESSILI		
Cantoni	8500	8500
Fisac	2045	2040
Snia Visc. ord.	628	626
Snia Visc. priv.	440	440
DIVERSI		
Acqua Potabile	758	758
CIGA	2400	2450
CIR	9350	9300
Pacchetti	77	77
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 30	72 30
GIM 6% 73/88	169 50	169 50
M.C. Er. 7% 73/88	82 50	82 50
M.S. Vis. 7% 73/88	92	92
M.S. Spir. 7% 73/88	107	108 50
M. Mont. 7% 73/88	74 30	74 30
M. Oliv. 12% 79/89	192	195
Met. Ital. 6% 73/88	170	170
Mira L. 12% 77/82	103 80	103 80
IRI Stet 7% 73/88	83 50	83 50

Prime rate al 20,5 per cento

• Cominciano a manifestarsi le prime reazioni e conseguenze alla decisione di venerdì della Banca d'Italia di penalizzare le banche che non rispettano i limiti fissati dal plafond sull'espansione degli impieghi in lire. Alcune banche, anche di grossa dimensione, hanno portato il proprio prime rate al 20,50%, rispetto al precedente livello del 19,50% nominale, quale conseguenza delle necessità di rientro da parte di parecchi istituti che inevitabilmente favorisce l'aumento dei tassi praticati alla clientela.

Accordo Eni-Polonia

• Un accordo di ricerca per l'avvio di un'attività comune nel campo della tecnologia della gassificazione e della liquefazione del carbone dovrebbe essere formalizzato tra breve tra l'Assoreni (l'Associazione per la ricerca scientifica del gruppo Eni) e l'Accademia Mineraria e Siderurgica di Cracovia. E' quanto è emerso da una serie di incontri che una delegazione dell'accademia polacca ha avuto nei giorni scorsi con i resposabili dell'Eni holding, dell'Agip, dell'Assoreni e della Samim.

Prevista scarsità di argento

• Nei prossimi 15-20 anni l'argento scarseggerà, per cui i produttori dovranno creare una organizzazione mondiale per pianificare i prezzi. Lo ha affermato il consigliere commerciale del consolato messicano a Chicago, Mercado, ad una riunione dell'associazione locale dei coltivatori e dei commercianti agricoli.

Il piano Andreatta per la casa

• Inizieranno nell'estate inoltrata i lavori per la costruzione dei primi alloggi dei 30.000 previsti dalla legge del 15 febbraio scorso che rinviando gli sfratti, assegna 1000 miliardi di lire per opere urgenti. Meglio nota come «Piano Andreatta» per la casa, questa parte della legge consentirà l'apertura dei primi cantieri e, entro i 18 mesi successivi, sempre secondo quanto stabilito dal Piano Andreatta, le case dovranno essere finite; per cui per alla fine del 1981 i primi inquilini potranno entrare in quelle che saranno le case di proprietà comunale.

Risanamento della Liquigas

• Il comitato tecnico del Cipi si riunisce domani al ministero dell'Industria per definire una bozza di parere sul piano di risanamento della Liquigas. All'ordine del giorno dei lavori di domani c'è anche il proseguimento dell'istruttoria dei piani di risanamento della Snia Viscosa e della Montefibre.

Piemonte: ogni mille artigiani 128 lavorano nell'Alessandrino

Ogni mille artigiani piemontesi, 128 lavorano nel Comprensorio di Alessandria. Qui, infatti, si contano quasi undicimila aziende artigiane che, complessivamente, danno un'occupazione a oltre trentamila persone. Dopo quello di Torino, è il Comprensorio di Alessandria il più «ricco» di imprese artigiane. Questa è una delle curiosità che emergono dalla tabella sulla situazione dell'artigianato piemontese pubblicata dal periodico «Piemonte».

Sullo stesso giornale si legge, tra l'altro, che il 70 per cento delle 94.700 aziende occupa uno o due addetti e che soltanto 103 imprese ogni mille hanno più di cinque dipendenti. Da un'indagine recente della Regione, comunque, risulta che il 12 per cento di queste aziende prevede di creare nuovi posti di lavoro in futuro.

Considerando, quindi, che il 46,3 per cento degli addetti è costituito dagli stessi titolari, si constata che molte aziende artigiane piemontesi hanno una dimensione familiare. L'occupazione operaia, sul totale, rappresenta il 34,4 per cento, gli apprendisti costituiscono l'8,7 per cento e gli impiegati il 21,3 per cento.

In Piemonte, su mille artigiani 787 sono maschi, 213 femmine. L'occupazione femminile risulta nettamente superiore a quella maschile nei settori tessile e del vestiario, in quello della tintoria e della pulizia. «Piemonte» scrive, poi, che nel settore alimentare l'occupazione femminile si aggira sul 40 per cento del totale. e. fu.

Comprensori	Aziende artigiane	%	Addetti	%
1 Torino	38.300	40,5	97.100	40,6
2 Ivrea	2.000	2,2	4.400	1,8
3 Pinerolo	2.300	2,4	5.400	2,3
4 Vercelli	2.600	2,8	5.800	2,4
5 Borgosesia	2.300	2,4	5.300	6,9
6 Biella	5.900	6,2	16.500	6,9
7 Novara	6.000	6,3	17.400	7,3
8 Verbania	5.400	5,7	13.100	5,5
9 Cuneo	4.200	4,4	9.000	3,8
10 Saluzzo-Fossano	4.300	4,5	10.600	4,4
11 Alba - Bra	2.800	3,0	5.400	2,3
12 Mondovì	1.800	1,9	3.600	1,5
13 Asti	4.300	4,5	10.600	4,4
14 Alessandria	10.600	11,2	30.500	12,8
15 Casale Monferrato	1.900	2,0	4.400	1,8
Complesso	94.700	100,0	239.100	100,0

Fonte: «Piemonte».

Risultati del consorzio di Broni

Coltivazioni di ortaggi in aumento nel Vogherese

VOGHERA — In aumento la superficie coltivata ad ortaggi nella zona di Broni, dove i produttori sono raggruppati in un consorzio intercomunale. Dagli 80 ettari del 1978, la superficie coltivata a ortaggi è passata nel '79 a 128 e quest'anno dovrebbe toccare i 170.

Il consorzio fra produttori ortofrutticoli è composto da 90 soci, i quali hanno prodotto l'anno scorso 3 mila quintali di pomidoro, 23.571 di patate, 2950 di cipolle e 1300 di piselli.

Per incrementare la vendita e il consumo delle patate e ridurre le spese dei soci, limitando il quantitativo destinato alla distillazione, il consorzio ha deciso di costruire un magazzino di raccolta e confezione delle patate. e. g.

• VOGHERA: 92 miliardi sono stati stanziati dalla Regione Lombardia e dall'amministrazione provinciale di Pavia per risanare una zona golenale del Po, comunemente chiamata «Lanca», situata nei Comuni di San Cipriano, Stradella e Portalbera. La vasta lanca si è formata nel 1962 in seguito ad una grossa piena. I lavori di risanamento saranno preceduti da alcune giornate ecologiche per sensibilizzare l'opinione pubblica.

Tributaristi a convegno

SANREMO — *Per tre giorni (da venerdì a domenica) alcuni dei più noti tributaristi italiani discuteranno, al Casinò municipale di Sanremo, sulla «Struttura dell'impresa e l'imposizione fiscale», questo il tema di un convegno di studio, patrocinato dall'assessorato al Turismo e alle manifestazioni, organizzato in occasione del cinquantenario della rivista «Diritto e pratica tributaria».*

Il convegno affronterà uno dei nodi più problematici della riforma tributaria con una serie di relazioni nelle giornate di venerdì e di sabato. Seguirà, domenica, una «tavola rotonda» organizzata dalla sezione italiana della «International fiscal association».

Per tre giorni quindi, si discuterà di ricevute fiscali, di analisi del regime tributario in Italia, e anche di evasioni. Sono tutti argomenti che toccano ogni cittadino, ma che sono comprensibili, purtroppo, a pochi, ai cosiddetti tributaristi.

Citiamo alcuni degli argomenti che verranno presentati: «Impresa e imposte: profili economici»; «Il divario esistente nell'imposizione delle società di capitale e delle società di persone»; «Struttura dell'impresa e vicende dell'azienda nell'iva e nell'imposta di registro»; «Lo strumento cooperativo e l'imposizione diretta: agevolazioni e condizionamenti». r. s.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +11 - Ieri max +13 min +4

Situazione: sulle regioni settentrionali e centrali e su quelle meridionali adriatiche inizialmente poco nuvoloso ma con tendenza ad aumento della nuvolosità nelle regioni del versante occidentale ove si potrà verificare qualche breve pioggia. Dalla serata foschia nelle valli e lungo i litorali. TEMPERATURA: in lieve aumento.

In Italia			Aosta	+ 2	+11	all'estero			Helsinki	—14	+ 4
Bolzano	+ 6	+18	Alessan.	+ 5	+10	Amsterdam	+ 3	+ 3	Londra	+ 2	+ 7
Verona	+ 7	+14	Asti	+ 6	+12	Atene	+ 6	+12	Madrid	+ 4	+17
Milano	+ 1	+14	Cuneo	+ 3	+ 8	Bangkok	+27	+35	Montreal	— 7	+ 8
Firenze	+ 1	+18	Novara	+ 2	+14	Beirut	+10	+15	Mosca	—12	— 4
Bologna	+ 5	+14	Vercelli	+ 5	+12	Bruxelles	+ 3	+ 8	New York	+ 4	+15
Roma	+ 3	+15	Biella	+ 5	+13	B. Aires	+23	+32	Oslo	— 8	+ 2
Napoli	+ 5	+15	Genova	+ 8	+15	Il Cairo	+12	+21	Parigi	+ 6	+10
Reggio C.	+ 8	+15	Imperia	+10	+18	Francoforte	+ 2	+11	S. Francis.	+10	+15
Palermo	+ 8	+13	Savona	+ 9	+16	Ginevra	0	+10	Stoccolma	— 3	0

Ogni anno, in questi giorni, la grande mattanza per fare pellicce

La strage delle foche

Il maltempo che da qualche giorno flagella le coste del Labrador, del New Foundland e di molte isole del Nord, rendendo impossibili l'avvicinamento e l'attracco delle navi, ha concesso un soffio di vita in più ai bianchi cuccioli di foca. Ma la sentenza di morte è stata soltanto rinviata, non cancellata. Come ogni anno, cacciatori canadesi e norvegesi hanno ottenuto dai rispettivi governi il permesso di uccidere 180 mila foche neonate per ricavarne la pelliccia. E anche quest'anno il massacro che suscita orrore e indignazione in tutto il mondo si ripeterà con il rituale di sempre e nonostante le proteste delle associazioni protezioniste.

Verso la metà di marzo le foche baby hanno tre o quattro settimane di vita. Tra una decina di giorni il loro candido mantello incomincerà ad abbrunarsi e quindi a perdere valore. Un esercito di cacciatori, spesso formato da disoccupati inesperti anche nell'impietoso compito di uccidere, sciamerà sulla banchisa in cerca delle piccole prede. A bastonate e a fucilate le madri verranno allontanate per impedire che, con i loro patetici tentativi di difendere la prole, intralcino il lavoro dell'uomo «civile». Poi le mazze da baseball e le picozze caleranno violente sulle piccole teste dei cuccioli.

Un colpo, al massimo due. Non ci sarà tempo per colpire di più. I manovali della morte sono pagati a cottimo: pochi dollari per ogni pelle. Subito dopo, il coltello penetra in quel corpicino caldo e quasi sempre soltanto stordito: squarcia la gola e prosegue fino alla coda. Qualche tirata violenta e la pelle si staccherà, lasciando il corpicino ancora fremente sulla neve arrossata. Una breve sosta e poi altre mazzate e altre chiazze di sangue, fra i lamenti lunghi, rauchi e disperati delle madri.

Chi ha assistito, ne è rimasto inorridito: molte di esse si precipitano sulle spoglie appena scorticate dei figli e rotolandosi nel loro sangue tentano di rianimarli. Qualcuna cerca perfino di ridonar loro la vita allattandoli.

Le proteste delle associazioni zoofile sono riuscite a far conoscere all'opinione pubblica questa carneficina, anche se per adesso non sono ancora riuscite ad impedirlo. In Francia la crociata è stata guidata da Brigitte Bardot. In Svizzera il filantropo Franz Weber ha offerto al ministro della pesca canadese 2 milioni e mezzo di dollari, l'equivalente delle pelli, ma nessuno gli ha risposto. La «Green peace», un'associazione ecologica americana fra le più combattive, ha mandato una trentina di volontari sulla banchisa per impedire il massacro. Ma senza risultato.

Quest'anno la protesta ha assunto un altro volto e ha giocato d'anticipo. Una decina di giorni fa, una quarantina di volontari della «Green peace» sono stati portati sui ghiacci da un aereo, in località tenute segrete per evitare le reazioni del governo canadese. E con l'aiuto di grandi spruzzatori portati a tracolla hanno macchiato di vernice verde indelebile un gran numero di cuccioli, in modo da renderne inservibile la pelliccia e quindi l'uccisione.

Per giustificare il rifiuto a sospendere la mattanza, il governo canadese ha detto che le foche sono in soprannumero e costituiscono un danno per la pesca. Gli esperti della «Green peace» sostengono invece che la specie sta avviandosi rapidamente all'estinzione: all'inizio del secolo c'erano almeno 10 milioni di foche, nel 1950 il numero era sceso a 3 milioni e mezzo e già l'anno scorso non raggiungeva più il milione di esemplari.

Bruno Ghibaudi